

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 42

20 - 26 OTTOBRE 1957 - L. 50



**Carla Del Poggio, protagonista di
"Piccolo mondo antico", il nuovo
romanzo sceneggiato della TV**

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 42

20 - 26 OTTOBRE 1957 - L. 50



Carla Del Poggio, protagonista di "Piccolo mondo antico", il nuovo romanzo sceneggiato della TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 42
SETTIMANA 20-26 OTTOBRE
Spedizione in abbon. postale
II Gruppo

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 1/23500 intestato a
« Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Per-
iodici:
MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-
65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57
Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
INDUSTRIA Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Giola)

Carla Del Poggio (Luigia Rigey) in una scena del nuovo romanzo sceneggiato che la televisione presenta a partire da sabato alle ore 21: *Piccolo mondo antico* di Fogazzaro. Trasferire in un racconto televisivo un testo complesso quale quello di *Piccolo mondo antico*, senza tradire l'alto valore letterario, il gioco dei sentimenti, il significato ideologico, è senza dubbio una delle più ardue imprese per gli sceneggiatori, attori e registi della TV. Accanto a Carla Del Poggio figura un eccezionale cast di interpreti fra i più noti al pubblico, quali Laura Carli, Paola Borboni, Camillo Pilotto, Renato De Carmine. La sceneggiatura e la riduzione sono di Silverio Blasi e Carla Ragnioneri. Silverio Blasi ha pure curato la regia dello spettacolo.

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE				
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.		
		Mc/s	Mc/s		Mc/s	kc/s			kc/s	kc/s		kc/s	kc/s	kc/s	kc/s
PIEMONTE	Aosta Candoglia Courmayeur Plateau Rosa Premeno Torino Sestriere Villar Perosa	93,5 91,1 89,3 94,9 91,7 98,2 93,5 92,9	97,6 93,2 91,3 96,9 96,1 92,1 97,6 94,9	99,7 96,7 93,2 99,1 99,1 95,6 99,7 96,9	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	1115 1578 1578 1578 656	1484 1367	MARCHE	Ascoli Piceno Monte Conero Monte Nerone	89,1 88,3 94,7	91,1 90,3 96,7	93,1 92,3 98,7	Ancona Ascoli P.	1578 1448 1578	
LOMBARDIA	Bellagio Como Milano Monte Creb Ravenna Sondrio S. Pellegrino Stazzona	91,1 92,3 90,6 87,9 94,2 88,3 92,5 89,7	93,2 95,3 93,7 90,1 97,4 90,6 95,9 91,9	96,7 98,5 99,4 92,9 99,9 95,2 99,1 94,7	Como Milano Sondrio	1578 899 1034 1578	1367	LAZIO	Campo Catino Monte Favone Roma Terminillo	95,5 88,9 89,7 90,7	97,3 90,9 91,7 94,5	99,5 92,9 93,7 98,7	Roma	1331 845 1367	
VENETO	Bolzano Marzano Pagnanella Piose Rovereto	95,1 88,6 90,3 88,0 91,5	97,1 91,1 90,7 93,5 93,7	99,5 92,7 98,1 97,8 95,9	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656 1484 1578 1578 1331	1484 1367	CAMPANIA	Golfo Salerno Monte Faito Monte Vergine Napoli	95,1 94,1 87,9 89,3	97,1 96,1 90,1 91,3	99,1 98,1 92,1 93,3	Avellino Benevento Napoli Salerno	1484 1578 656 1034 1578	
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	PUGLIA	Martina Franca M. Caccia M. Sambuco M. S. Angelo	89,1 94,7 88,5 89,3	91,1 96,7 91,5 91,9	93,1 98,1 93,5 93,5	Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto	1331 1578 1578 1578 1448
VENETIA GIULIA E FRIULI	Gorizia Tolmezzo Trieste Udine	89,5 94,4 91,3 95,1	92,3 96,5 93,5 97,1	98,1 99,1 96,3 99,7	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonoma in sloveno)	1484 1115 1331 980	1578	BASILICATA	Lagonegro Pomarico	89,7 88,7	91,7 90,7	94,9 92,7	Potenza	1484 1578	
LIGURIA	Bordighera Genova La Spezia Monte Beigua Monte Bignone Polcevera	89 89,5 94,5 80,7 90,9	91,1 94,9 93,2 91,5 93,2 91,1	95,9 91,9 98,4 99,9 97,5 95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo	1331 1484 1578 1448	1367	CALABRIA	Catanzaro Crotona Garbarie Monte Scuro Roseto Ca- po Spulico	94,3 95,9 95,3 88,5 94,5	96,3 97,9 97,3 90,5 96,5	98,3 99,9 99,9 92,5 98,5	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578 1484 1331 1484	
TOSCANA	Carrara Garfagnana Lunigiana M. Argentario Monte Serra S. Casimiro S. Marcello Pistoiese	91,3 89,7 94,3 90,1 88,5 95,3 94,3	93,5 91,7 96,9 92,1 90,5 97,3 96,9	96,1 93,7 99,1 94,3 92,9 99,3 98,9	Arezzo Carrara Firenze Livorno Pisa Siena	1578 656 1448 1115 1578	1367 1578 1578	SICILIA	Alcamo M. Cammarata M. Lauro M. Soro Palermo	90,1 95,9 94,7 89,9 94,9	92,1 97,9 96,7 91,9 96,9	94,3 98,7 98,9 93,9	Agrigento Catania Caltanissetta Messina Palermo	1331 1448 566 1115 1367 1331 1448	
UMBRIA	Monte Peglia Spoleto Terni	95,7 88,3 94,9	97,7 90,3 96,9	99,7 92,3 98,9	Perugia Terni	1578 1578	1367	SARDEGNA	M. Limbara M. Serpeddi P. Badde Ur. Sassari	88,9 90,7 91,3 90,3	95,3 92,7 93,3 92,3	99,3 96,3 96,3 94,5	Cagliari Sassari	1061 1448 1448	

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:
Lunghezza d'onda in metri = 300.000/kc/s

kc/s	m								
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

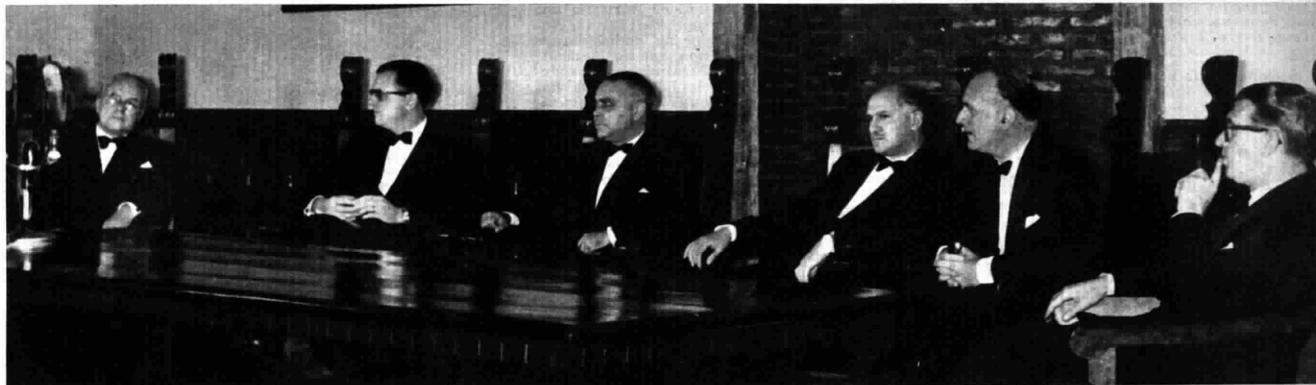
ONDE CORTE

Programma Nazionale		Secondo Programma		Terzo Programma				
kc/s	metri	kc/s	metri	kc/s	metri			
Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81	Roma	3995	75,09
Caltanissetta	9515	31,53						

TELEVISIONE

Abetone (E-o)	Courmayeur (F-o)	Modigliana (G-o)	M. Vergine (D-o)	San Pellegrino (D-v)	CANALI
Aicamo (E-v)	Crotone (B-v)	M. Argentario (E-o)	Mugello (H-o)	Sanremo (B-o)	
Aosta (D-o)	Edoia (G-v)	M. Caccia (A-o)	Paganella (G-o)	Santa Giuliana (E-v)	
Ascoli Piceno (G-o)	Feltre (B-o)	M. Cammarata (A-o)	Pavullo nel Frign. (G-o)	Sassari (F-o)	
Asiago (F-v)	Garbarie (D-o)	M. Conero (E-o)	Pieve di Cadore (A-o)	Seravezza (G-o)	
Auronzo (G-v)	Garfagnana (G-o)	M. Creb (H-o)	Pievepelago (G-o)	Sestriere (B-o)	
Bagni di Lucca (B-o)	Genova Polcevera (D-o)	M. Falto (B-o)	Plateau Rosa (H-o)	Sondrio (D-v)	
Bardi (H-o)	Genova Righi (B-o)	M. Favone (H-o)	Piose (E-o)	Spoleto (F-o)	
Bellagio (D-o)	Golfo di Salerno (E-v)	M. Lauro (F-o)	Poirra (G-v)	Stazzona (E-v)	
Belluno (F-v)	Gorizia (E-o)	M. Limbara (H-o)	Portofino (G-v)	Sulmona (E-v)	
Bolzano (D-o)	Imperia (E-v)	M. Nerone (A-o)	Porrèta (H-o)	Teramo (D-v)	
Bordighera (C-o)	Lagonegro (H-o)	M. Peglia (H-o)	Portofino (H-o)	Terminillo (B-o)	
Borgo Tossignano (G-v)	La Spezia (F-o)	M. Pellegrino (H-o)	Potenza (H-o)	Terni (F-v)	
Cagliari (H-v)	Lecco (H-o)	M. Penice (B-o)	Premeno (D-v)	Tolmezzo (B-o)	
Calisto (G-o)	Lunigiana (G-v)	M. Sambuco (H-o)	P. Badde Urbana (D-o)	Torino (C-o)	
Calzo Imperatore (D-o)	Madon. Campiglio (H-o)	M. Scuro (G-o)	Riva del Garda (E-v)	Torino Collina (H-v)	
Carrara (G-o)	Martina Franca (D-o)	M. Serpeddi (G-o)	Roma (G-o)	Trapani (H-v)	
Casola Valsenio (G-o)	Massa (H-v)	M. Serrà (D-o)	Rovereto (E-o)	Trieste (G-o)	
Castel di Sangro (G-o)	Merano (H-o)	M. Sorro (E-o)	S. Carbone (G-o)	Udine (F-o)	
Castiglione (G-o)	Milano (G-o)	M. Venda (D-o)	S. Marcello Pist. (H-v)	Velletri (E-v)	
Catanzaro (F-v)	Mercato Saraceno (G-o)		San Nicola (A-v)	Vernio (B-o)	
Castiglione (G-o)	Mione (D-v)			Villar Perosa (H-o)	
Catanzaro (F-v)				Zeri (B-o)	
Col Visentini (H-o)					
Como (H-v)					
Cortina D'Ampezzo (D-o)					

A fianco di ogni sta-
zione, è riportato con
lettera maiuscola il ca-
nale di trasmissione e
con lettera minuscola la
relativa polarizzazione.



Il tavolo della Presidenza nel salone del San Domenico al momento della proclamazione dei vincitori. Da sinistra: il signor René Dovaz, Direttore di Radio Ginevra e Presidente delle tre Giurie radiofoniche, il signor Rydbeck, Presidente dell'Assemblea Generale del Premio, il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Mattarella, il Presidente della Regione Siciliana, on. La Loggia, il Presidente della RAI-Radiotelevisione italiana, prof. Antonio Carrelli, il signor Cecil McGivern, Direttore dei programmi televisivi della BBC e Presidente della Giuria televisiva

PREMIO ITALIA 1957

(Dal nostro inviato speciale)

Taormina, ottobre

Addio Taormina. A ripensarli, i delegati dei venti Paesi qui convenuti, allorché saranno tornati alle loro case, avranno un senso di smarrimento. E' così difficile trovare riunite in un sol punto tante bellezze ed è ancor più difficile rievocarne i contorni che sfumano e si accavallano nella memoria.

Addio Taormina. Sei bella anche quando montagne di nubi rovesciano su tutto torrenti d'acqua e il tuono diventa la voce possente di cento divinità infuriate. Basta una timida sfera di sole a farceli dimenticare. E addio anche all'Etna, che in questi giorni d'ottobre ha voluto far festa a modo suo. Per tre sere e tre notti il suo profilo imbracciato si è fuggacemente coronato alla sommità di guizzanti fiammelle e di spruzzi di piccoli globi infuocati. Niente di allarmante. Si è trattato di un modesto spettacolo allestito senza eccessive pretese pirotecniche dal vecchio vulcano per la festosa curiosità delle migliaia e migliaia di turisti che ancora si attardano quaggiù.

Così, insieme con le fumate, sgombre di minaccie dell'Etna, abbiamo registrato le sette fumate bianche che dal Salone di San Domenico si sono levate ad annunciare che il IX Premio Italia aveva i suoi vincitori. Sette laureati, stavolta, poiché accanto ai due premi per le opere musicali con testo, ai due per le opere letterarie e drammatiche e al premio per un documentario radiofonico, sono stati assegnati anche due premi per documentari televisivi, uno dei quali previsto dal regolamento, e istituito dalla Rai, e uno offerto dal Sindaco di Taormina in nome della cittadinanza e in omaggio alle sue più nobili tradizioni di ospitalità.

Con la solenne proclamazione ufficiale delle opere e degli autori vincitori, avvenuta la se-

Premiati il Belgio, il Giappone, la Germania, l'Inghilterra, la Francia, la Svezia. — Al massimo concorso internazionale radiofonico e televisivo hanno quest'anno complessivamente partecipato 33 opere radiofoniche e 17 documentari televisivi dei maggiori enti del mondo. — Per quanto riguarda l'anno prossimo l'Assemblea Generale del Premio Italia ha raccomandato che le opere musicali e letterarie siano ispirate al nostro Paese

ra del 7 ottobre, si sono così conclusi i complessi lavori che le tre Giurie radiofoniche e la Giuria televisiva avevano iniziata sin dal 24 settembre per effettuare l'ascolto e l'esame delle 33 opere radiofoniche e dei 17 documentari televisivi complessivamente partecipanti al concorso.

La cerimonia ha avuto luogo in un salone del San Domenico, scintillante di luci e affollato di un pubblico cosmopolita, alla presenza di illustri personalità. Assistevano, infatti, il Presidente del Senato, senatore Cesare Merzagora, il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Bernar-

dò Mattarella, il Presidente della Regione Siciliana, on. La Loggia, il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Alessi, il Direttore Generale dell'IRI, Salvino Sernesi, il Prefetto di Messina, dott. Russo, il Rettore dell'Università di Messina, prof. Salvatore Pugliatti, il Sindaco di Taormina, prof. Longo, l'Arciprete mitrato di Taormina mons. Salvatore Cacopardo, il Direttore Generale Superiore delle Telecomunicazioni, ingegner Albino Antinori, il Presidente della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni, prof. Bonaventura Tecchi, il Presidente della RAI profes-

sor Antonio Carrelli, l'Amministratore Delegato della RAI ing. Marcello Rodinò (assente, perché costretto a letto da indisposizione, il prof. Rodolfo Arata, Direttore Generale della RAI), il Vice Direttore Generale dott. Marcello Bernardi insieme con i più alti dirigenti della Radiotelevisione Italiana, il Direttore Regionale dell'Assessorato per il Turismo di Palermo, onorevole Orlandi, il Direttore Generale della SIP, prof. Silvio Golzio, il Presidente della ERI, dott. Cristiano Ridomi e molti altri nonché tutti i delegati dei Paesi aderenti al Premio.



Da sinistra: il dottor Russo, Prefetto di Messina, l'ing. Rodinò, Amministratore Delegato della RAI-Radiotelevisione Italiana, l'on. Alessi, Presidente dell'Assemblea Regionale siciliana, il sen. Merzagora, Presidente del Senato, Salvino Sernesi, Direttore Generale dell'IRI, Mons. Salvatore Cacopardo, Arciprete mitrato di Taormina, il prof. Eugenio Longo, Sindaco di Taormina

Il verbale delle Giurie radiofoniche

Ha preso per primo la parola, nell'attento silenzio dei convenuti, il signor René Dovaz, Presidente delle tre Giurie radiofoniche, che ha dato lettura del seguente verbale:

A norma delle disposizioni dell'art. 18 del Regolamento, la Giuria chiamata ad assegnare, per l'anno 1957, il Premio Italia, il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana, e il Premio offerto dalla Federazione della Stampa Italiana, era composta di tre sezioni: una sezione musicale, una sezione letteraria o drammatica e una sezione per i documentari.

Le tre Giurie, nell'assegnare i Premi, si sono conformate a quanto contenuto nell'articolo 3 del Regolamento, che prescrive: « Le opere devono essere create appositamente per la radiodiffusione e avere un carattere tale per cui questo mezzo di espressione convenga loro meglio di ogni altro. Esse devono presentare delle qualità estetiche notevoli e contenere degli elementi che perfezionino e arricchiscano l'esperienza radiodiffusiva ».

La Giuria musicale, composta dal sig. René Dovaz, della Società Svizzera di Radiodiffusione, Presidente, dalla signora Ruby Mercer, dell'Associazione Nazionale delle Radio Educative (Stati Uniti), dal sig. Bernard Keefe, della British Broadcasting Corporation, dal signor Elias Bomli, della Nederlandse Radio Unie e dal M^o Giulio Razzi della Radiotelevisione Italiana, ha scelto tra le 12 opere presentate:

all'unanimità, per il Premio Italia, del valore di 15.000 franchi svizzeri,

La grande tentazione di Sant'Antonio, cantata burlesca di Louis de Meester, dal testo originale di Michel de Ghelderode. Opera presentata dall'Institut National Belge de Radiodiffusion;

LE OPERE RADIOFONICHE E TELEVISIVE

alla maggioranza, per il Premio della Radiotelevisione Italiana, del valore di 1.080.000 lire,

Il mondo nella bottiglia, racconto musicale di Shinji Koma-da, musica di Yoshio Hasegawa. Opera presentata dalla Radiodiffusione Giapponese.

La Giuria letteraria e drammatica, composta dai signori Jean Beaudet, delegato per la Europa della Canadian Broadcasting Corporation, Presidente, Heinrich Kralin, della Radiodiffusione Austriaca, Raymond Brulez, dell'Institut National Belge de Radiodiffusion, Masataka Okabe, delegato per l'Europa della Radiodiffusione Giapponese, e Jean Antoine, di Radio Montecarlo, ha scelto fra le 14 opere presentate:

all'unanimità per il Premio Italia del valore di 15.000 franchi svizzeri,

Di che viviamo di che moriamo, commedia radiofonica di Herbert Eisenreich, presentata dalla Comunità delle Radio della Repubblica Federale Tedesca;

alla maggioranza per il Premio della Radiotelevisione Italiana del valore di 1.080.000 lire,

Difesa d'ufficio, di John Mortimer, musica di Antony Hopkins, opera presentata dalla British Broadcasting Corporation.

La Giuria dei documentari, composta dal sig. Vital Gayman, della Radiodiffusione-Télévision Française, Presidente, dal sig. Joachim Lange, della Comunità delle Radio della Repubblica Federale Tedesca, dal sig. Francis MacManus, della Radiodiffusione Irlandese, dal sig. Jean Luc, di Radio-Télé-Luxembourg, dal sig. Eronislav Wiernik, della Radiodiffusione Polacca e dal sig. José Da Silva Dias della Radiodiffusione Nazionale Portoghese, ha scelto fra le 9 opere presentate:

alla maggioranza per il Premio della Federazione della Stampa Italiana, del valore di un milione di lire,

Gandhi - Gli ultimi anni, di Francis Watson e Maurice Brown, opera presentata dalla British Broadcasting Corporation.

I membri delle tre Giurie

avendo approvato all'unanimità il presente verbale vi appongono la firma.

Conclusa la lettura, tra gli applausi del pubblico che ha accolto di volta in volta l'annuncio delle opere e degli autori premiati, il signor Dovaz ha così proseguito:

« Permettetemi di aggiungere qualche parola a quest'arida lettura richiesta dal protocollo.

Non ritengo possibile chiudere la presente sessione del Premio Italia senza esprimere ancora una volta ai nostri ospiti, anche a nome del Presidente della Giuria per i lavori di televisione, la riconoscenza che proviamo per la loro ospitalità costantemente piena di cure e la nostra ammirazione per la maniera con la quale il nostro lavoro, così come i nostri svaghi, è stato organizzato.

Mi sono concessi ben pochi secondi oppo fare il nome che di qualcuno tra le eminentissime personalità alle quali va la nostra gratitudine. Vorrei dire all'on. Giuseppe La Loggia, Presidente della Regione Siciliana, al prof. Antonio Carrelli, Presidente della Radiotelevisione Italiana, all'ing. Marcello Rodimò, Amministratore Delegato della Radiotelevisione Italiana, e al Sindaco di Taormina, prof. Eugenio Longo, che, grazie alla loro intelligente generosità, abbiamo imparato a meglio conoscere l'Italia e quindi ad amarla di più ».

Ha preso quindi la parola il signor McGovern, Presidente della Giuria televisiva, che ha dato lettura del seguente verbale:

Il verbale della Giuria televisiva

A norma delle disposizioni dell'art. 15 dell'Annesso 3 del Regolamento, la Giuria, chiamata ad assegnare per l'anno 1957 il Premio Italia Televisivo, composta dal sig. McGovern, della British Broadcasting Corporation, Presidente, dalla signora Ruby Mercer, dell'Associazione Nazionale delle Radio e Televisioni Educative (Stati Uniti), dal sig. Münster, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca, dal sig. Henz, della Radiodiffusione

ne e Televisione Austriaca, dal sig. Kamman, dell'Institut National Belge de Radiodiffusion et Télévision, dal sig. Beaudet, della Radiotelevisione Canadese, dal sig. Robida, della Radiodiffusion-Télévision Française, dal sig. Pugliese, della Radiotelevisione Italiana, dal signor Okabe, della Radiodiffusione Televisione Giapponese, dal sig. Luc, di Radio-Télé-Luxembourg, dal sig. Antoine, di Radio-Télé-Montecarlo, dal signor Rengelink, della Radiotelevisione Olandese, dal sig. Galinski, della Radiodiffusione e Televisione Polacca, dal signor Hahr, della Radiodiffusione Televisione Svedese e dal signor Haas, della Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision, ha scelto fra le 14 opere presentate:

all'unanimità, per il Premio Italia Televisivo, del valore di due milioni di lire,

In diretto da « Marie Lannelongue »: « Cuore e polmoni », di Igor Barrère et Etienne Lalou, documentario presentato dalla Radiodiffusion-Télévision Française;

all'unanimità, per il Premio offerto dalla Città di Taormina, del valore di 500.000 lire,

Viggo, Vanatroccolo, di Bertil Danielsson, documentario presentato dalla Radiodiffusione Televisione Svedese.

Parla il prof. Carrelli

Essendo stato approvato il presente verbale all'unanimità, il Presidente Cecil McGovern delegato dagli altri 14 membri della Giuria, vi appone la sua firma.

Si è quindi alzato il prof. Carrelli, Presidente della RAI - Radiotelevisione Italiana, il quale ha detto:

« Questa edizione del Premio Italia, senza tema di valutazione esagerata, è particolarmente significativa per il numero veramente notevole delle Nazioni qui rappresentate. Ben venti Enti radiofonici e televisivi europei ed extraeuropei sono intervenuti in questa competizione con lavori di altissima qualità. A rendere più solenne la riunione, la presenza del senatore Cesare Merzagora, Presidente del Senato, a cui va il deferente saluto di tutti gli intervenuti.

Per la prima volta un'altra attività, la giovane sorella dell'ormai anziana radio, è entrata nel gioco della competizione: la Televisione.

Quest'anno, infatti, oltre ai tradizionali cinque premi radiofonici, è stato assegnato il premio, già fissato l'anno precedente dall'Assemblea Generale degli organismi aderenti, a un documentario di televisione, a cui si è aggiunto, graditissima sorpresa che ci ha voluto riservare il Sindaco di Taormina, un altro premio per un altro documentario televisivo. Al Sindaco, alla cittadinanza tutta, che così cortesemente ci ospita, un nostro vivo, sentito ringraziamento.

E' significativo che questa estensione del Premio Italia a una forma di spettacolo e di diffusione culturale che tanta importanza va assumendo nel mondo moderno abbia il suo inizio proprio in Sicilia, la regione che, con le altre dell'Italia meridionale, ai primi di



Da sinistra: il signor Charles Moses, Direttore Generale della Austriaca Broadcasting Commission, il signor Okabe, della N.H.K. nipponica in Europa e il regista Kengo Seegusc, rappresentante di Hasegawa e Koma, autori dell'opera musicale Il mondo in bottiglia

quest'anno è stata collegata alla Rete Televisiva Italiana. Vedo in questa coincidenza il miglior auspicio per una rapida diffusione di questo nuovo mezzo di elevamento culturale in tale regione.

La presenza qui tra noi dell'onorevole La Loggia, Presidente della Regione Siciliana, e dell'onorevole Alessi, Presidente dell'Assemblea Regionale, ci dimostra l'interesse che le più alte personalità le quali dedicano la loro attività al progresso di questa Isola hanno per il nostro lavoro.

Siamo alla nona edizione del Premio Italia istituito nel 1948 a Capri e che ha avuto la sua prima realizzazione a Venezia nel 1949: con la più viva soddisfazione ho appreso la proposta, fatta dall'Assemblea Generale del Premio, relativamente al decennale che cadrà l'anno venturo. Quest'Assemblea ha infatti raccomandato che le opere musicali e letterarie da presentare l'anno prossimo siano ispirate al nostro Paese. Noi ringraziamo per questa deliberazione così cortese verso l'Italia e ci auguriamo che questa nostra ormai vecchia iniziativa possa sempre essere utile per una maggiore comprensione dei popoli. Bisogna dire infatti che questo è l'unico Premio radiofonico e televisivo internazionale, e che in queste riunioni, le quali si svolgono in un clima di viva cordialità, non si ha soltanto un contatto di uomini di cultura, il che avviene e può avvenire anche in tante altre occasioni, ma vi è qui il contatto e il vaglio di opere di valore, le quali vengono così presentate, attraverso i nostri potentissimi mezzi moderni, a milioni di spettatori.

Con l'inizio di quest'anno abbiamo completato la rete televisiva: possiamo così far giungere la nostra voce e la nostra immagine da Taormina in tutte le regioni della Penisola. In questo nostro sforzo, costanti sono stati l'interesse e l'aiuto che ci sono venuti dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, e sono ben lieto di dire all'onorevole Ministro Mattarella qui presente, il quale con tanta competenza e passione cura le sorti di questo Ministero, che è in noi la sicurezza che tale

collaborazione non sarà mai attenuata.

E' termino formulando l'augurio che questa nona edizione del Premio Italia possa valere per un concreto sviluppo di relazioni culturali, per una sempre maggiore comprensione di tutti gli individui, di tutte le culture ».

Il saluto dell'on. La Loggia

Ha quindi preso la parola il Presidente della Regione Siciliana, on. La Loggia.

« Sono lieto — egli ha detto — di porgere il saluto della Regione Siciliana alle eminenti personalità qui convenute per questa nona edizione del Premio Internazionale Italia che costituisce ormai, e me va dato ampio riconoscimento ai dirigenti della Radiotelevisione Italiana, una manifestazione di alto interesse che si pone su un piano sempre più elevato nel campo dell'arte e della cultura.

E' motivo di viva soddisfazione per noi siciliani di ospitare per la seconda volta i lavori e le manifestazioni conclusive del Premio, nella scia di una tradizione che della nostra Isola ha sempre fatto nella storia un punto d'incontro di civiltà e di culture, di arti e di pensiero.

A tale soddisfazione permettete che io aggiunga l'orgoglio di constatare che proprio Taormina, che sintetizza nei suoi aspetti naturali la caratteristica bellezza di tutta la Sicilia, segni negli incontri ai quali questa manifestazione dà luogo, così fecondi e significativi, una tappa che consente di constatare un sensibile miglioramento nel campo dell'espressione radiofonica e in quella così modernamente efficace della televisione.

Ed è questa la ragione per cui sentiamo di dovere un vivo e riconoscente ringraziamento a tutti coloro che dai punti più lontani qui sono venuti apportando il contributo di prestigio della loro personalità e della loro preparazione.

« Aggiungo l'augurio che la Sicilia possa ancora comparire nella storia del Premio Italia.



Herbert Eisenreich, autore della commedia radiofonica Di che viviamo, di che moriamo

che documenta, con costi costanti e confortanti progressi, l'affermarsi delle forme più evolute del pensiero e dell'arte moderni».

Il discorso del ministro Mattarella

All'on. La Loggia segue il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il quale dice:

«Il Premio Italia, che segnando costanti progressi del suo annuale svolgimento costituisce un avvenimento tra i più noti del mondo radiofonico, questo anno, arricchendosi anche di opere televisive, può dirsi abbia raggiunto, alla vigilia della sua celebrazione decennale, un punto culminante che lo fa di portata mondiale e di altissimo valore artistico, culturale e tecnico».

Nel nome del Governo italiano, e particolarmente del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni che ho l'onore di dirigere, mi è gradito quindi esprimere il più vivo compiacimento per il lusinghiero risultato di questa nona edizione che, se ha visto presenti ben venti Paesi dei vari continenti, ha anche annoverato opere e lavori di elevato gusto e di larga concezione. Essa è la prova più tangibile e concreta dello sviluppo non solo del fenomeno radiotelevisivo che ormai abbraccia tutto il mondo, ma del progresso della nuova tecnica artistica, rispondente alle esigenze dei nuovi strumenti che hanno sempre più del prodigioso e che la scienza, sempre più perfezionata, va offrendo all'uomo e alle collettività.

Lavorare insieme, incontrarsi in un clima di serietà artistica e di ansia di sviluppo e di rinnovamento è fatto che pone le premesse di sempre nuovi perfezionamenti al servizio del progresso radiotelevisivo e quindi delle comunità umane che ne traggono, e più largamente ne trarranno per il futuro, occasioni e ragioni di educazione artistica, di elevazione culturale, di godimento ricreativo e di formazione etica e civica, perché questi debbono essere i compiti essen-

ziali ai quali le attività degli enti radiotelevisivi debbono tendere per essere, come debbono, costruttivi elementi di progresso nella vita dei popoli. Progresso nella pace, della quale tutte le comunicazioni sono strumento prezioso, perché concorrono alla reciproca conoscenza degli uomini e dei popoli e all'intensificarsi dei loro rapporti e quindi anche allo sviluppo dei loro stessi interessi, oltre che della loro mutua fiducia e d'una consapevole e positiva solidarietà.

Ma un altro nuovo, importante contributo la televisione apporta riunendo milioni di ascoltatori e di spettatori, in contemporaneità di tempo, attorno a opere espressive del gusto, della fantasia, del pensiero, dell'anima d'autori dei più disparati Paesi, ponendo in termini attuali e concreti il carattere universale degli alti valori umani, che superano confini e ideologie per affermarsi come espressione dell'uomo, creatura di Dio e quindi fratello agli altri uomini del mondo.

E non poteva essere scelta per questa nona edizione sede più degna di Taormina, che ha offerto alle manifestazioni il quadro della sua incomparabile bellezza e il fascino della sua storia millenaria. Taormina infatti non è soltanto una grande stazione turistica, fra le più rinomate del mondo, quindi punto d'incontro di genti dei più disparati Paesi, ma è anche un centro di notevole rilievo storico, dove avvenimenti di particolare valore si sono svolti nel tempo. Qui, nella sala di Palazzo Corvaia, si radunò nel 1410, in un momento particolarmente delicato della vita politica dell'Isola, il Parlamento Siciliano, che possiamo considerare il primo parlamento del mondo che, con secoli di anticipo — e sia pure in forma embrionale, perché esso fu evidentemente, come del resto quelle che la seguirono per alcuni secoli, un'Assemblea baronale — diede l'avvio al nuovo tipo di reggimento politico moderno, nel quale il parlamento è il presidio delle libertà e il depositario della volontà e dei destini dei popoli, fonte, quindi, e guida di una poli-



Da sinistra: Francis Watson e Maurice Brown, autori del documentario radiofonico Gandhi, la signora Nesta Pain, regista della commedia La difesa d'ufficio, e il signor John Mortimer, autore del lavoro stesso

tica di solidarietà e di pace, che nella libertà ha il suo consapevole e non illusorio primo fondamento.

Questi stessi ideali il Premio Italia persegue, riunendo insieme artisti, scrittori, tecnici dei vari Paesi e continenti, che lavorano con fede e passione in un settore dove la scienza ha posto al servizio dell'uomo strumenti preziosi di incivilimento e una tecnica che non inaridisce, come di frequente purtroppo per molte conquiste tecniche avviene, ma anzi alimenta e diffonde i valori dello spirito, del pensiero e dell'arte.

E l'Italia, che di questi valori è stata sempre nei secoli maestra e banditrice, non può non augurare che essi diventino patrimonio sempre più vasto e fecondo per tutti, perché il loro culto è elemento positivo, e a un tempo indispensabile, per il progresso civile degli uomini e per una duratura e non effimera pace fra i popoli».

Tutti i convenuti hanno ri-

petutamente e lungamente applaudito gli oratori. Poi, mentre le luci dei riflettori si facevano più intense e si moltiplicavano i flash dei fotografi e dei cineoperatori, i vincitori presenti nella sala del San Domenico si avvicendavano al tavolo della presidenza per le presentazioni.

Purtroppo, non tutti i premiati hanno potuto intervenire alla cerimonia conclusiva. Alcuni ne sono stati impediti da impegni di lavoro, come lo scrittore belga Michel de Ghelberode e i nipponici Yoshio Hasegawa e Shinji Komada, altri sono rimasti vittime del morbo di Singapore, o influenza asiatica, fra questi — secondo quanto ci è stato riferito — il musicista belga Louis de Meester e lo scrittore austriaco Herbert Eisenreich. Sin dall'inizio della serata erano, invece, presenti in sala gli inglesi John Mortimer con la regista Nesta Pain, Francis Watson e Maurice Brown; il gio-

vane regista tedesco Oswald Doepke, in rappresentanza di Eisenreich, e i non meno giovani francesi Etienne Lalou e Igor Barrère. Britanicamente austeri e quasi distaccati John Mortimer e Francis Watson; lievemente eccitata la signora Nesta Pain. Sprizzante gioia e salute perfino dai rilucanti petti della lunga barba color rame, Maurice Brown, e infine, evidentemente felici, Etienne Lalou e Igor Barrère, seppure chiusi come in una corazzata di timidezza e di schiva modestia.

In aereo da Tokio e da Stoccolma

Sul finire della cerimonia un fremito di curiosità ha corso la sala. Appena in tempo massimo, come direbbe un cronista sportivo, frettolosamente discesi da un aereo che li aveva rispettivamente condotti da Tokio e da Stoccolma fino a Catania, ave-

(segue a pag. 12)

I LAVORI DELL'UER A PALAZZO CORVAIA

EUROVISIONE: PROSSIMI PROGRAMMI

ATaormina, nei saloni di Palazzo Corvaia, in concomitanza con i lavori delle Giurie Internazionali del Premio Italia 1957, dal 25 settembre al 1° ottobre, si sono svolte le riunioni della Commissione Programmi dell'U.E.R. (Union Européenne de Radiodiffusion), composta dai rappresentanti degli organismi televisivi dei seguenti Paesi: Austria, Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Egitto, Francia, Germania, Gran Bretagna, Israele, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Monaco Principato, Olanda, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera.

Dopo la riunione inaugurale, la Commissione si è divisa in due distinti gruppi di lavoro: il primo, che si occupa dei problemi dell'Eurovisione e in principal modo degli scambi dei programmi filmati fra le varie TV iscritte all'U.E.R., è presieduto dal Direttore Programmi TV della RAI Sergio Pugliese; il secondo, che si occupa degli scambi «in diretto» fra i vari Paesi aderenti, è presieduto dal Direttore dei Programmi della TV francese Jean D'Arcy.

Nel corso dei lavori sono stati fissati i programmi che, filmati e in presa diretta, verranno diffusi in Eurovisione nei prossimi sei mesi. Tra le più importanti trasmissioni filmate già definitivamente concordate rileviamo una serie di 12 film intitolata La piccola città per la quale ogni nazione ha presentato un programma della durata di 30 minuti che documenterà la vita di una piccola città. In questa serie l'Italia presenterà Montepulciano. Il complesso delle trasmissioni offrirà un vasto panorama della vita provinciale in Europa ed anche fuori d'Europa poiché alla iniziativa hanno aderito anche Stati Uniti e Canada. La RAI inizierà questo ciclo a partire dal 1° gennaio del 1958. Un'altra serie di trasmissioni filmate, dedicata alle curiosità scientifiche, è stata progettata e sarà realizzata entro il secondo semestre del 1958. Ogni nazione presenterà un particolare aspetto di ricerche scientifiche insolite e curiose, pur nell'ambito di una grande serietà di ricerca e di una assoluta esattezza scientifica. Per questa

serie l'Italia presenterà uno studio sul linguaggio degli uccelli. Infine un'altra serie di film, ormai in avanzato stato di preparazione, verrà dedicata alla presentazione dei vari centri europei che hanno avuto maggiore importanza nella vita dello spirito umano. Per questo ciclo l'Italia presenterà un film su Assisi e lo spirito francescano. Anche per quanto riguarda le trasmissioni «in diretto» sono stati esaminati e decisi i principali programmi che verranno diffusi in Eurovisione. Segnaliamo, tra questi, i più importanti avvenimenti sportivi internazionali, visite a grandi città e luoghi caratteristici, ripresa di feste tradizionali. Sono contemplati anche programmi artistici spettacolari di varietà e teatrali.

Un grande avvenimento si verificherà la sera del 31 dicembre prossimo allorché verrà realizzato quello che i tecnici chiamano «push button», cioè verrà realizzato il primo esperimento di trasmissione multipla contemporanea da e per i vari Paesi dell'Eurovisione. Durante un programma che ora

la durata di un'ora, la notte di San Silvestro, in collegamento diretto con tutte le principali organizzazioni televisive europee, verrà trasmessa una grande Festa di fine d'anno. L'immagine salterà da un punto all'altro d'Europa e i telespettatori avranno una immediata visione di quel che avviene contemporaneamente nelle varie città. Durante i lavori sono stati esaminati anche i primi rapporti presentati dalla TV svedese, tramite il signor Haar, Direttore Programmi appunto di quella TV, in merito alle progettate trasmissioni in Eurovisione dei campionati mondiali di calcio del 1958.

Infine, con votazioni segrete, si è proceduto alle elezioni per la rinnovazione delle cariche in seno alla Commissione. Alla Presidenza dell'U.E.R. è stato riconfermato con voto unanime il signor Marcel Besençon, Direttore Generale della Radiotelevisione Svizzera, e sono stati pure riconfermati Presidenti dei due gruppi di lavoro Sergio Pugliese, Direttore Programmi TV della RAI, e Jean D'Arcy, Direttore Programmi TV della Francia.

«UBERON», CANTO DEL CIGNO DI WEBER

Tratta da un poema del Wieland che Goethe giudicava un capolavoro, l'opera fu rappresentata nell'aprile del 1826 cioè due mesi prima che il compositore morisse



Fernanda Cadoni (Puck)

Ancor giovane, ma già colpito da una grave forma di tubercolosi ereditaria, Carl Maria von Weber, nell'inverno del 1826, si recò a Londra per terminare sul posto la composizione di Oberon, già iniziata in Germania e dovuta interrompere in seguito ad aggravamento del male. Rappollo di quella piccola aristocrazia militare dove i re di Prussia accoglievano i loro ufficiali per compensarli dei servizi prestati e dove i bravi reduci, esaltati dagli onori, dimenticavano la scarsità delle paghe, Carl Maria aveva ereditato dagli avi lo spirito battagliero, ma non la prestante e la salute fisica. Era un tipo mingherlino, un poco claudicante, di volto pallido ed emaciato, di naso prepotente e di grandi occhi febbrili. Sempre irrequieto e sempre vagamente incerto, Weber incominciò col fare l'attore e il musicista prodigo in una compagnia girovaga che suo padre, abbandonate le armi, aveva fondato e all-

mentato con prodotti tutti familiari: moglie, figlie e figli.

Più tardi il ragazzo si sentì attrarre dalla carriera di editore e di critico, e a queste due attività rivolse le proprie cure, pur continuando, intanto, a studiare musica e a girovagare con la troupe paterna. Fra una tappa e l'altra la sua educazione musicale andò approfondendosi, sotto la guida, un poco transitoria ma comunque autorevole, di maestri come Michele Haydn, fratello di Franz Joseph, e del famoso abate Vogler. Mandate a farsi benedire l'editoria e la critica, Weber si trasformò in direttore d'orchestra e fu tra i primi a concepire quella professione nel senso che possiamo chiamare moderno. Fra avventure e disavventure, il figlio dell'ex-ufficiale si mise infine a seguire la sua autentica vocazione e, in pochi anni, senza però trascurare altre occupazioni, altre curiosità ed altri interessi, produsse un numero imponente d'opere strumentali e teatrali. Le prime composizioni: Sinfonie, Ouvertures, Concerti, Quartetti, Sonate per pianoforte ed altri strumenti, Lieder, Variazioni; le seconde i melodrammi Peter Schmöll (1802), Silvana (1810), Abu Hassan (1811), Preciosa (1820), Eurypante (1823) e, sopra tutti, il franco cacciatore del 1821 e Oberon, eseguito per la prima volta nell'aprile 1826.

Carl Maria von Weber si presentò nella storia della musica come il primo artista decisamente, consapevolmente e quasi polemicamente romantico. Imparentato per via di donne con Mozart, Weber riprese da Mozart l'idea di un « teatro nazionale » tedesco e codesta idea condusse a estremi effetti, conferendole il fuoco e l'entusiasmo dei nuovi poeti-filosofi, ossia di quella lunga schiera che parte da Schiller e giunge fino a Ernesto Teodoro Hoffmann. Della concezione romantica Weber osservò, innanzi tutto, la spiccata preferenza per mondi e creature fantastiche,

intesi come patria naturale e come abitanti naturali di ogni regno poetico; osservò l'intenzione di affermare un'arte popolare (popolare, s'intende, nel senso di vincolato da ogni preziosità classicista), di evocare paesaggi esotici e di accostare coraggiosamente il comico al drammatico, l'umoristico all'eroico, il malizioso al cavalleresco.

Oberon non offre forse il rigore stilistico del Franco cacciatore, ma è più vario, più pittoresco, e certe sue descrizioni hanno l'incanto, la leggerezza mirabile di certe scene shakespeariane dalle quali, sia pur lontanamente, derivano. L'argomento dell'opera venne ricavato (in modo

giovedì ore 21 progr. nazionale

assai libero, anzi spesso volte arbitrario e poco destro) da quell'omonimo poema di Christian Martin Wieland (1733-1813) che prima ne ispirò un capolavoro d'arte poetica. Secondo la riduzione librettistica dell'inglese James Robinson Planché, Oberon re degli Elfi si è separato dalla sposa Titania per un contrasto intorno alla costanza e alla purezza dell'amore. Egli ha giurato di non ricongiungersi a Titania se prima non avrà trovato una coppia di creature terrestri capaci di serbarsi fedeltà eterna e di affrontare qualsiasi pericolo, qualsiasi mala sorte piuttosto che infrangere le loro promesse. A quanto pare, quella coppia modello non era molto facile da reperire nemmeno ai tempi dei Paladini di Francia. A un certo punto, tuttavia, Puck, altro spirito, fedele servo e segretario di Oberon, viene ad annunciare che il cavaliere Huon, ossia Ugo di Bordeaux, ha ricevuto in punizione, dall'imperatore Carlomagno, l'incarico di an-

dare alla Corte del Califfo di Bagdad per impedire le nozze di sua figlia Rezia con un principe del paese. Ugo s'innamorò immediatamente di questa Melisenda ante litteram e Rezia, dal suo reclusorio di Bagdad, s'innamorò del cavaliere non mai visto eppur sognato come suo liberatore da un odioso matrimonio. Oberon s'interessò subito a questi due amanti, diremmo così, telepatici, perché gli sembra che essi siano proprio quel che ci vuole per riconciliarlo con Titania, e si mette ad aiutarli coi suoi mezzi magici.

Ugo, in compagnia dello scudiero Cerasmio, giunge a Bagdad, si incontra con Rezia, uccide il fidanzato a lei imposto dalla volontà paterna, ma, quando s'è imbarcato con la bella irachena per far ritorno a Parigi, ecco che fa naufragio in seguito a una tempesta scatenata da Oberon, sempre curioso di provare a fondo le virtù dei suoi protetti. Raggiunta a nuoto un'isola deserta, i due amanti vengono assaliti dai pirati e separati l'uno dall'altra. Rezia va schiava presso l'Emiro di Tunisi, difesa, come è possibile, dal solo Cerasmio; resiste a tutte le lusinghe e da ultimo, dopo che Oberon si è ben convinto della sua costanza e di quella di Ugo, può riunirsi al suo amato e fare ingresso con lui, da trionfatore, nella reggia di Carlomagno.

Composto in forma di « Singspiel » (ossia con parti dialogate che vennero poi messe in musica da altri maestri) Oberon mantiene intatto il suo fascino romantico, la sua suggestione favolosa ottenuta, con le sfumature dei colori orchestrali, con lo slancio di certe frasi melodiche, con i tratti pittoreschi delle scene « orientali », con il senso della natura, misteriosa e leggendario. Come già dicemmo, Oberon fu il canto del cigno. Meno di due mesi dopo la « prima », il 5 giugno 1826, Carl Maria von Weber moriva.

Giulio Confalonieri

NOVITÀ OPERISTICHE DEL TERZO PROGRAMMA

«Pedro Malazarte» e «Le Serment»

Il brasiliano Camargo Guarnieri, nato nel 1907, è, con Villa-Lobos, Chavez e Castro, uno dei musicisti più rappresentativi dell'America latina. Nella sua opera — che comprende fra l'altro due Sinfonie, una Ouverture concertante, due Concerti per pianoforte e orchestra, un Concerto per violino e orchestra (« Premio Filadelfia »), un Quartetto per archi (« Premio Washington ») e i lavori teatrali Flor do Tremembé ed Enchantment — egli ha saputo fondere la tradizione europea, assimilata alla scuola del Koehlin a Parigi, con la musicalità popolare sud-americana. La musica di Pedro Malazarte attinge alle sorgenti folkloristiche brasiliane: la melodia procede dai modi esotici, il ritmo si fonda sulla ripetizione di formule incantatorie; per contro, l'orchestrazione è, in generale, la fattura rivelano una bella padronanza del linguaggio musicale moderno europeo.

Nell'opera Pedro Malazarte i tre personaggi principali richiamano le tipiche maschere della commedia dell'arte italiana: Malazarte è una specie di Pulcinella, El Aleman (« il Tedesco ») il nostro Pantalone e la Bahiana la tradizionale Colombina. L'azione si svolge nello stato brasiliano di Santa Caterina. Quando la scena si apre, la Bahiana è affacciata a preparare il desinare al suo amico Malazarte. Il Coro bussa alla porta e chiede ospitalità alla donna per ballare e cantare, ma, respinto, si allontana commentando maliziosamente le preoccupazioni di lei. Attraverso la finestra la Bahiana scorge Malazarte recante sulle spalle un battente di porta e trascinando un gatto al guinzaglio. Gli apre festosa la porta, assicurando l'amante che il marito non tornerà in casa prima di una settimana. Alla domanda della donna perché sia vestito di nero, Malazarte narra come abbia ereditato dei soldi con i quali ha acquistato l'abito da lutto, il battente e il gatto. Improvvisamente si ode la voce del marito, e in gran fretta Malazarte si nasconde nel solaio. Il marito, El Aleman, entra e chiede alla sposa come mai e per chi sia stata preparata la tavola. La

Bahiana risponde che l'aveva imbandita aspettando il suo ritorno. Ma El Aleman, vedendo il gatto e il battente, chiede ancora spiegazioni; in questo istante Malazarte cade dal solaio in mezzo alla scena. Alle nuove incalzanti domande del marito, la donna infla una quantità di menzogne e di storie che diradano a tal punto i dubbi dell'Aleman che questi finisce per invitare Malazarte a consumare insieme il pranzo. Dopo una generosa libagione, l'Aleman s'addormenta; allora la Bahiana cerca di convincere l'amico di fuggire insieme. Ma la natura vagabonda di Malazarte lo fa ribellare al pensiero di doversi trascinare dietro una donna. Intanto l'Aleman si è svegliato e offre a Malazarte una bella somma perché gli ceda il gatto. Il vagabondo non se lo fa ripetere due volte: così, dopo aver consumato un lauto pasto e intascato il gruzzolo, se ne va cantando, accompagnato dai ringraziamenti del padrone di casa.

Il soggetto di Le Serment del noto direttore, pianista e compositore polacco Alexandre Tansman, è tratto da una novella di Balzac. Il carattere rievocato del racconto è mantenuto sulla scena dall'intervento del recitante. Questi, affascinato dal mistero di una meravigliosa villa abbandonata da oltre un secolo, rivive con la fantasia la tragica storia dei personaggi che vi abitavano, e che appaiono come fantasmi sul palcoscenico man mano che l'evocazione si concretizza. Ecco la storia: il Conte, gentiluomo austero, ama la sua giovane e bella moglie, ma, a causa della ristrettezza del suo tenace carattere, non riesce a manifestarle pienamente il suo affetto. La donna cerca nell'amore per un giovane spagnolo quel calore e quella felicità che il nobiluomo non ha saputo darle. Il Conte, sospettoso, finge di partire per la caccia; ma ritorna nottetempo per sorprendere la moglie. Beatrice, infatti, è in tenero colloquio con José: su di un crocifisso di cui egli le ha donato, i due amanti si stanno giurando eterno amore. Ma si odono i passi del Conte, e Beatrice fa nascondere José nell'armadio a muro. Il marito, convinto del tradimento, ingiunge alla moglie di rivelargli il nascondiglio



Camargo Guarnieri, autore dell'opera Pedro Malazarte e Alexandre Tansman, compositore di Le Serment

dell'amante. La donna nega disperatamente, giurando la sua innocenza sul crocifisso. Il Conte finge di credere al giuramento, ma già medita la sua crudele vendetta: egli farà murare per sempre l'armadio che nasconde José. E così avviene. Beatrice, atterrita e disperata dal compimento dell'atroce vendetta, confessa infine la verità, sperando di indurre il consorte a smurare l'armadio mortale. Ma invano: ché il Conte, richiamandosi al giuramento d'innocenza della moglie, fingerà di attribuire la confessione alla eccitata fantasia della donna. Alla fine i personaggi tornano nell'ombra da cui sono stati evocati.

Nicola Costarelli

domenica ore 21,20 terzo programma



Maurice Ravel

LE OPERE DI RAVEL

Un ciclo di trasmissioni, a cura di Alberto Mantelli, che puntualizzano la natura del "mondo razionale e sensibile", di questo grande musicista

La tendenza a considerare Maurice Ravel un post-impressionista o addirittura un epigono di Debussy ha dominato il pubblico, e gran parte della critica, per molti anni. Anche dopo la sua morte, avvenuta quasi venti anni dopo quella di Debussy, il 28 dicembre 1937.

Questa prospettiva, che oggi quasi più nessuno accetta, anche se l'arte raveliana non è stata ancora illuminata nella sua intima essenza e chiarita in tutti i suoi complessi rapporti fenomenologici di cultura, derivava da un giudizio superficiale di gusto che si arrestava ad una comparazione epidermica di certi effetti sonori comuni a Debussy e a Ravel. E' quanto capita, ancora oggi, da noi, nei confronti di un altro grande musicista che ha operato, in una diversa direzione, nel

sibile » di questo grande musicista francese.

Partendo da alcune considerazioni di biografi raveliani, quali il Roland-Manuel e lo Jankélévitch, Mantelli ha messo in evidenza, anche attraverso esempi musicali tratti da Debussy e da Ravel, la sostanziale differenza non solo dei mezzi espressivi dei due musicisti, ma della loro « visione » della natura e del mondo. Impressionista il primo, nel senso della sfumatura e dell'evocazione indeterminata, sino (potremmo dire con Mallarmé) ad elevarla a simbolo di un mondo sottaciuto, che non si lascia definire, ma che è solo percepibile dalla sensibilità delle relazioni timbriche e coloristiche; concreto e « razionale » il secondo nel ricavare dalla lezione impressionista un linguaggio che ne trascenda i limiti e riaffermi i valori costruttivi (geometrici, potremmo figurativamente dire) dell'esperienza umana di fronte alla natura.

Per questo Mantelli appare poco propenso a considerare Ravel un « fauve » (anche se un certo rapporto con Matisse si possa stabilire); si potrebbe invece citare esplicitamente Cézanne, il che servirebbe forse a chiarire tutta l'impostazione dell'analisi che il commentatore intende proporre nelle successive trasmissioni che presenteranno le opere più significative di Ravel. Il ciclo illustrerà l'evoluzione dell'arte raveliana, avvicinando le opere nelle intime relazioni, per coglierne tutti i significati e i valori. Così dalle prime opere pianistiche e vocali e dal Quartetto e la Sonatina si potrà giungere (considerando anche l'esperienza teatrale, del tutto singolare ed unica per la sua posizione sia nei confronti del debussismo, sia in rapporto all'antimpressionismo di Satie e dei « Sei ») a comprendere il significato delle due ultime grandi opere raveliane, il Concerto in sol e il Concerto pour la main gauche (entrambi scritti nel 1931), nelle quali il concetto di « razionalità » e « mondo sensibile » appare attuato al massimo grado di equilibrio.

Luigi Rognoni

martedì ore 21,55
terzo programma

vivo della crisi apertasi agli inizi del nostro secolo: Gustav Mahler, definito, tout-court, un post-romantico wagneriano e gettato nei rifiuti dell'epigonismo. Ma, in fondo, si rimprovera oggi a Mahler quanto si rimproverava ieri a Ravel, cioè l'estrema sincerità e la piena consapevolezza di fronte alla propria epoca, il coraggio di scontrarsi sino alle estreme conseguenze le situazioni, forzandone i limiti, per riaffermare la validità dei contenuti umani (oggi si direbbe meglio « essenziali ») nel linguaggio musicale.

Questa considerazione mi è venuta spontanea, ascoltando la conversazione introduttiva al ciclo raveliano iniziato da Alberto Mantelli sul Terzo programma, nella quale è stata puntualizzata, con estrema chiarezza, la complessa e vivente natura del « mondo razionale e sen-

INCOLLARE



Vuole diventare un Tecnico?

Ciò è fuori di ogni dubbio, perchè viviamo nel secolo della tecnica. Infatti oggi:

il tecnico è il lavoratore più ricercato e quindi ha le maggiori prospettive per fare carriera in Patria ed all'Estero.

Egli guadagna e guadagnerà sempre ed ovunque più di qualsiasi altro lavoratore.

Egli è il collaboratore più apprezzato in tutti i rami dell'industria, perchè è sicuro del fatto suo e conosce a fondo il suo mestiere dal lato teorico e da quello pratico.

Che cosa ci vuole per diventare un tecnico?

Lei mi dirà che anzitutto ci vuole una preparazione adeguata teorico-pratica che normalmente si riceve negli Istituti Industriali. Ma, se Lei deve lavorare per guadagnare? Se abita lontano da un centro? Se non può adattarsi all'orario di una scuola, se, diciamo pure, Le mancano i denari per uno studio del genere? Non si disperi! Lo Le insegnerò il modo,

come diventare un tecnico ugualmente.

Ha sentito nominare qualche volta l'Istituto Svizzero di Tecnica?

Ebbene, esso forma i futuri tecnici mediante i suoi corsi di Tecnica per corrispondenza. Migliaia di Suoi colleghi, compiendo uno studio del genere, si sono conquistati delle posizioni veramente invidiabili:

- iniziando la loro carriera da semplici operai impiegati manovali o apprendisti;
- in possesso della sola licenza elementare;
- studiando a casa loro nei ritagli di tempo libero;
- spendendo solo 30 lire al giorno;
- percependo sempre il loro salario intero.

Tutto questo lo può fare anche Lei, se lo vuole seriamente e prende una decisione. Ha tutto da guadagnare e nulla da perdere.

Mediante questo biglietto postale con risposta pagata faccia subito — ora stesso — il primo passo che non La obbliga a nulla. Sarà sempre contento della Sua decisione.

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA
IL DIRETTORE

[Signature]

Ritagli questo avviso, lo chioda incollando, come indicato in cima, riempia il modulo sul retro di questo testo ed imbuchi senza affrancare.

impermeabili BAGNINI

Unici al mondo "sempre come nuovi"

venduti con garanzia scritta, valevole a tempo illimitato, anche se lavati molte volte, sia pure in modo irragionevole!

Richiedeteci GRATIS il NUOVO, ricco, splendido CATALOGO

che contiene: — grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (30 tipi) — entusiastiche attestazioni di ANTICHI Clienti, DOPO 6, 7... 10 anni d'uso — notizie, ecc. ecc.

- Col Catalogo, inviamo **CAMPIONARIO COMPLETO** dei nostri tessuti di puro "COTONE MAKÒ EXTRA" ed un **LUSSUOSO ALBUM A COLORI di "figurini"** dei nostri Impermeabili, in ammirevoli cartoni artistici.
- **PREZZI: i più bassi d'Italia, ANCHE A RATE** senza anticipo, senza scadenze fisse, né banche (L. 900 MENSILI)
- **SPEDIZIONI** ovunque, con **PROVA A DOMICILIO** e diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna



15 RUBINI

CRONATO L. 6.000
PLACCATO ORO L. 7.000

L'OROLOGIO SVIZZERO DI FAMA MONDIALE



Mi invii gratis e senza impegno il volumetto:
 «La nuova via verso il successo» che desidero leggere attentamente.
 Desidero ricevere senza impegno maggiori chiarimenti sul corso sotto
 elencato che ho sottolineato:

1. **Costruzione di Macchine**
2. **Elettrotecnica**
3. **Tecnica Edilizia**
4. **Radiotecnica**
5. **Tecnica delle Telecomunicazioni (Radio)**

COGNOME _____ NOME _____

PROFESSIONE _____

COMUNE _____ PROVINCIA _____

VIA E NUMERO _____

Facendo una crocetta in questo quadratino Le significo che desidero
 anche ricevere la prima Dispensa del corso sottolineato, contr'assegno
 di L. 976, senza impegnarmi con ciò per l'intero corso.

Franchigia a carico del desti-
 natario da addebitarsi sul conto
 di credito 924 presso l'Ufficio
 Postale di Luino, C. - Autoriz.
 Direzione Prov. P. T. Varese no.
 27224/206 del 6/10/1952.

Non affrancare

Spett.

Istituto Svizzero di Tecnica

Luino (Varese)

Credite di Commissione Libreria

IL GRANDE «STABAT» di Domenico Scarlatti

*Con questa poco nota composizione
a dieci voci il Programma Nazionale
commemora il secondo centenario
della morte del musicista napoletano*

Ricorre quest'anno il secondo cen-
tenario della morte di Dome-
nico Scarlatti, nato a Napoli il
26 ottobre del 1685 da Alessan-
dro e morto a Madrid il 23 lu-
glio del 1757. Il binomio Alessan-
dro-Domenico, padre e figlio, as-
sorbe, lo si può ben dire, gran par-
te della linfa vitale con la quale,
tra l'epoca barocca e la prima metà
del XVIII secolo, il mondo intero,
quello civile, ritempava il proprio
spirito sia nel teatro, sia nel salotto.
Nasce dall'uno, da Alessandro, il
melodramma modello, esempio im-
perituro di mobilità, ricchezza d'in-
venzione, e di intramontabile fanta-
sia; nasce, dall'altro, Domenico, la
scienza, il gusto e lo spirito della
musica per strumenti da tasto mo-
dernamente concepita e dunque at-
tualissima per l'audacia delle idee
melodiche, per il magistero della
forma, per la variatissima e squisita
armonia; con le quali virtù, egli, il
sommo Domenico, insegna ai con-
temporanei suoi il mezzo per poter
definitivamente abbandonare le in-
numerevoli posizioni vincolate al più
tirannico scotto della tradizione e
sconfinare finalmente nel dominio di
una novità che vive e potrà vivere
solo nel nome di una magia libe-
rità. A Domenico Scarlatti può esser
legato il grande merito d'aver

svelato per la prima volta l'incanto
dell'armonia intesa e professata co-
me elemento emotivo di prima gran-
dezza. Le sue più che cinquantotto
sonate superstiti vivono ancor con
noi, a nostro conforto e sollievo,
proprio perché questa sublime prerogativa
armonica che è poi la determi-
nante di quel clima melodico e di
quel magistero di tecnica che costi-
tuiscono i veri elementi di attrattiva
e di fascino.

Di Domenico Scarlatti s'è salvata
qualche musica religiosa, poche can-
tate per voci e strumenti e tre ope-
re intere: *Tetide in Sciro, Irene, Ottavia*
restituita al trono. Poiché il Terzo
Programma ha già ampiamen-
te celebrato il musicista con la tra-
missione di un folto gruppo di so-
nate per clavicembalo debitamente

venerdì ore 21 progr. naz.

presentate da Giulio Confalonieri ed
eseguite da Ruggero Gerlin; il Pro-
gramma Nazionale, dalla sua parte,
intende ricordare il grande musicista
napoletano allestendo una serata così
concepita: il bellissimo *Stabat* nella
prima parte, e la cantata inedita *Le
quattro stagioni* nella seconda par-
te. E' assai probabile che il primo
appartenga al periodo che il musi-
cista trascorse a Roma verso il 1715,
succedendo a Tomaso Baj come ma-
estro della Cappella Giulia in Vati-
cano. Si tratta di un'ampia compo-
sizione scritta a dieci voci, in modo
che risulti, nella sonorità generale,
la scrittura per doppio coro. La
cantata (o serenata) *Le quattro sta-
gioni*, che si conserva manoscritta
presso la Biblioteca Marciana di Ve-
nezia, segue fedelmente la moda del
tempo che trovava nella cantata al-
mento sostanzioso e variato. E' un
intreccio garbatissimo di arie, brevi
intermedi strumentali, duetti e gra-
ziosi cori, il tutto legato dal filo sot-
tile di un testo poetico, d'anonimo,
quanto mai dotato di compostezza e
di leziosaggine arcadiche. r. g.



Domenico Scarlatti

Schönberg e Alban Berg

Con le due opere *Wozzeck* e *Lullù*, Alban Berg intese definire la sua po-
sizione nei confronti della teoria dodecafonica da lui accettata senza ri-
serve dopo averla appresa dalla viva voce dell'iniziatore di questa
armonica: Arnold Schönberg. Se con *Wozzeck*, già nel 1925, Berg pro-
vedeva a un compito essenzialmente di teatro nel quale non sempre l'ap-
plicazione dodecafonica trovava ambiente adatto, al contrario con *Lullù* si
realizzava l'adesione totale. Con Berg si può dire che il teatro contempora-
neo si sia arricchito di due capolavori i cui veri reali significati, col pas-
sar degli anni, emergono e si affermano al di sopra di ogni atteggiamento
polemico e al di fuori di ogni falsa avventura. La *Suite* che Berg ricavò
dalla sua *Lullù* concentra quanto di più significativo contiene la psicologia
dei personaggi, l'emozione lirica dei più drammatici episodi dell'opera.
Nello stesso concerto, diretto da Harold Byrns per il Terzo Programma, si
potrà ascoltare una delle più importanti composizioni dell'ultimo Schön-
berg: il Concerto per pianoforte e orchestra, solista Pietro Scarpini. Questo
Concerto è del 1949 ed è la seconda e l'ultima delle composizioni di questa
forma scritte da Schönberg; preceduto dunque dal solo Concerto per vio-
lino op. 36, del 1936, il Concerto pianistico schönbergiano è un modello di
quell'espressionismo sinfonico nel quale alla libertà armonica della scienza
seriale (nuovi aggiornamenti dovuti alla esperienza americana del Maestro)
fa riscontro un rispetto assoluto della forma adottata. E' questo un lavoro
di ampie dimensioni, sostenuto dalla coscienza del musicista che ha rag-
giunto la più piena maturità e nel quale, in virtù di tale coscienza, si risol-
vono molti dei problemi della nuova estetica che erano restati insoluti e
molti se ne propongono, affidandone la soluzione agli allievi e ai seguaci,
che al maestro viennese non son davvero mancati, né, tuttora, mancano.

r. g.

sabato ore 21,30 terzo programma

99

a colpo d'occhio

si riconosce
l'inconfondibile
splendore dei pavimenti lucidati

OVERLAY

studio gerosa

UN TAPPETO

CROFF

donna alla casa
distinzione

Negozi CROFF in:

Milano - Torino - Ge-
nova - Bologna - Bre-
scia - Venezia - Trieste
Roma - Napoli - Bari
Palermo - Catania - Ca-
gliari - Cantù



Jan de Hartog

Capitano dopo Dio

Tra gli scrittori che rappresentarono con cruda evidenza questo aspetto drammatico di un mondo in crisi che stava per piombare nella guerra totale, merita citazione Jan de Hartog, nato in Olanda ma naturalizzato inglese, assai noto presso il gran pubblico per quel Letto matrimoniale di caratteristiche tanto diverse dalla commedia che presentiamo.

Il « Capitano dopo Dio » è Joris Kuiper, giovane puritano d'Olanda che conduce a bordo della sua nave « Nelly » un occhio di sestante e uno alla Bibbia — un carico di ebrei perseguitati dal nuovo razzismo tedesco, verso un paese libero che li accoglie. Di porto in porto essi vengono respinti, talché l'unica speranza di Kuiper si appunta verso le coste del Nord America. Ma anche questo è il confine di un paese prospero e di conseguenza legittimo, che si oppone con le sue autorità i suoi comandi all'ingresso della sventura fuorigiulia. E il capitano è attaccato dalle polizie, sconfessato dal patrio governo olandese, rimnegato dalla sua Chiesa per bocca di un pastore che gli impone di piegarsi e di obbedire a tanti autorevoli comandi, pena la accusa di empietà e di superbia. Tra l'equipaggio affamato, tra i passeggeri prossimi alla follia, bruciano le malattie, serpeggia la rivolta. E tutto ciò a un certo punto sembra assumere i tratti invincibili del destino, quasi che non solo gli uomini, ma Dio stesso comandi la persecuzione degli israeliti e, nella fattispecie, il loro ritorno nell'inferno tedesco.

Il capitano Kuiper è solo, con la sua legge morale e la parola di Dio, che egli ha creduto udire e comprendere. Ma seguita la sua battaglia. E infine, per costringere l'opinione pubblica americana ad aprire gli occhi sulla torturata umanità di cui ha sposato la causa, affonda la sua nave, l'unico bene materiale che possiede, mentre si svolge una regata di panfili di lusso: i naufraghi totali dovranno essere raccolti, gli ebrei perseguitati avranno riparo in un paese libero. Ora, il « Capitano dopo Dio » non ha più patria, né chiesa, né nave e la legge lo colpirà duramente. Ma ingiocchiato sulla coperta della sua « Nelly », che affonda, egli prega: « Il Signore ha dato, il Signore ha tolto; benedetto sia il nome del Signore ».

Fabio Borrelli

martedì ore 21 programma nazionale

UNA «PIÈCE», DI BECQUE

Le donne oneste

Onesta Madame Chevalier, la giovane bella signora che nella sua villa di campagna trascorre pigri meriggi estivi in compagnia di uno spasmante parigino, l'intrattiene con amabile, brillante conversare nel quale profonde tesori di personale grazia e intelligenza, lo provoca con modi confidenziali e con domande audaci? Parrebbe di no. Eppure Madame Chevalier sa troncata a tempo debito con seche risposte il compli-

mentamento troppo spinto o le « avances » più determinate, sa interrompere il dialogo per porgere orecchio ad ogni presumibile richiamo del suo bébé, né trova disdicevole continuare a rammentare biancheria come una brava e saggia donna di casa. Onesta ineccepibile dunque la sua. La questione apparentemente insolubile è tale da frastornare il povero Lambert, scapolo trentenne, commissionato in tutto ed in particolare nei modi del suo autotono gallismo fine di secolo.

Pubblico e critica che a Parigi accolsero con favore questa « pièce » di Becque, scritta nel 1879, furono di avviso che Madame Chevalier è un affascinante esemplare di donna onesta e ammirevole: non solo ella respinge le profferte amorose del giovine signore, ma si presta con rara diplomazia e disinteresse a unire in legittime nozze il medesimo con la figlia della sua migliore amica, giunta a farle visita.

Intendeva veramente Becque di rinunciare alla sua pessimistica visione della vita, vinto dalle grazie di questo suo delizioso personaggio femminile, lui che dopo i Corbeaux era stato giudicato un moralista fastidioso e intransigente e che si apprestava, dopo *La nanette* e *Les honnêtes femmes*, a dar vita alla *Parisienne*? Da Becque è lecito attendersi l'antica risposta: « nulla onesta è qua quaeritur ». Se altre volte fu o sarà spietato nell'osservare difetti, storture, aberrazioni, nel colpire l'atonia morale propria del decadentismo della seconda metà dell'Ottocento, ora, anche se sorride e delicatamente ironizza, non è meno acuto e preciso indagatore di caratteri umani. Madame Chevalier



Henry Becque

non commette gli errori di Madame Bovary, solo perché è più astuta, più intelligente e se rinuncia alla avventura è per il motivo che Lambert non le piace punto «... niente fascino... assolutamente opaco... ».

Forse è più onesta la giovinetta che appena uscita di collegio, avvistato l'uomo, lo circonsiede e seduce come la più navigata delle donne? « Madame Chevalier, Madame Lambert... c'est la même chose, nous nous ressemblons toutes », tale la conclusiva osservazione di un pessimista incorreggibile.

Lidia Mecca

RADAR

Non ricordo bene in quale giorno di questa estate il « Daily Mail » riportava una notizia stantissima, che anche qualche giornale italiano pescò nel mare delle curiosità che si confondono con le faccende.

Un inglese di trent'anni era tornato bambino. La faccenda era cominciata da un anno. Un giorno la persona in questione era uscita di casa per andare in ufficio, ed ecco qualcosa « d'insolito nel suo comportamento »: per cominciare si era rifiutato di bere il caffè, poi, invece di leggere il suo consueto giornale finanziario, aveva chiesto un giornale illustrato; infine la moglie lo aveva sorpreso a giocare fra le aiuole. Da allora, diceva il cronista, « egli si comporta esattamente come un bambino di due anni ».

Forse qui il cronista è stato un po' sommario, o è saltato qualche riga al proto. Strano, dico, perché mi è capitato qualche volta di rifiutare il caffè, di non leggere il giornale ma un rotocalco e di essermi un po' svagato fra le aiuole, e « da allora » non mi è sembrato proprio di essere tornato bambino. Comunque sia, da allora il noto uomo d'affari viene nutrito con il « biberon » e deve essere imboccato. « Egli torna a comportarsi normalmente solo per brevi periodi e sempre per effetto di droghe ». E qui, se dobbiamo prendere le cose alla lettera, il caso è certamente grave.

Ho raccontato il fatto ad alcuni conoscenti, uomini d'affari anch'essi. Hanno sospirato: « Felice lui! come sarebbe bello tornare bambini! ».

Un amico letterato mi ha detto: « Che c'è di male e di strano? Un po' più, un po' meno, non restiamo tutti fanciulli nella vita? Leggi i « Pensieri » di Leopardi: non sono fanciullaggini, com'egli dice, « la friolezza delle occupazioni ordinarie, dei passatempi, dei discorsi, delle inclinazioni e degli spiriti delle persone »? Non dice che « gli uomini in generalità, per quanto procedano negli anni, sempre continuano a vivere in molta parte fanciullescamente »?

Non dice in un altro « pensiero » che « gli anni della fanciullezza sono, nella memoria di ciascuno, quasi i tempi favolosi della sua vita »? E non è forse quella del bambino l'età beata? Non la ricordiamo forse mai, non la rimpiangiamo? ».

Sicché, uomini di prosa e uomini di poesia eran d'accordo nel trovare che quella dell'inglese non era poi una disavventura. Un fanciullino autentico, infine, stette un po' trasecolato a sentire l'inaudita novità e poi commentò: « E' la storia di Pinino nato vecchio e morto bambino ». Non aveva fatto altro che citare il titolo di un grazioso libro per l'infanzia scritto da un dolce e infelice poeta crepuscolare, Giulio Gianini, tanti e tanti anni fa, e letto anche da me ai bei tempi. Il fanciullino, per conto suo, non concludeva.

E che cosa dovevo concludere io? Fosse attendibile, o meno, la notizia di cronaca, ecco qualcosa che veniva a turbare, se mai ce ne fosse stato bisogno, la nostra vita già provala da tanti straordinari avvenimenti. Eppure, bastava riflettere un poco e la conclusione, anche a prescindere dall'avventura fisiologica, di quell'inglese, era abbastanza ovvia. Sì, davvero, l'infanzia è un'età beata, ma questo è un pensiero, e più che un pensiero è un sentimento che ci sorprende quando siamo uomini fatti, e non già per rimpiangere la antica condizione, ma per esprimere quanto duro e trabagliato è il cammino della vita, fatto di responsabilità.

Essere bambini significa esser nulla in sé, ma prepararsi a diventare adulti: soltanto allora la vita è vita e non puro fiato. « La maturità è tutto », e il desiderio di tornare bambini vuol solo simboleggiare il desiderio di ritrovare la freschezza, l'innocenza, l'impeto necessari per diventare pienamente uomini.

Franco Antonicelli

venerdì ore 21,20 terzo progr.

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

Dal 1782 al 1836, dalla nascita in un vicolo buio di Genova alla conquista di Parigi, Trionfi in Italia, Germania e Polonia. Un'esistenza favolosa. Ammiratori in ginocchio e denigratori in agguato. Leggende di salanzici infussi. Cronache di scandalosi amori. Paganini sbalordisce per la sua strabiliante bravura, e nello stesso tempo irrita per la sua spregiudicatezza. Questa decima puntata lo trova a Parigi dove, per prima cosa, si reca a visitare Gioacchino Rossini.

A PARIGI DA ROSSINI

— Oh, caro Paganini, carissimo Niccolò, ti vedo con grande piacere! Sapevo del tuo arrivo, e so anche che i violinisti francesi stanno affilando le loro lingue e le loro armi segrete.

— Si taglieranno le unghie con le loro armi! Io tiro diritto per la mia strada e non sto a sentire i ranocchi che graciano nelle acque ferme dei fossati.

— Fai bene; anch'io mi sono abituato a fare il sordo.

— Parigi tu però ce l'hai in tasca.

— Fino ad un certo punto. Che guardi? Guardi il mio alloggio che ricorda perfettamente le celle della Bastiglia? La direzione del Teatro Italiano mi offre queste stanzette mutilate, dalle quali godo tuttavia uno stupendo panorama.

— Quale panorama?

— Non ti sembra attraente il panorama di un affitto gratuito?

— Non ne hai bisogno.

— Allora non sai che la mia Isabella...

— A proposito, non vedo la tua ebbero moglie, la grande Colbran!

— Ha perduto la voce, mio caro, ed ha anche perduto un monte di quattrini al tavolo da giuoco.

— Non è il suo denaro che ha perduto?

— Gli è che il suo era diventato anche mio, come del resto il mio era diventato anche suo; e, quando si è soci, non è ammissibile che uno metta i quattrini in banca, e l'altro li butti dalla finestra.

— Ti capisco.

— Voi genovesi queste cose le capite.

— Pensi anche tu che io sono avaro?

— Il varo lo sono anch'io, nel senso che non voglio scardinare i pilastri di una comoda esistenza.

— Ecco, è quello che ripeto sempre anch'io al mio Achillino. Lo sai che quella comparsa di Venezia che hai conosciuta, la Bianchi, mi ha lasciato un bimbo, che del resto adoro e vive con me?

— Lo so. Ebbene, cos'è che ripeti sempre al tuo figliolo?

— Bada, gli dico, che il denaro è una cosa sporca che serve a fare una vita pulita.

— In Germania, se è vero quello che raccontano, hai messo insieme una grossa sostanza...

— Non lo nego, tuttavia ho molto sofferto.

— Sofferto?

— Sono ammalato, mio buon Rossini, ed ogni volta che suono debbo riscuotere come Lazzaro.

— Fermati, riposati.

— Shakespearre fa dire a Romeo che chi si ferma si scava la fossa!

VITA DI NICCOLÒ PAGANINI

il Crillo del

— Con tutto il rispetto che ho per Shakespearre io penso invece che la fossa se la scavano quelli che lavorano troppo. Io, per esempio, dopo le fatiche e le amarezze del *Guglielmo Tell* penso di ritirarmi a vita beata.

— Il tuo *Guglielmo Tell* ha sbalordito tutti gli intenditori di musica!

— Ma non ha entusiasmato il grande pubblico come il conte *Ory* nel ventiseiesimo ed il *Mosè* nel ventiseiesimo.

— Probabilmente nella borsa da viaggio del tuo *Guglielmo Tell* hai cacciato più futuro che passato e presente!

— Fatto sta che sono tediato ed inquieto perché le mie faccende zoppicano.

— In che senso?

— Sulla Francia girano nuvole nere e non c'è di stare tranquilli quando sui contratti piovono rivoluzioni e guerre! Ma ora voglio pensare a te; voglio riuscire a farti aprire la porta dell'Opéra.

— La mia battaglia sarà ancora più difficile.

— Scoppieranno tutti, o d'ammirazione o d'invidia! Incomincerò col presentarti agli artisti più celebri di Parigi, anzi di Francia. Stasera c'è ricevimento in casa dell'editore di musica

e mecenate Eugène Troupenas. Verrai con me.

— E l'invito?

— T'invito io. Sarai l'attrazione della serata. I parigini hanno un debole per gli esseri eccezionali, e tu in fatto di eccezionalità li batti tutti.

— Forse perché dicono che me la intendo col diavolo?

— Anche per questo. Il diavolo è come il peccato per il quale tutti sentono molto disprezzo e molta curiosità.

— Ti lascio al tuo lavoro.

— Voglio lanciare in questo teatro parecchi giovani compositori italiani, specialmente Donizetti e Bellini, del quale ho sentito a Milano *Il pirata*. Bellini ha del genio da vendere, ma non si vende se non c'è chi compra, e Parigi spende volentieri quando pensa di cavarne un utile storico.

— Adatta.

— A stasera.

— Come mi dovrò vestire?

— Vestiti... alla Paganini.

RICEVIMENTO PARIGINO

— Signor Troupenas, vi presento Niccolò Paganini.

— Sono felice e onorato di ricevere nella mia casa il più grande violinista del mondo.

— Non credo sia questo il convincimento dei violinisti francesi.

— Ogni artista, caro Rossini, ritiene di essere il più grande! Non mi riferisco naturalmente a voi, Rossini, e nemmeno a voi divina Maria Malibran.

— Non penso a quello che sono.

— Siete ancora troppo giovane per pensare a voi stessa ed agli altri. Quanti anni avete?

— Ventidue.

— Che ne dite Niccolò Paganini?

— Sono sconcertato. La signora Malibran mi dà la sensazione di un qualcosa di immateriale, come un'apparizione. Non so cosa darei per sentirla cantare in questo momento!

— Che rispondete signora Malibran al maestro Paganini?

— Al maestro Paganini dico che per sentire cantare deve dare semplicemente l'indirizzo dell'albergo dove abita perché un vostro servitore possa correre a prendere il suo violino. Lui ed io ci metteremo in gara per rendere omaggio al grande Rossini. Io canterò l'aria del salice dell'Otello, e lui eseguirà sulla quarta corda la preghiera del Mosè.

— Mi dichiaro vinto a priori.

— Non credo molto alla vostra umiltà.

— Dovete credere alla mia ammirazione per voi.

— Mi fa piacere crederlo. Datemi il braccio maestro Paganini. Facciamo insieme il giro delle sale.

— Onoratissimo.

— Voglio essere io ad indicarvi e poi a presentarvi gli artisti illustri che faranno da giudici al nostro duello rossiniano.

— Perché non chiamarlo duello? Invece di duello?

— I duelli sono più pericolosi dei duelli!

— Ne sono sicuro.

— Guardate, lo vedete quel giovane che ha i capelli come i paggi del Medio Evo? E' Théophile Gautier. L'altro giovane che gli sta accanto è Alfred De Musset. Deve avere vent'anni. Due anni fa, a diciotto anni, ha pubblicato un volume di versi.

— Alla sua destra nota una giovane donna che mi sembra particolarmente interessante.

— Avete buon futo. E' George

Sand, una scrittrice che sta rivoluzionando gli ambienti letterari parigini. Osservate come la scruta Henry Beyle che è un maestro di psicologia. Laggiù in fondo, vicino alla grande finestra, discutono animatamente Balzac e Victor Hugo. Scommetterei che parlano di voi. Siete l'argomento del giorno. L'altra sera, all'Opéra, il giovane critico Sainte-Beuve, che fa parte del cenacolo dove possiedono Victor Hugo, mi ha detto che voi siete il prototipo della eccezionalità umana, e che come tale avete amici romantici e nemici materialisti che non vogliono ammettere i fenomeni in genere.

— Con chi sta parlando Rossini?

— Con l'uomo che gestisce il teatro dell'Opéra. E' il dottor Véron, uno strano tipo di medico che con i quattrini guadagnati spacciando dei medicamenti che tradiscono origini più empiriche che scientifiche ha fondato lo scorso anno «La Revue de Paris», una pubblicazione che convoglia il movimento romantico.

— Evidentemente Rossini lo sta convincendo ad ospitarli nel suo teatro.



DIVERTENDOVSI
apprenderete l'Inglese in tre mesi
 Vorreste parlare l'Inglese entro brevissimo tempo?

Però, avendo troppi impegni, non volete uscire di casa per frequentare lezioni ad orari fissi? Ecco per voi il famoso Metodo Linguaphone, che vi porta in casa le vive voci di noti Speakers e di valenti Professori d'Università inglesi. Essi verranno a voi per insegnarvi la loro lingua, parlandovi nel linguaggio tipico che il loro popolo usa nelle circostanze della vita di ogni giorno. Seguirete nel libro di testo i loro dialoghi e vedrete raffigurati tutti i soggetti trattati.

LINGUAPHONE
 insegna in 32 lingue

Studio individuale. Non vi sottoporrete a nessun obbligo di tempo: studierete quando e quanto vorrete, nei minuti liberi, senza nulla distogliere alle vostre quotidiane occupazioni. Voi stessi fisserete il ritmo dello studio e potrete insistere su ogni particolare quanto vi pare necessario, perché il Linguaphone è un metodo individuale.

Dischi a passo normale o a microscalo

TAGLIANDO Spett. La Favella - Via C. Cantù 31 Milano - Linguaphone Rep. RC 7101

Vogliate spedirmi gratis e senza alcun mio impegno il Vostro fascicolo Linguaphone. Allego Lire 50 per spese (ev. in franchi) di spedizione.

professione _____

indirizzo _____

Diavolo

— Rossini è un diplomatico senza saperlo. Ma ecco che si stacca dal dottor Véron e si dirige verso noi! Vi lascio con lui. Ci ritroveremo più tardi sul campo dell'onore.

— Ho paura.
— Di vincere o di perdere?
— Di entrambe le cose.
— Io, in ogni caso, sono sicura di non perdere la vostra simpatia.

— Potete contattarci... A presto... Ebbene, Rossini, che hai da dirmi?

— Terrai il tuo concerto all'Opéra.

— Sei dunque riuscito a convincere il dottor Véron?

— Ci ha aiutati il diavolo.

— Un giorno ti racconterò com'è avvenuto che il diavolo mi è entrato in corpo.

— C'è forse di mezzo l'influsso del tuo grande predecessore Tartini?

— Ti dirò, ti dirò...
— Non lagnartene, tanto più che il diavolo in questo momento è letterariamente di moda, tanto è vero che l'estroso gestore del teatro dell'Opéra ha in mente un programma composto di attra-

zioni sataniche. Mi ha parlato di due balletti ambientati nei regni di Belzebù, ossia *La tentazione* e *Il diavolo zoppo*, e di una nuova opera di Meyerbeer su libretto di Scribe intitolata *Roberto il Diavolo*. La tua fama diabolica mi è stata dunque di grande aiuto. Chi, meglio di Paganini, ho detto al Véron, può creare nel vostro teatro un clima da tregenda, un'atmosfera satura di magia? Non lo sapete che al mio amico Paganini, quando gira di notte, gli danzano intorno i fuochi fatui e le nuvole coprono le stelle? Non lo sapete che le corde del suo violino ridono e piangono anche quando nessuno le tocca?

— Ne hai raccontate delle frottole!

— Lo strano sì è che mi ha assicurato di sapere già tutto quello che gli avevo raccontato.

— Finirò col crederci anch'io!

— Nulla di più facile poiché è fatale che noi artisti si finisca col recitare la parte che ci affida il pubblico. Anche per questo voglio salvare una buona porzione della mia esistenza per papparmela a modo mio! Ma

ecco il servo col tuo violino. Darò io il via alla gara... Malibran incomincia tu. Prima le donne. Naturalmente al pianoforte mi metto io.

— Evviva l'autore!

— Malibran, attacca...

— Che portento!

— Quale sentimento!

— Certe sue note sono lucenti come dei raggi di sole!

— Altre sono invece pallide e diafane come dei raggi di luna!

— Brava!... Brava!... Divina!...

— Ora, Niccolò, tocca a te.

— Ma questo è un miracolo!

— Al violino non si è mai chiesto tanto!

Da esso si espande una vibrazione che non è quella di un semplice strumento musicale!

— E' come il vento nelle foreste!

— L'ansito profondo e fremente del mare!

— Che avete divina Malibran? Piangete?

— Piango di emozione Niccolò Paganini, mi avete duramente sconfitta. Io non ho che una voce, il vostro violino ne ha cento, mille. Non mi dite nulla?

— Vorrei abbraccervi!

— Siete il vincitore, ne avete il diritto.

APOTEOSI

Un celebre giornalista appunta che il nove marzo del 1831 il Teatro dell'Opéra (Accademia Reale) sfavillò come un gigantesco diamante. Di bocca in bocca passano i nomi più illustri del mondo musicale, letterario, pittorico, diplomatico, politico, aristocratico. L'attesa è incandescente. Da molto tempo in Parigi si parla e si spara del fenomeno Paganini, da molto tempo le parole diavolo e stregone viaggiano a prora ed a poppa del fantomatico vascello paganiniano che balla sulle onde di un fanatismo popolare senza precedenti: ma quando quello che si crede favola o leggenda diventa realtà da vedere, da ascoltare, da toccare con mano, allora la febbre della curiosità raggiunge limiti impressionanti. Nella sala sfiorante del grande teatro francese si respira aria di serata storica, ed è un'aria che piace ai francesi più che a tutti gli altri popoli. Musicisti illustri sollecitano Rossini a dire qualcosa del violinista italiano. Sono tra gli altri, Cherubini, Auber, Adam, Halévy, ed il ventenne Franz Liszt. Rossini smentisce tutti gli stolti « si dice » che circolano intorno al nome di Paganini, e si diverte invece a sbalordire la diciassettenne attrice Rachel affermando che le diavolerie attribuite a Paganini sono tutte vere, e per rincarrare la dose, ne aggiunge delle altre di sua invenzione. La piccola grande attrice si ritrae sbigottita. Il concerto incomincia. Il maestro Habeneck dirige l'*Egmont* di Beethoven. (Coraggioso Habeneck quanta fatica devi fare per imporre Beethoven al pubblico impudato dell'Accademia Reale!). Dopo il tenore Nourit, che canta un'aria di Cherubini, appare Paganini. Tutti balzano in piedi. I professori d'orchestra levano in alto i loro strumenti. Paganini attacca il suo *Concerto in re*. Poche arcate bastano a mettere il pubblico in uno stato di esaltazione. Seguono la *Sonata Militare* su tema di Mozart, le variazioni su tema di Paisiello, ed altri pezzi che portano il pubblico al delirio. Il violinista Baillet mormora in un orecchio della Malibran: « V'è un qualcosa nel modo di suonare di Paganini che fa impazzire ».

Franz Liszt dice a Rossini: « Paganini non suona il violino, inventa il suo strumento ». « Voi — risponde Rossini — avete la stoffa per fare altrettanto col pianoforte ».

Il pubblico urla, non si vuole staccare dal prodigioso violinista. Paganini, sfinite, barcollante, cadaverico, ripone il suo Guarnerius nella custodia insieme ai rotoli delle monete d'oro, ed accasciandosi in una poltrona, esclama: « Se Dio vuole anche Parigi è sistemata! ».

Renzo Bianchi

(disegno di REGOSA)

(X - continua)

edizioni radio italiana



LA CULTURA ILLUMINISTICA IN ITALIA

a cura di Mario Fubini Lire 2600

Se l'Illuminismo col suo costante richiamo ai motivi universali ha dato coscienza di una nuova unità di cultura e di civiltà, l'Europa, ossia l'Europa illuminata, ha pure favorito il primo sorgere di una moderna coscienza nazionale. Così dal seno stesso dell'Illuminismo nasce l'idea e l'ideale che anima il nostro Risorgimento.

Il volume è integrato da numerose tavole illustrative.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

edizioni radio italiana

Altri volumi della collana

LETTERATURE E CIVILTÀ

VITTORIO SANTOLI	Storia della letteratura tedesca	L. 2000
JOSE' M. VALVERDE	Storia della letteratura spagnola	» 1700
SABATINO MOSCATTI	Il profilo dell'Oriente Mediterraneo (Panorami di civiltà preclassiche)	» 2500
ETTORE LO GATTO	Storia della letteratura russa	» 2000
SALVATORE ROSATI	Storia della letteratura americana	» 1700
FRANCESCO GABRIELI	Aspetti della civiltà Arabo-Islamica	» 1700
ENZO PACI	Storia del pensiero presocratico	» 2100
Autori vari	La cultura Illuministica in Italia A cura di Mario Fubini	» 2600
GABRIELE BALDINI	Storia della letteratura inglese Volume I (in corso di stampa)	
LUCIANO PETECH:	Profilo storico della Civiltà cinese (in corso di stampa)	
GIUSEPPE SCHIRO'	La Civiltà bizantina (in preparazione)	

edizioni radio italiana

Via Arsenal, 21 - Torino

(Stampatrice ILTE)



(segue da pag. 5)

vano fatto la loro comparsa il regista nipponico Kengo Saegusa, i cui occhi a mandorla ridevano e ammiccavano anche per i compatrioti Hasegawa e Komada che era stato delegato a rappresentare, e lo svedese Bertil Danielsson, forse affaticato, certo spaesato, quasi fosse stato sottratto a viva forza a quel mondo di delicata e fresca poesia che ha saputo così stupendamente descrivere nel suo documentario televisivo.

Delle sette opere premiate abbiamo dato un ampio cenno descrittivo nel numero scorso del *Radiocorriere*. Di esse ci piace tuttavia aggiungere ora qualche cosa che la fretta della informazione e del mezzo telefonico ci aveva costretto a tacere.

La grande tentazione di Sant'Antonio, cui è andato il Premio Italia per le opere musicali, è stata concepita e scritta espressamente per la radio dal noto commediografo e let-

terato belga Michel de Ghelderode, autore, fra l'altro di quel *Barabba* presentato a Venezia nel 1954 dal Teatro Nazionale Belga e portato a conoscenza di un più vasto pubblico dai microfoni della RAI. Come nelle pitture di Bosch, alle quali egli stesso ci informa di essersi ispirato, de Ghelderode ha scritto sulla tenue vicenda delle tentazioni del Santo eremita, un libretto ricco di contrasti, variando di continuo temi e situazioni, per dar modo al compositore di usare tutti gli effetti musicali possibili. E, infatti, Louis de Meester, temperamento non meno vivo e sensibile di artista, non si è lasciato sfuggire la alllettante occasione e ha spaziato

dalla grande orchestra classica al moderno complesso di jazz, dall'orchestra da camera alla musica concreta ed a quella elettronica, utilizzando piani sonori multipli, riuscendo a ottenere una perfetta fusione di tutti gli elementi e ricavandone effetti sorprendenti per gusto e originalità.

Il mondo nella bottiglia composto da Yoshio Hasegawa su un testo di Shinji Komada ci trascina in un mondo inconsueti di favola, ricco di simbolismi orientali apparentemente ingenui, ma in realtà imprugnati di significati profondi, purtroppo non immediatamente e non sempre facilmente accessibili alla nostra menta-

lità occidentale. Tuttavia la musica di Hasegawa, perfettamente aderente al gusto fiabesco e magico del testo, agile e moderna, se pur rispettosa delle tradizioni, è ricca di suggestioni e di originalità che la rendono ben degna del Premio della Radiotelevisione Italiana assegnatole.

Anche del radiodramma di Herbert Eisenreich, *Di che viviamo, di che moriamo*, abbiamo discorso nel numero precedente. Aggiungiamo ora che due soli sono i personaggi di questa amara vicenda che pone in stato d'accusa, con una spietatezza e una evidenza tanto più impressionanti quanto più le parole dei protagoni-

sti sono spoglie di qualsiasi retorica, i mali spirituali più gravi e diffusi del nostro tempo: la indifferenza, la mancanza di calore umano, la accresciuta incapacità di comprensione, male piante che inaridiscono l'animo e vi scavano incolmabili abissi, Coraggiosamente anticonvenzionale, poiché è soprattutto impernato su un lungo, appassionante monologo della donna disperata e purtuttavia decisa a troncare una vita in comune divenuta impossibile, il radiodramma raggiunge una potente drammaticità con i mezzi più semplici. Splendida, nell'edizione originale che abbiamo avuto il piacere di ascoltare, la inter-



Un aspetto del salone durante i lavori conclusivi dell'Assemblea Generale del « Premio Italia ». Al centro il Presidente dell'Assemblea, signor Olof Rydbeck, Direttore Generale della Radio svedese. Alla sua sinistra il Segretario Generale, dott. Gianfranco Zaffroni, e il Vice Presidente, signor Eça de Queiroz, Presidente della Radio Nazionale portoghese. Alla destra del signor Rydbeck, l'altro Vice Presidente, signor Seymour Siegel, Presidente della NAB degli U.S.A.

pretazione di Gert Westphal, nelle vesti di Felix Hildebrandt, e di Gisela von Collande, sua moglie Karin. Perfetta la regia del giovanissimo Oswald Doepke, il solo presente a ricevere gli onori del trionfo.

Per *Difesa d'ufficio*, aggiungeremo che John Mortimer si è valso della sua personale esperienza di brillante avvocato e della sua maestria di romanziere e commediografo. Egli l'ha definita « a legal phantasy » e a questa definizione non sapremmo aggiungere altro. Sottolineiamo invece che la commedia è ricca di *humor* e di sottigliezze e che anche attraverso temi e situazioni caricaturali propone quesiti profondamente umani, drammatici e giuridici. Ottime anche le musiche di commento scritte da Antony Hopkins e la regia della signora Nesta Pain.

Felicissima, infine, la collaborazione di Francis Watson e Maurice Brown, autori del documentario *Gandhi - gli ultimi anni* cui è toccato il premio della Federazione della Stampa Italiana. Con fervido amore e singolare perizia essi raccogliendo testimonianze e documenti, hanno saputo offrirci una immagine quasi scultorea del Mahatma, ponendone in rilievo la profonda saggezza politica, l'ideale di pacificazione universale, l'esemplare ascetismo cui vanno ancor oggi, senza riserve, la nostra ammirazione e il più profondo rispetto.

Per la prima volta ammessi agli onori della competizione internazionale 17 documentari televisivi scesi in gara hanno mostrato spiccate doti di perfezione tecnica, amore di ricerca e di documentazione, originalità di concezione e di realizzazione.

Il Premio Italia, offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana, è andato a quello che più di ogni altro ha più sapientemente sfruttato le risorse del nuovo mezzo di indagine e di comunicazione: i due giovanissimi Igor Barrère e Etienne Lalou, quest'ultimo figlio del celebre scrittore, non si sono posti problemi trascendentali: sono semplicemente penetrati nell'interno di una grande clinica, « Marie Lannelongue », muniti della loro telecamera, sorretti da un grande entusiasmo, avidi di sapere e di portare a conoscenza del grande pubblico le meravigliose con-

quiste della moderna scienza chirurgica nel campo delle malattie polmonari e cardiache. Realizzato con spregiudicatezza, con un crudo realismo, con un assoluto rispetto delle esigenze scientifiche. In diretto da « Marie Lannelongue » raggiunge, specie nelle sequenze degli interventi chirurgici sul cuore aperto, una drammaticità senza precedenti. Possiamo ben dire che questo documentario è un'opera magistrale, destinata a fare da testo e guida nella storia già tanto ricca di esperienze, anche se breve, della televisione.

Uguale discorso, sebbene per tutt'altri motivi, potrebbe tenersi per l'altro documentario

una intera *équipe* cinematografica ha dovuto soggiornare tutta un'estate su un'isola dell'Arcipelago di Stoccolma e va ricordato anche il commento musicale che fa da efficacissimo contrappunto all'immagine e che è dovuto a Roland Bengtsson, uno dei più celebri chitarristi svedesi.

Una proposta per i dieci anni del Premio o

Contemporaneamente ai lavori delle giurie e alle manifestazioni pubbliche per l'assegnazione del Premio Italia 1957, si sono svolte anche le riunioni dell'Assemblea Gene-

rale della gestione finanziaria, ha accolto l'adesione dell'Australia, ha deciso, su proposta dell'Unesco, di istituire per l'anno 1958 un Premio speciale per celebrare il decimo anniversario della proclamazione della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, ha designato i componenti delle Giurie per l'anno venturo.

Particolarmente significativa, e motivo di legittimo orgoglio per noi italiani, è stata infine una proposta avanzata del Direttore Generale della Radio Svizzera accolta alla unanimità dall'Assemblea, e di cui parla nel suo discorso il Presidente Carrelli: quella di rac-

un potente strumento propulsore di nuove conoscenze, di elevazione spirituale per tutti i partecipanti al convegno. Intendiamo riferirci a quelle manifestazioni che, sotto la guida del dottor Gianfranco Zaffrani, Segretario Generale del Premio, hanno servito da contrappunto alle fatiche delle Giurie e alle sedute della Assemblea Generale. Ricordiamo tra queste una escursione sull'Etna e una visita a Catania della quale i graditissimi ospiti hanno particolarmente ammirato la celebre via dei Crociferi, con le sue splendide chiese barocche, e il duecentesco Castello Ursi-



Da sinistra: il regista tedesco Oswald Doepke, il regista Igor Barrère e Etienne Lalou, autori del documentario: « In diretto da » « Marie Lannelongue »: « Cuore e polmoni »



Da sinistra: Bertil Danielsson, autore del documentario TV *Viggo l'anatroccolo*, la signora Bergman, Direttrice degli scambi internazionali della Radio Svedese e il signor Rybeck, Direttore Generale della Radio Svedese

cui è stato assegnato il Premio offerto dalla città di Taormina, *l'anatroccolo*, autentica espressione di poesia fresca e avvincente, dovuta all'amore per gli animali non meno che alla maestria di tecnico e di regista di Bertil Danielsson, uno dei più abili e quotati operatori della Televisione Svedese. Le vicende della delicata e commovente amicizia tra l'anatroccolo, un cane e una giovane donna sono di quelle destinate ad allignare per sempre nel cuore, che ne resta rallegrato e ingentilito. Va sottolineato inoltre che per realizzare questo documentario, che ha anche scene di un vivissimo interesse scientifico,

rale dei Paesi e degli organismi radiofonici e televisivi aderenti al Premio stesso. Nel corso della seduta conclusiva tenutasi sabato 5 ottobre, l'Assemblea generale ha proceduto alla elezione del suo Presidente che è risultato il signor Olof Rybeck, Direttore Generale della Radio Svedese, e di due vicepresidenti, i signori Seymour Siegel, Presidente della NAEB degli Stati Uniti d'America, ed Eca de Queiroz, Presidente della Radio Nazionale Portoghese. Tra l'altro, l'Assemblea ha ascoltato il rapporto del Segretario Generale del Premio, dottor Gianfranco Zaffrani, sull'attività dell'anno 1957, ha esaminato il rendicon-

comandare che, l'anno prossimo, in occasione del primo decennale del Premio, le opere musicali e letterarie che parteciperanno al concorso siano particolarmente ispirate all'Italia, alla sua storia, alle sue bellezze, alle sue tradizioni, alla sua arte. Il valore di questo voto non ha bisogno di ulteriori commenti.

E a questo punto non possiamo tacere le numerose manifestazioni culturali e artistiche che, nelle pause delle cordiali, ma animate discussioni, delle laboriose riunioni che hanno tenuto impegnati i rappresentanti di venti Paesi, hanno costituito un'oasi di distensione,

no, fatto erigere da Federico II di Svevia, in una sala del quale, durante un concerto di musica classica, è rifiuta l'arte di Gioconda de Vito e di Tito Aprea; la sosta ad Acitrezza dalla rude e selvaggia scogliera per rendere omaggio ai luoghi cari a Giovanni Verga; un concerto di musica classica svolto in una sala del San Domenico a Taormina dal Trio di Trieste; una suggestiva esibizione di danze e canti folcloristici da parte di gruppi in costume sullo sfondo dei giardini pubblici di Taormina. Fra i ricordi più cari dei convenuti resterà anche l'escursione effettuata a Siracusa, con la sosta al Museo che racchiude, accanto alla Venere Anadiomene, rare e preziose testimonianze delle civiltà più antiche a cominciare dal periodo paleolitico, la visita al maestoso Teatro greco, al famoso orecchio di Dioniso, alle latomie, alla Grotta dei Cordari.

Addio a Taormina e a ben rivederci a tutti voi, che siete qui convenuti a recare nel nome dell'arte il vostro fattivo contributo alla causa della comprensione e dell'amicizia tra i popoli. L'anno prossimo il Premio Italia avrà dieci anni e in questa sua vita ci ha aiutato a compiere insieme molto cammino. Auguriamoci di poterne compiere insieme ancora moltissimo altro, e in sempre più numerosa compagnia, verso quelle mete che il Ministro Mattarella nel suo discorso ha così bene illustrate.

Luigi Greci



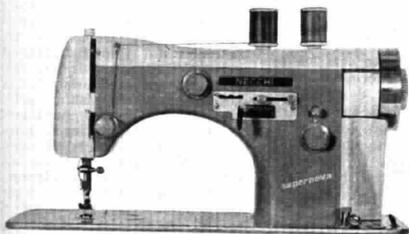
Poeti e folletti in Irlanda

Questo "movimento", rappresenta la presa di coscienza da parte della nazione irlandese della propria unicità culturale e individualità storica

Ho
scelto
anch'io
una

NECCHI
supernova

In tutti i negozi NECCHI è esposta la meravigliosa serie *supernova*:
7 nuovi modelli
7 di macchine per cucire
7 macchine che offrono
7 ineguagliabili prestazioni
7 gemme
della produzione NECCHI.



La NECCHI è lieta di mettere a vostra disposizione la propria organizzazione di vendita. Potrete conoscere, *senza alcuna spesa*, quante cose utili e belle e quanti risparmi si possono fare facilmente in casa con una macchina per cucire veramente moderna.

Presentando questo tagliando

in qualsiasi negozio NECCHI, avrete diritto ad una *dimostrazione gratuita* di lavoro con tutte le macchine per cucire della nuova serie *supernova*.

Noi viviamo in un secolo scientifico — scriveva alla fine dell'Ottocento William B. Yeats, poeta e irlandese, che per la scienza aveva avuto sempre nessuna simpatia, a quella preferendo le fantasie degli alchimisti e degli astrologi — un secolo di miscredenti, di "uomini evoluti", di professori: ma la maggioranza di noi non ama sedersi a tavola in tredici, bada a non versare il sale, attraversa la strada in diagonale per non incrociare un gatto nero, e a nessun patto passerebbe sotto una scala. Sono certo che perfino un giornalista, messo in mezzo a un cimitero a mezzanotte, crederebbe nei fantasmi, giacché tutti noi, gratta gratta, siamo dei visionari. Ma in un irlandese il visionario vien fuori senza grattare. La grande moria delle fate in Europa dovè cominciare col Rinascimento: per l'Inghilterra possiamo datarla con qualche precisione, giacché sappiamo d'un vescovo che ai primi del Seicento lamentava la scomparsa delle fate e dei folletti: erano andate in Irlanda, commentava con malinconia, dove potevano cantare liberamente le loro canzoncine, che, come si sa, « sono Ave Marie ». Poi, in Europa il progresso diventò endemico: col secolo dei lumi si dispersero anche gli alchimisti, gli astrologi e le streghe, ultimi sghebbi fedeli delle inquietanti salamandre; poi irruppe, pratica, concreta, fattiva, la Scienza: inutilmente Keats brindò augurando morte subita e violenta allo scienziato che aveva decomposto un raggio di luce; Keats morì giovane, e i sovrani di diritto divino si diedero a inaugurare ferrovie. Ma tutto questo — Rinascimento, « lumi », scienza — non aveva toccato l'Irlanda: il progresso non lambì i clan contadini, protetti dalla loro melodiosa, incomprensibile, arcaica lingua celtica: una lingua in cui tutto si poteva dire di una buona pesca o di un

mare irroso, di una annata prospera o sventurata, e nominare una ad una erbe e radici, e descrivere le malattie del bestiame, e le fatiche, le rare ma intensissime gioie d'una vita fedele alla propria antica, nobile essenza: una vita naturalmente religiosa, insieme umilissima e mitica. Che poteva avere in comune questa civiltà faticosa e poetica, colma di fantasia ma priva di illusioni, con quella che l'Europa andava erigendo sulle reliquie delle sue frantumate mitologie? Quei pescatori e quei contadini, usi a misurare la propria mortificata esistenza secondo il ritmo concreto delle stagioni e dei raccolti, consapevoli d'una condizione incerta e dolorosa e inspie-

martedì ore 21,20 terzo progr.

gabile, nulla avevano in comune con gli ottimisti e i perfettibilisti. L'Irlanda restò un paese magico e religioso, affollato all'inverosimile — se dobbiamo credere a quel che ne scrivono, anche nelle loro lettere private, gli irlandesi degli ultimi due secoli — di ogni sorta di esseri soprannaturali, a cominciare dalle declassate e rancunose divinità del vecchio pantheon precristiano, e tutti insieme santi e folletti, messaggeri di morte, angeli decaduti, streghe pronte a cambiare un bimbo nella culla, gnomi amanti del vino nuovo: un universo selvatico, capriccioso, drammatico, colmo di vitalità plebea e che ancora porta segni di nobili linee araldiche. Poeti, letterati, e anche professori, e anche visionari e demagoghi videro e difesero in quella mitologia il carattere proprio ed unico di un popolo che in secoli e secoli aveva elaborato

una sua, inconfondibile cultura, che occorreva salvare e portare a coscienza, per costruirvi poi sopra l'edificio d'uno stato autonomo, veramente, integralmente irlandese. Quel movimento che si battezzò *Rinascenza celtica* scatenò tutto il suo aggressivo affetto nazionale alla ricerca, al ricupero di quel mondo di elusiva fantasia, e su quello cercò di creare una sua propria letteratura, per lo più di lingua inglese, ma ispirato non solo dai temi, ma dal mondo morale e dalla civiltà irlandese: a questo scopo si dovette in parte scoprire e in parte creare una Irlanda eterna, luogo non terrestre, abitato da una impersonale intelligenza creatrice di miti universali. C'era fantasmagoria intellettuale in questa idea dell'Irlanda: ma con quel materiale Yeats scrisse grandissima poesia, e di lì nacque il teatro di Synge e di Lady Gregory, e l'eco, distorta da una lucidissima ironia, se ne ritrova anche in Joyce. Mentre l'Inghilterra vittoriana era intenta al disperato compito di creare una poesia lieta e sicura del nostro mondo, una poesia capace di perplessità ma non di tragedia, l'Irlanda dava vita ad una poesia consapevole insieme dell'universo visibile e dell'invisibile, insieme della vita e della morte, della libertà e del destino: cioè appunto una poesia tragica. Non triste, non avvilita, ma piuttosto lieta, di quella lilarità drammatica e fantasiosa con cui popoli pieni di vitalità affrontano e interpretano una esistenza che ha continuità solo nel dolore eguale e monotono. Per questo, quel che accadde in Irlanda il secolo scorso, e il movimento letterario e più genericamente intellettuale che ne trasse vita, sono fatti che riguardano tutta Europa: fenomeno provinciale, in certo modo, la *Rinascenza celtica*: ma di un provincialismo di grado eroico e di qualità tragica.

Giorgio Manganelli



Il Direttore Generale della RAI, Rodolfo Arata (a destra), a colloquio con il suo collega londinese della BBC, Jan Jacob. Durante alcuni giorni di permanenza a Londra il nostro Direttore Generale ha preso contatto con le direzioni centrali dei settori della radio, della televisione, dei servizi giornalistici, visitando impianti e discutendo alcuni problemi di comune interesse.

VOCI E VOLTI DELLA FORTUNA

TRASMISSIONI DELLA SETTIMANA 20 - 26 OTTOBRE

ALLA TV

dilettanti: *folklore e varietà*
ogni martedì alle ore 21

MARTEDI 22: CALABRIA - EMILIA E ROMAGNA

Per la Calabria (dilettanti): numeri 31 - 32 - 33 - 34

Per Emilia e Romagna: numeri 35 - 36 - 37 - 38

(I nomi dei partecipanti saranno comunicati nel corso della trasmissione)

ALLA RADIO

musica lirica e leggera
ore 22 - secondo progr.

DOMENICA - (musica lirica) PIEMONTE e VAL D'AOSTA

Editta Amedeo n. 27 - Armando Radice n. 28



LUNEDI

(musica leggera)

PER LE MARCHE

Bruno Rosettani n. 29
Gianni Ravera n. 30

MERCOLEDI - (musica lirica) PER LE MARCHE

Elvidja Ferracuti n. 39 - Vinicio Occhierli n. 40



GIOVEDI

(musica leggera)

EMILIA E ROMAGNA

Nilla Pizzi n. 41
Luciano Bonfiglioli n. 42

VENERDI - (musica lirica) PER EMILIA E ROMAGNA

Soave Lauro n. 43 - Corinna Terzi n. 44

COME PARTECIPARE AI CONCORSI

- Per ogni serata di trasmissione i radioascoltatori o i telespettatori sono invitati a scegliere l'artista o il complesso che preferiscono indirizzando una Cartolina postale, con incollato uno dei sei tagliandi del biglietto della «Lotteria di Capodanno» alla RAI «Concorso Lotteria di Capodanno», via Arsenale, 21 - Torino.
- Perché il voto sia valido indicate:
 - il cognome dell'artista, o, per la TV, la denominazione del complesso
 - ovvero
 - il numero indicativo segnato nella nostra tabella.
- Per concorrere alla estrazione dei premi aggiungete il vostro nome, cognome e indirizzo. Ogni sera un premio di L. 100.000 in contanti.

Scegliete i campioni della vostra regione che parteciperanno al Girone eliminatorio e al Girone finale del Torneo a squadre per le regioni italiane, cui è legata l'assegnazione dei Cento milioni della Lotteria di Capodanno.



Ambra
MARCA DEPOSITATA
CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI - LINOLEUM



questo è il vostro domani!

costruitevi radicalmente una

stadio audio

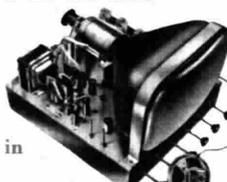


- macchine con comandi e controlli elettronici
 - illuminazione elettronica
 - telefoni elettronici con telechermo
 - cucine, frigoriferi, lavabiancheria ecc. tutti completamente elettronici
 - conservazioni dei prodotti agricoli mediante isotopi con radiazioni elettroniche
- occorreranno perciò nuovi tecnici in **Radio Elettronica Televisione**

OGGI

vi è un sistema comodo ed economico per non farvi trovare impreparati imparare per corrispondenza **Radio Elettronica Televisione** con l'unico metodo teorico pratico della

radio o un televisore



in

casa Vostra



rate da L. 1.150

SUBITO

scrivete alla Scuola, ricompilando l'unita cartolina, richiedendo il bellissimo opuscolo a colori **RADIO-ELETRONICA-TV**

per il corso **Radio Elettronica** riceverete gratis ed in vostra proprietà; **Ricevitore a 7 valvole con MF tester, prova valvole, oscillatore ecc.**

per il corso **TV** riceverete gratis ed in vostra proprietà; **Televisore da 17" o da 21" oscilloscopio, ecc. ed alla fine dei corsi possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio**

completa, ritagliata e imbucata

completate e ritagliate e imbucate senza francobollo e senza busta

Assolutamente gratis e senza impegno, desidero ricevere il vostro opuscolo a colori

RADIO ELETRONICA TELEVISIONE

mittente:

Nome e cognome _____

Via _____

Città _____

Provincia _____

Imbucate senza francobollo
Spedite senza busta

chiedete, provate...



SUPER TRIM

il superdetersivo per bucato
attivo al 98%

Ogni casa vi offre un lavoro



compilate,
ritagliate
e
imbuicate

Non affrancare.
Francatura a carico
del destinatario. Da inviare
in busta chiusa a:
Intersel snc/Credito
n. 126 presso ufficio
P. T. di Torino A. D.
Autorizz. Dir. Prov.
P. T. Torino 33646
10418 del 23/3/1955.

radio-elettronica televisione
per corrispondenza

Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/M

Il mestiere dello scrittore



Vasco Pratolini è lo scrittore di turno questa settimana

Perchè scrivono?

In una serie di conversazioni messe in onda dal Programma Nazionale, un gruppo di noti scrittori italiani e stranieri, ci confidano le ragioni che li hanno indotti a scrivere le loro opere

L'anno scorso un editore milanese pubblicò un libro che aveva un titolo strano, preoccupante:

«Come diventare scrittore di successo».

L'autore era Bruno Corra, uno scrittore che, incominciata la sua carriera a vent'anni, l'ha proseguita per altri quaranta, pubblicando venti romanzi, dieci commedie, mille novelle, migliaia di articoli. La cosa preoccupante era che il libro, assai venduto trattandosi di un vero e proprio manuale per l'apprendista scrittore di piccolo e medio calibro, veniva a coltivare ingegni predisposti, ma soprattutto, velleità mai riposte. Esistono nel nostro paese migliaia di poeti e di scrittori che sognano la ricchezza attraverso le lettere. Ogni giorno la posta porta sul tavolo dei critici e dei letterati più noti un pacchetto contenente un volume inviato in omaggio da un ignoto cantore, che ha trovato l'indirizzo del destinatario nel «Chi è?» o in un annuario della Società degli Autori. Si tratta di libri stampati a spese dell'autore presso semiclandestine case editrici, specializzate nello sfruttare il piccolo cabotaggio della vanità letteraria, oppure che ostentano ai piedi della copertina l'umile nome di un semplice tipografo. Di solito non è indicato il prezzo, tanto è pacifico che a nessuno verrà in mente di comprare quel libro. Spesso questi poeti e scrittori sono poetesse e scrittrici, ragazze di famiglie benestanti, che si sono create una fama di genialità fra papà, mamma e zii: allora il libro è in edizione di lusso, con carta patinata. Ma sono più frequenti certi volumetti ove tutto, dalla carta gessosa ai refusi del proto, denuncia la necessità, commovente, di fare economia.

Eppure, molti — si dice — hanno cominciato così. Alberto Moravia pubblicò il suo primo libro, *Gli indifferenti*, a sue spese. Oggi è forse lo scrittore italiano più venduto del mondo. E, un gradino di sotto a lui, sono molti gli esempi di coloro che, dopo un inizio faticoso, hanno acquistato una tecnica, un «mestiere» che permette loro di alzarsi al mattino, mettersi a tavolino e lavorare, per otto ore al giorno, ai propri

romanzi. Quel mestiere che ha già fruttato alla ventenne Sagan tanti milioni da permetterle di condurre una vita da maraglia.

Ma sono pochi quelli che si rendono conto della durezza del lavoro dello scrittore. La sua preparazione intellettuale corrisponde, in qualche modo, alla preparazione fisica di un grande atleta (un boxeur, per esempio). Come quest'ultimo non può permettersi il lusso di stare sei mesi senza saltare la corda, così uno scrittore d'oggi non abbandona neppure per una settimana i propri interessi, la cui selezione costituisce le fondamenta della sua opera.

Questi concetti, queste difficoltà, queste passioni che stanno alla base di un mestiere tanto difficile (e tanto più lo è quando esso raggiunge il magistero dell'arte) sono stati espliciti, secondo la personale esperienza, da un gruppo di scrittori, all'Università Radiofonica Internazionale, in una serie di conversazioni del Programma Nazionale. Ad Erskine Caldwell, Charles Morgan, Jules Romains, succede questa settimana Vasco Pratolini. Poi sarà il turno di Gertrude Von Le Fort, André Maurois; nomi troppo noti perché se ne voglia qui anticipare il ritratto che, certo con maggior precisione, faranno essi stessi nelle loro confidenze — che si intitolano appunto *Il mestiere dello scrittore*. Sono sei scrittori di una educazione, un temperamento, uno stile così diversi da lasciare forse un po' perplesso chi ne ascolterà il racconto. Prima di arrivare alla fama, Caldwell ha fatto mille mestieri, come tutti gli americani; Morgan, invece, è stato ufficiale della Marina di S. M. Britannica; Pratolini, lift d'albergo e tipografo, ma tutti, fin dall'adolescenza, per non dire dall'infanzia, hanno sentito la vocazione dello scrittore. Perché hanno voluto scrivere? Per tutti ha risposto Maurois: *Parce que je ne pouvais faire autrement: la vocation est un fait.*

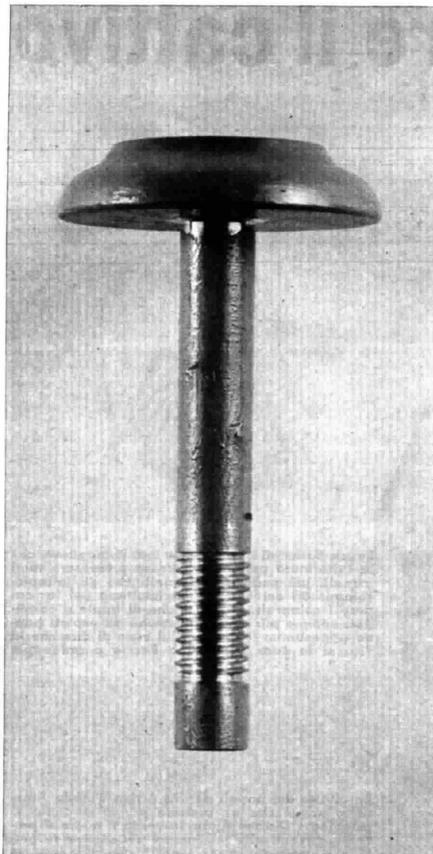
Orto Gregori

mercoledì 19,15 progr. naz.

VALE 1.360.000 LIRE

LA "VITE PIÙ CARA DEL MONDO,"

(segue a pag. 28)



La « vite più cara del mondo » — come è stato pittorescamente definito l'oggetto misterioso — ha resistito vittoriosamente a tutti gli assalti che gli sono stati sferrati nel corso della quarantesima puntata di *Telematch*. Presentato in Sicilia, nella bella piazza di Giovanni Verga a Catania, gremita di pubblico numeroso ed entusiasta, l'oggetto misterioso ha così raggiunto la cifra di 1.360.000 lire di valore



Col vento in poppa filano verso l'ultimo traguardo la « mente » Vittorio Metz e il suo « braccio », il cavallo Cirano quidato dal celebre fantino Ossani. Domenica scorsa, Metz doveva rispondere a domande riguardanti i cani e ha imboccato tutte le risposte, tranne una concernente due levrieri dipinti da Paolo Veronese ne « Le nozze di Cana » e un cagnolino dipinto da Palma il Vecchio ne « La cena di Emmaus ». Cirano, chiamato in soccorso, ha rimesso... in sella l'umorista appiedato

L'impiegato Andrea Fabiani di Cantanaro è stato domenica sera il concorrente cui è toccato di concludere il gioco « Passo o vedo » che a partire da domenica 20 ottobre verrà sostituito con « La coppa di Telematch ». L'esibizione di chiusura è stata brillantissima. Il signor Fabiani, infatti, ha superato agevolmente tutte le prove cui è stato sottoposto e si è aggiudicato gettoni per un valore di 165.000 lire, più uno datogli a titolo di ricordo per aver battuto Silvio Noto a « battimuro »

Sostituisce il gioco di « Passo o vedo »

LA «COPPA DI TELEMATCH»



Con la trasmissione di questa domenica 20 ottobre *Telematch* abbandona il gioco, già un po' logoro, di « Passo o vedo », e ne presenta uno nuovo intitolato la « Coppa di Telematch ». Si tratta, in sostanza, di una gara di memoria, di perspicacia, di bravura manuale tra due concorrenti, che promette di essere divertente soprattutto perché non si esaurisce di volta in volta, ma consente al concorrente più abile di ripresentarsi e di battere successivi avversari moltiplicando il proprio bottino di gettoni d'oro. La coppa di metallo pregiato che dà il nome al gioco resterà in possesso, alla fine della serie, del concorrente che avrà superato tutti gli avversari e tutte le prove nel

tempo minore. Si tratterà di prove assolutamente uguali, o quanto meno equivalenti, per evitare che il competitore meno pronto possa copiare da quello più svelto. Ma ecco le precise regole del giuoco, di cui Silvio Noto sarà direttore e giudice nonché, cosa di cui nessuno dubita, vice telecronista:

1) Questo gioco, della durata di dieci minuti, consiste in una gara di abilità e velocità fra due competitori di età non inferiore a 18 anni. I partecipanti, partendo insieme al « via » del presentatore, dovranno eseguire correttamente un certo numero di prove (di memoria, di perspicacia, di bravura manuale, ecc.).

2) Per questo gioco è posta in palio una coppa chiamata « La coppa di Telematch » che sarà simbolicamente assegnata a chi, nel tempo massimo di 10 minuti, avrà per primo superato tutte le prove previste.

3) L'assegnazione della Coppa comporta settimanalmente un premio in gettoni d'oro per un valore di L. 100.000. Il vincitore è tenuto, nella trasmissione successiva, a rimettere in palio la Coppa contro un nuovo sfidante: con la possibilità quindi di riconquistarla per più settimane di seguito guadagnando ogni volta gettoni d'oro per un valore di Lire 100.000.

4) Nel caso che nessuno dei due competitori superi tutte le prove previste nel tempo stabilito, la Coppa di Telematch non verrà aggiudicata

ed sarà rimessa in palio nella settimana successiva tra due nuovi concorrenti.

5) La RAI si riserva di apportare al presente regolamento tutte quelle modifiche che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie durante la serie delle trasmissioni.

La RAI si riserva inoltre, a suo insindacabile giudizio, di interrompere in qualunque momento la serie di trasmissioni di questo gioco. In tal caso la Coppa di Telematch sarà consegnata al concorrente che sarà risultato vincitore per il maggior numero di settimane. In caso di parità verrà indetta una speciale gara-spareggio.

La moglie ubriaca

Dice un noto proverbio « non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca ». Sia per questo motivo, che per il disagio di convivere con un coniuge alcoolizzato, sottostando alle sue stranezze e alla sua ingiurie, è capitato talvolta che qualche marito abbia fatto istanza di separazione giudiziale dalla moglie (meno frequente, ed è strano, che qualche moglie abbia chiesto la separazione giudiziale dal marito). Ebbene, non sempre i giudici si sono trovati d'accordo nel concedere la separazione in questi casi. Nessun dubbio può esservi che sia sgradevole coabitare con un coniuge dedito all'alcool, ma il punto è questo: la legge prevede il caso come motivo di separazione giudiziale? Vi è chi ha ritenuto di sì e chi di no.

Il fatto è che il codice civile (art. 151) indica come cause di separazione giudiziale solo le seguenti: adulterio, volontario abbandono, eccessi, servizie, minacce, ingiurie gravi. Di fronte a questo elenco l'attenzione si ferma subito sull'ultima causa, sulla ingiuria grave che il coniuge perpetra a carico dell'altro coniuge, mostrandogli spesso ubriaco e ricoprendolo, durante lo stato di ubriachezza, di impropri e di discorsi a vanvera. Ma si è opposto che una ingiuria, grave o lieve che sia, non è concepibile se non sia volontaria; ora, chi si trova in istato di ubriachezza non ha, evidentemente, l'intenzione di fare e di dire quello che, purtroppo, fa e dice.

L'ubriachezza è certamente grave, ed è parsa a molti insuperabile. Pertanto, alcune magistrature hanno preferito, in occasioni del genere, motivare la separazione per colpa del coniuge ubriaco sulla base degli « eccessi »: ubriacarsi, dando fastidio e disgusto all'altro coniuge, altro non è che un eccesso, cioè un esorbitare da quei limiti di discrezione e di rispetto umano che la coabitazione coniugale impone. Ma non è mancato chi ha replicato che, attraverso questa interpretazione, la nozione comune di « eccessi » viene a essere innaturalmente sforzata, se non addirittura storpiata. Ragion per cui c'è stato anche qualche giudice che ha concluso nel senso che l'ubriachezza abituale di un coniuge non legittima la separazione giudiziale: la moglie ubriaca bisogna tenercela, e il marito puranco.

Tuttavia, non va passata sotto silenzio una recente teoria, forse un po' azzardata sul piano intellettuale, ma certamente equa e piena di buon senso. Un coniuge che sa di essere dedito all'alcool e che sa di commettere abominevoli cose durante lo stato di ubriachezza — si è detto — ha il dovere specifico di evitare di bere e di ubriacarsi: se beve e si ubriaca egli altro non fa che preordinare volontariamente quello stato di incoscienza durante il quale sa bene che ne farà di tutti i colori. L'ingiuria grave, e in specie la volontarietà della stessa, non sta, dunque, secondo questa teoria, in ciò che si fa e si dice durante lo stato di ubriachezza, ma nella deliberata preordinazione di quello stato di irresponsabilità: in altri termini, la volontarietà non risiede nell'azione che si commette da ubriaco, ma nell'atto del bere, che costituisce la radice, la causa di quella azione. Del resto, già da qualche secolo si parlava, dai penalisti, per i reati commessi in istato di ubriachezza preordinata, di actiones liberae in causa, cioè di atti involontari volontariamente causati.

Risposte agli ascoltatori

D. D. (Ciriè) — Per quel che risulta dalla Sua lettera, il vicino ha ormai acquistato il diritto per usucapione.

L. G. (Mantova) — Il vedovo di un'impiegata statale non ha diritto a pensione di reversibilità.

Lorenzo M. (Ripi Frosinone) — Per ottenere quel che Lei desidera, occorre il consenso del vicino.

D. D. (Milano) — Dell'eredità di Suo padre spetta certamente qualcosa anche a Lei. Se Suo padre è morto senza fare testamento, a Lei spetta tutto il patrimonio di lui, salvo l'usufrutto della metà a favore di Sua madre. Se Suo padre ha fatto testamento non a Suo favore, Le spetta comunque un terzo del patrimonio in proprietà piena e un sesto in nuda proprietà (con usufrutto a favore di Sua madre).

L. Mang. (Milano) — L'amministratore dello stabile ha ragione, se nel contratto è esplicitamente stabilito che le spese di riparazione dell'ascensore gravano sull'inquilino. Viceversa, se il contratto tace in proposito, si applica l'art. 1576 cod. civ., in forza del quale le riparazioni che non abbiano carattere di piccola manutenzione gravano sul locatore.

a. g.

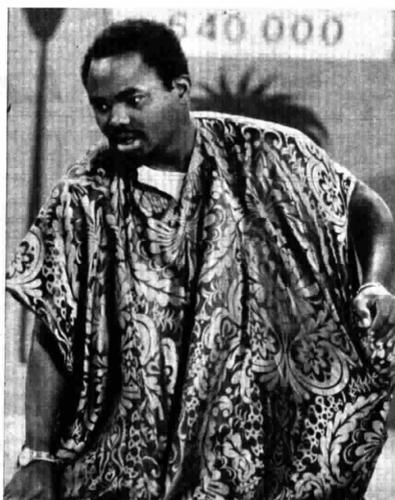
ARRIVA UN BUONO che vuol fare il cattivo



Laura Grimaldi non avrebbe mai immaginato che la letteratura poliziesca potesse presentare tanti tranelli più perigliosi di quelli che gli intrepidi commissari dei « gialli » architettano per far cadere i colpevoli. Il fatto è che di fronte a candidati sempre più smaltiziati anche gli esperti hanno appesantito la mano. È il caso di dire che la vita si fa dura per tutti a Lascia o raddoppia.



La civiltà dei popoli neri in Africa e nelle Americhe non è che un pretesto per lo studente di psicologia Olabis Ajala. In verità il negro si presenta davanti alle telecamere per esibirsi in perfette e compiute scene teatrali che mandano in visibilità il pubblico. Presto lo vedremo infatti, oltre che sul video, anche in un film con Robert Mitchum in cui sostiene una parte di guardia del corpo di un gangster: morirà accoltellato. Per completare il colore (il bisticcio è obbligatorio). Il simpatico Ajala intende fidanzarsi a Milano.





Piacevoli distrazioni agli spettatori di *Lascia o raddoppia* promette l'attore di prosa Umberto Brancolini non solo per la materia scelta, che è quella relativa alle avventure dei personaggi di Walt Disney, quanto per quella sua vivacità che ricorda da vicino quella dei protagonisti dei « cartoons ». Fino ad oggi il nostro eroe non ha perso un Topolino. Brancolini fa sempre le parti d'attore giovane ma la sua aspirazione è di fare il « cattivo »



DELLI MI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

Forse persti ancora

Zina - Trapani — Come vedo dalla grafia attuale posso dirle che sarebbe azzardato fare pronostici sulle future sue affermazioni. Per il momento deve ancora concludere il proprio sviluppo psichico, ed è appunto perché non l'ha raggiunto che si sente disorientata ed impreparata a formare il cervello ed il cuore dei piccoli allievi che possono esserle affidati. Compito difficile, beninteso; ma lei tende ad esagerarne la portata per il suo temperamento emotivo, indolente, scarso di quella energia vibrante che eccita il giovane volenteroso a prendere d'assalto le difficoltà. Senza dubbio potrà elevarsi, coi soli suoi mezzi, al di sopra dell'ambiente che la circonda dimostrandosi intanto più coraggiosa nell'adeguarsi al compito che l'aspetta, e per cui ha disposizioni di mente e di animo che attendono solo di essere sollecitate ed applicate. Verrà, cara, che il più difficile è sempre solo il primo passo.

alea grafologica di

M. R. 7 — Cultore di grafologia dovrebbe sapere che un responso deve sempre giovare dell'informazione: età. Forse lei la ritiene chiaramente espressa, nella sua scrittura che, infatti, ha tutti i segni di una raggiunta maturità, di una personalità esperta e scaltrezza, quale riesce a formarsi l'individuo intelligente capace di penetrare a fondo il meccanismo della resistenza. Il carattere volitivo-attivo, di facile sociabilità, battagliero ove occorra, le permette di rendere efficienti tutte le risorse del suo cervello e del suo animo, di assimilare senza sforzo le più svariate cognizioni, di non arrendersi facilmente alle contrarietà, anche se fortemente avvertite dal suo sistema nervoso. Una viva sensibilità morale può renderla suscettibile e disposto a reagire prontamente, ma è puramente una fonte perennemente viva per i godimenti dell'intelletto e del cuore.

Ascolto che

8-4-1922 — Lei prevedeva questo mio responso prima del 1957; le giunge prima del '58. La differenza di tempo sia d'avviso agli'impiantati. Nessun dubbio sul suo carattere socioevole, espansivo, disinvolto, operante; sulle sue disposizioni a conciliare le esigenze dello spirito e della materia, gli'ideali superiori dell'intelletto e dell'animo cogli interessi sociali e pratici. L'abilità ad adattarsi all'ambiente circostante, ad appianare ostacoli, la facilità nel crearsi amicizie e relazioni, possono far pensare che sia remissiva ed infuente; ma è uno sbaglio. La sua personalità, orgogliosa e forte, non cede mai che nella misura voluta. Possono crederla anche spregiudicata per la sua larghezza di vedute e la generosità dei sentimenti ma a vero solo in parte, e mai, non al di là della dignità e del buon gusto. Troppo cuore per lasciare alla mente l'indipendenza assoluta che reclama. Ed è il cuore che potrebbe tendere le insidie più gravi alla sua esistenza indubbiamente privilegiata.

che lo potiste ammettere

30-11-1919 — Allorché nell'individuo due tendenze opposte si abbinano c'è solo da aspettarsi quale, delle due, può risultare prevalente. Qui, i fattori che si contendono il primato sono: la mollezza congenita e lo spirito d'avventura. Nessun dubbio che sia il secondo ad avere il dominio, visto (nel grafismo) che le molte forme curve diventano un elemento secondario rispetto ai segni incisivi della volontà e la forte spinta a destra del tracciato. E' possibile, tuttavia, che un'eccessiva intraprendenza possa talvolta in questa tempra maschile fiaccare le forze fisiche. Ma se il passo deve talvolta rallentare non intenda essere fermato; la ricchezza interiore avida di esteriorizzarsi è un coefficiente mirabile per nuove energie e nuovi scopi da raggiungere. E' l'uomo che nel suo fervore d'espansione alimenta in se stesso un egocentrismo indomabile, attenuato da quella bontà naturale che conquista gli animi e li rende indugiti, cooperanti e fiduciosi.

nelle mie lettere

Margherita 1942 — Dovrebbe farsi un elenco, scritto a grandi caratteri, delle sue mancoevolte; dovrebbe poi leggerlo ogni giorno, ed ogni giorno impegnarsi di cancellarne una per averla eliminata dal suo essere pensante e cosciente. Prima di tutto deve calmare i bollenti spiriti. Un carattere ribelle ed un cuore affettuoso non si conciliano e lei non potrà mai dare la misura dei suoi sentimenti finché non prenderà per la corna quel diavolo che ha in corpo e riuscirà ad ammansirlo. Neppure potrà dedicarsi bene allo studio in un'atmosfera di continua battaglia, indisponente e controproducente. E' ormai tempo che il puledro selvaggio si cambi in una donnina aggraziata, assennata e comprensiva. Come si presenta ora la sua grafia devo dirle che: come figurata, ha molte da raffinare il suo gusto artistico, e nel ramo dell'economia domestica sento — odore di bruciato. Ascolti il mio consiglio; si faccia quell'elenco!

No scritto la medesima con

Da Torino bella un 22enne — E' troppo guardingo e riflessivo per fare un passo sbagliato. Quindi, anche senza il mio parere è presumibile una rottura definitiva nella sua relazione amorosa. Prima del cuore in lei parla la ragione; non sarà mai un passionale, tiene troppo a se stesso per mettere a repentaglio la tranquillità della sua vita. Comunque, anch'io ritengo che una donna nervosissima può diventare una moglie scomoda, ed il suo carattere rifugge dal benché minimi sconvolgimenti. Non è neppure molto dotato di generosità e d'indulgenza. Accurato, un po' pignolo, un po' formalista, ha un procedere cauto e tranquillo; non ama essere contrario, non si affida con chiunque, si sente soltanto a suo agio con persone educate e discrete. Poco propenso alla confidenza, sostiene le sue idee e non si perita di contraddire i punti di vista altrui se sono in antitesi coi suoi. Dulcis in fundo... ha molto buon gusto.

Sono di cuore

Anna Maria — La sua vera vita incomincerà proprio dal matrimonio. Tutta la carica affettiva che non ha ancora trovato sfogo si riverserà spontaneamente sul marito e sui figli con inesauribile godimento. La sua natura stessa espansiva, sentimentale, flessibile, dolce e plasmabile è fatta proprio per l'amore e la dedizione. Un po' indolente e molto emotiva non sarebbe il tipo né della professionista, né della donna avventurosa, né il suo animo reggerebbe alle aspre lotte, ai rischi, all'imprevisti di un'esistenza rognativa. Un sicuro senso di femminilità ma viene a mancare la caratteristica dell'angolosità. E' questa l'impronta del suo grafismo in corrispondenza dell'attitudine principale ed abituale del carattere, la forza motrice che la sprona e l'aiuta a vincere le difficoltà, che la riporta in equilibrio dopo la stanchezza e lo scoraggiamento. Di questa sua prerogativa, come di tutte in genere, vi è il lato positivo e quello negativo. Usata con giusta misura è sinonimo d'energia e di perseveranza, di fermezza e di attività, di spirito lucido e ragionatore, critico ed imparziale. Se esasperata rende l'uomo intransigente, rigido, suscettibile, ostinato, individualista, eccitabile. Mettendo sulla bilancia il pro ed il contro credo di poter affermare che il piattole rimane in bilico e ciò che non le sarà difficile trarne le conseguenze. A lei il fante l'uso che ritiene più opportuno.

Suo giudizio corrisponde

Ernesto — Il tipo «nervoso attivo» varia continuamente la propria scrittura. Io però sono certa che: sia piccola o grande, diretta o indiretta, sinistra, ascendente o discendente, precipitata o controllata, mai viene a mancare la caratteristica dell'angolosità. E' questa l'impronta del suo grafismo in corrispondenza dell'attitudine principale ed abituale del carattere, la forza motrice che la sprona e l'aiuta a vincere le difficoltà, che la riporta in equilibrio dopo la stanchezza e lo scoraggiamento. Di questa sua prerogativa, come di tutte in genere, vi è il lato positivo e quello negativo. Usata con giusta misura è sinonimo d'energia e di perseveranza, di fermezza e di attività, di spirito lucido e ragionatore, critico ed imparziale. Se esasperata rende l'uomo intransigente, rigido, suscettibile, ostinato, individualista, eccitabile. Mettendo sulla bilancia il pro ed il contro credo di poter affermare che il piattole rimane in bilico e ciò che non le sarà difficile trarne le conseguenze. A lei il fante l'uso che ritiene più opportuno.

Ho sempre avuta una vita difficile

Cuneogonda F. — Serrata, compatta, inibita, ma tutta curve la sua scrittura rivela un'indole affettuosa che, avendo trovato ostacoli ambientali, d'espansione e d'esteriorizzazione, s'è chiusa in se stessa, cercando difese egocentriche per conservare gelosamente il suo tesoro d'aspirazioni e di sentimento. Taluni spiriti ribelli muovono guerra aperta alle persone ed alle cose che li comprimono, lei invece s'è prudente e circospetta, si è interiorizzata, ha assunto un abituale atteggiamento attento e riflessivo, concentrato, infrenato. Direi però che non tutto è dovuto alle delusioni subite, ma che vi hanno concorso certe sue tendenze morali o spirituali alla costrizione, alla difesa contro le tentazioni del male, come può sentire la gente timorata; raccolta in una sua dominante idealità. Tutto l'aspetto grafico ne porta la tipica impronta. Condizioni eccellenti le sue per agire con serietà, con metodo, senza dispersioni e con grande fecondità di risultati nel campo di attività e d'interessi che più l'attira. Se ama, è per tutta la vita e con quel fervore intimo e trepido che la modestia ed il pudore innati non rendono meno intenso.

A proposito della quale vi dirò

Germanico — Grafia tipicamente maschile nella sua sobrietà e marcatezza. Si direbbe la scrittura di un artista, un po' tormentato interiormente, sensibile, vibrante di ardore contenuto, e con una sua personalità interessante, che potrebbe avere ulteriore sviluppo se l'individuo fosse più audace e meno timoroso di rifugiarsi in un rifugio. In dati momenti la fiducia e l'euforia predominano, in altri l'animo si chiude turbato da timori, incertezze ed irrigidimenti contro i propri impulsi. Qualunque sia l'attività dello scrivente essa è favorita dall'intelligenza, dalla genialità, dal fermento delle idee. Può essere in parte ostacolata dalla disuguaglianza dell'umore, dal timore dell'incertezza, dall'irrequietezza intima. Anche i sentimenti subiscono un poco le varie alternative del carattere, senza tuttavia esserne alterati nella loro essenza.

Lina Fagnella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

PROPOSTE PER UN CAPPOTTO



allo spirito corrosivo, diceva sulla scena molte verità con la aria di scherzare, ed a proposito del cappotto affermava, mostrandolo, che lo aveva pagato ottanta lire, ma che avendolo da quattro anni, la somma ammontava già a ottocentottanta, perché il resto era andato tutto in mancie per « farselo tenere », cioè per essere aiutato ad indossarlo.

Il nero e pratico indumento per difendersi dal freddo è il mantello, la cui funzione si perde nei secoli (manetellum) e che strada facendo è diventato mantello, ferraiuolo, tabarro, pellegrina, pipistrello. E così, come fu clamide e pallio, divenne poncio e sarocchino e sciamma. In ogni caso, comodissimamente, l'ampio e lungo vestimento senza maniche si agganciava al collo con una fibbia, servendosi delle due dita di una mano. Ora, col cappotto, di mano ne occorrono quattro, come s'è detto. Comunque, visto che il cappotto c'è — meno che per qualche contadino o mercante di bestiame e granaglie della Bassa — parliamone, dal momento che l'inverno è alle porte, come si dice del tempo e di Annibale. Che « linea » deve avere un cappotto elegante? lungo o corto? vita bassa o alta? Il cappotto corto con gli spacchetti laterali è praticamente una lunga giacca per i giovinetti; purtroppo, non siamo tutti giovani e quindi dobbiamo decidere per una lunghezza ragionevole, scartando un certo assennato principio dei nostri padri per cui il cappotto doveva separarsi dalle scarpe soltanto di un palmo. Si può tenerlo un poco « più su » alzando la vita; la « vita bassa », come dicono i sarti, allunga gli indumenti a vantaggio delle stature piccole.

Maniche raglan o attaccate? Consigliamo il raglan, sempre per i cappotti sportivi o comunque ampi; le maniche attaccate si confanno alle stoffe rasate ed alle tinte scure, che comportano ugualmente vita segnata, doppio petto, rifiniture da abito elegante, ricercato. Bave-ro ampio da potersi chiudere, incrociandolo, per il solo raglan; come per lo stesso genere l'uso della martingala. Sempre per l'indumento sportivo, tasche ampie e applicate, come pure fodera colorata di flanella (la seta come fodera non va mai in colori vivaci) tanto scozzese come in tinta complementare al colore della stoffa. Il miglior esempio di fodera in colore ce lo dà il « Casentino » (nome dato ad un certo tessuto ruvido dal luogo di origine) la cui tradizione è il rosso mattonato foderato in flanella verde bigliardo. Questo caratteristico indumento sportivo, adatto tanto alle donne come agli uomini tutti, che siano giovani o vecchi, comporta il bavero di martingala. Per città, il Casentino è di colore marrone bruciato e si fa confezionare con la stessa flanella verde interna e col marmottino di rigore. Da alcuni anni è in uso, avendolo incontrato molto favore, il « cammello » (denominazione di tutte le stoffe a pelo ruvido e di colore avana chiaro), cioè un cappotto di tipo sportivo o elegante ricercato, a piacere, le cui caratteristiche differiscono nel taglio e nei particolari, ma si uniformano nel « capo » che, comunque sia, prende la qualifica generalizzata di « cammello ».

Meglio del cammello è il cachemire, tipo di stoffa pregiata, che esiste in avana, blu, marrone, grigio, bianco. Si tratta di un indumento molto delicato e di prezzo alto, mentre il « cammello » (con il quale il cammello animale non ha nulla a che fare) è tessuto con lane miste ed anche misture senza lana. L'indumento è, ormai, di dominio pubblico, come si dice. Invece è anche risaputo che la eleganza è una faccenda di assoluto dominio privato. E tante scuse per il facile gioco di parole.

rd.



il dolce squisito confetto lassativo e purgativo

FALQUI

dal dolce sapore di prugne

A rifletterci sembra un paradosso: un uomo, per vestirsi, incomincia ad infilare una maglia sull'epidermide (con le maniche, poiché parliamo dell'inverno); poi indossa la camicia; quindi la giacca; infine, il cappotto. Si tratta di quattro maniche per braccio e può capitare ci venga in mente di indossare un pullover completo e così sommiamo dieci maniche. Le maniche più fastidiose sono quelle del cappotto da infilare nelle altre della giacca: una fatica non lieve, tanto che ci si fa generalmente « tenere il cappotto », magari con l'ipocrito dimiego, « ma no; non si disturbi; lasci stare; faccio da me ». Ma nessuno può far veramente bene da sé, infilandosi il cappotto. Ovunque esiste un guardaroba « tengono il cappotto » in cambio di una mancia; meno che a teatro, dove si paga prima e si dà anche la mancia, ma alla fine dello spettacolo il cappotto te lo sbattono sul viso. Petrolini, che è stato l'attor comico più incline

Un recente successo editoriale della

edizioni radio italiana

GIULIO CESARE CASTELLO

IL DIVISMO

Mitologia del Cinema

Lire 2200



Marlon Brando

La storia del divismo cinematografico si rivela come una delle testimonianze più vistose ed affascinanti del nostro tempo. L'Autore ne ripercorre la parabola dal suo sorgere in Italia fino agli sviluppi hollywoodiani, europei ed asiatici.

Donne fatali nell'Italia di Giolitti - Una grande amatrice: Francesca Bertini - Quelli che ha rovinato la guerra - La fidanzata del mondo - Ingenua e romantiche - La « divina » Garbo - Marlene - Regina del « glamour » e dell'eleganza - Dalla « Il Girl » alla « Bionda Platino » - Veneri ed altre divinità dell'amore - Douglas, l'americano - Candidi e sofisticati - Rudy o il fascino latino - I successori di Valentino - I duri - Maschere di comici e stelle del « Musical » - Mitologia europea - Il neodivismo delle « maggiorate ».

Un'interessante filmografia, a cura di Roberto Chiti, e un'ampia bibliografia completano la pubblicazione.

(Stampatrice ILTE)

SAPER VESTIRE

Autunno: tutto con la lana

Se ancora siete indecisi tra la linea « fuso » o l'« obelisco » e vi pare di poter rimandare la scelta è bene che vi decidiate invece a scegliere i tessuti dell'autunno. Il discorso logicamente cade sulla lana.

I campioni che vi faranno consultare ve li possiamo anticipare e vi sarà più facile orientarvi su quello che « è di moda ». L'attenervi disciplinatamente alle leggi che regolano i tessuti autunno-inverno '57-'58 non vi dispiacerà perché la varietà non fa difetto e vi troverete quello che meglio vi si addice. Cominciamo col dire che usano sia le lane ruvide, irregolari, rustiche, del tipo lavorazione a mano, sia le lane finissime e morbide ottenibili solo con i moderni mezzi tecnici. I bouclés tengono il posto d'onore e presentano una superficie fittamente inanellata; l'ultimo tipo di bouclé è in diagonale con rovescio garzato, piuttosto pesante. Sensazionali sono i bouclés melangés, bianco e nero, caffè e miele.

Simili a questi sono i frisés a superficie finemente grumosa, adatti soprattutto per i completi a tre pezzi: abito, giacca e mantello. Ad essi si accodano i granités più adatti per i tailleurs, dalla superficie variata, di tono decisamente sportivo. Questa serie di stoffe picchiettate, variate, mescolate non finisce qui, tutta, più o meno, la moda invernale è basata su tale tipo base. Ecco i nattsés a coloriture sfumate, o combinate a due o tre tinte contrastanti; li chiamerete così: nattsés giganti, nattsés punta di diamante, nattsés boucléttés e nattsés multi-colori. Questo per il guardaroba pesante. Per gli abiti o i due pezzi potete scegliere tra le lane fantasia tra cui lo cheviot è il preferito sia a piccoli quadri di due colori che a molti e variati colori. Ricordatevi dell'étamine melange: delle lane diagonali; dei quadrigliati scuri, bianco e nero, bronzo e nero; del pied-de-poule minuscolo e naturalmente ancora del tweed che ha

quest'anno una versione ricchissima di colore nel nuovo tipo « vetro di cattedrale ».

Per i tessuti a tinta unita scegliete dei draps o dei velours dei quali troverete belle realizzazioni in: rosso splendente, caffè tostato, blu ardesia, blu Sèvres, verde petrolio, verde trifoglio, castano dorato, bianco gesso, bianco crema.

Interessanti sono i tessuti rovesciabili, specie quando appartengono alla categoria delle lane rustiche di tono decisamente sportivo. Se non volete rinunciare alla lana per gli abiti eleganti o quelli da sera vi aspettano i cresp di pettinato ritorno e le lane « piuma », simili alla musola e come questa trasparenti ed impalpabili.

Il jersey, che continua a godere le simpatie delle signore e dei sarti si trova in tutti gli spessori e vi accompagna dal mattino alla sera. Il vostro primo tailleur è di jersey pesante, il vostro abito di mezza-notte è di jersey impalpabile.

f. c.

E' unica al mondo

la formula del dentifricio Durban's

Questa non è un'affermazione campata in aria e non è neppure una delle solite « liriche » a cui spesso la pubblicità indulge. E' semplicemente un dato di fatto, poggiano sul contenuto scientifico di questo meraviglioso dentifricio che ha assunto per sua insegna i milioni di volti sui quali ha impresso la grazia e lo splendore di un « sorriso Durban's »!

Questa inconfondibile impronta, di cui milioni di persone hanno già beneficiato incamminandosi così per nuove vie verso la felicità ed il successo, non è l'opera del caso: non può essere casuale un risultato che infallibilmente si ripete tante volte quanti sono coloro che si sono convertiti al dentifricio Durban's! E' bensì merito e vanto di una formula di cui non c'è l'uguale nel mondo... una formula scoperta ed elaborata dopo lunghi anni di ricerche tenaci ed intelligentemente condotte, con larga profusione di mezzi e di lavoro.

Non è più un mistero il fatto che i due prodigiosi elementi, da cui il dentifricio Durban's trae la sua forza e la sua efficacia, si chiamano Owerfax 12 e Azymiol C.F. Sotto questi nomi, ostici all'orecchio del profano, si nasconde quel segreto che fa del Durban's l'unico dentifricio nel suo genere! Quel segreto, precisamente, per la cui stupefacente azione innumerevoli dentature hanno riacquisito la salute ed il candore e milioni di sorrisi sono sbocciati di nuovo su volti dianzi tristi e sgraziati.

Anche voi potete essere uno di quelli che sono tornati a nuova vita sulle ali di un bel sorriso splendido, sicuro e accattivante: non vi costerà null'altro che un tubo di dentifricio Durban's, uno speciale spazzolino salvasmalto Durban's ed un po' di buona volontà... un lavaggio alla sera ed uno alla mattina e in pochi giorni, sotto l'effetto della benefica e penetrante schiuma, la vostra dentatura rinascerà sana, pulitissima, brillante e candida!



« Il mio operatore » ci scrive Greta Gray, stellina di Cinecittà, « dice che quando riprende il mio volto in primo piano, le luci dei riflettori sono quasi superflue. ...illuminata come sono da uno scintillante sorriso Durban's ».



Lia Fiore, impiegata in un'agenzia turistica, ha detto: « Da quando ho acquistato un abbagliante sorriso Durban's, i viaggiatori sono stranamente aumentati! ».



Irene Carli, maestra veneta ha dichiarato: « Dinanzi a un dolce sorriso Durban's, perfino la mia turbolenta scolaresca è attenta e disciplinata! ».



« E' incredibile quello che può fare un sorriso Durban's » ci ha detto Leo Rossi, addetto alle vendite in un grande negozio. « Sono diventato così convincente che quasi non mi riconosco! ».



« Che importa se l'acqua vien giù a catinelle! » ha esclamato Lina Mori: « Io sorrido Durban's... e un tal sorriso, attirerà il sole, sfidandolo a una gara di luminosità ».



Cellulite

Cellulite è un nome che molte donne conoscono, e che è motivo non soltanto di sofferenze ma anche d'apprensione soprattutto dal punto di vista estetico. Otto volte su dieci, infatti, la cellulite riguarda il sesso femminile. Una delle eventualità più comuni è questa: una donna sulla quarantina nota ad un certo momento che sta avviandosi verso quell'obesità che ha sempre temuto. Può darsi però che ciò che sembra obesità lo sia soltanto in apparenza, e che in effetti il fondamento di questa trasformazione fisica sia piuttosto la cellulite, cioè un processo degenerativo e infiammatorio dello strato cellulare che sta sotto la cute.

Comunque, se si tratta di cellulite, la diagnosi sarà ben presto confermata dalla comparsa dei dolori. La cellulite, che di notte dorme tranquillamente, quando si sveglia e comincia a muoversi si sente legata, ed i primi atti si compiono con difficoltà e con dolore. Questo «dolore del risveglio» è tipico. Anche la pelle diventa molto sensibile, al punto che il contatto più leggero, perfino lo strofinio di un indumento un po' rigido, può far male.

Oltre a questa forma diffusa vi è la cellulite localizzata, specialmente alla nuca, al collo, alle spalle, all'addome ed agli arti inferiori. Qui la pelle diventa pallida o cianotica, granulosa come una buccia d'arancia, striata da mazzature venose, gonfia e dura, e con la palpazione si avverte un insieme di placche e di noduli duri che fanno da sottofondo alla cute. La cellulite delle gambe è molto frequente anche in donne relativamente giovani: le caviglie e le cosce sono deformate da ingrossamenti delle dimensioni d'una nocciola, d'una mandorla, d'un uovo. In queste zone vi sono punti estremamente dolorosi. Per traumi anche minimi vi compaiono con facilità macchie bluastre ecchimotiche dovute ad una particolare fragilità dei vasi sanguigni.

Non c'è da meravigliarsi che la cellulite sia piena d'ansietà e di timori, tuttavia essa non deve credere di avere qualcosa di irrimediabile. Una cura iniziata in tempo, scelta ed applicata bene, può produrre un miglioramento sostanziale e molte volte anche guarire in modo definitivo. La cura ideale è il massaggio, naturalmente eseguito con precisione e competenza, e nei momenti in cui non vi sono dolori acuti. Durante gli episodi dolorosi (favoriti specialmente dai bruschi mutamenti del tempo, da colpi di freddo, dal vento o dalla pioggia, dai cambiamenti di stagione, o dal passaggio da un ambiente caldo ad uno freddo) si impone il riposo e si ricorgerà anche ai calmanti. Nelle forme molto gravi può essere indicato il cortisone.

Qualora esista uno squilibrio ghiandolare il medico prescrive le opportune terapie ormoniche. Naturalmente una cellulite obesa dovrà prima di tutto regolare l'alimentazione, ma in qualunque caso è sempre consigliabile un vitto semplice, con poco sale e poche bevande. Armi non trascurabili sono poi le cure termali: bagni e fanghi solforosi, salsoiodici, carbonici, e anche acque minerali per bocca. Infine raggi ultravioletti, raggi infrarossi, marcoterapia, ultrasuoni, e ogni giorno, anche a scopo preventivo, ginnastica e massaggi, poiché il movimento è un grande nemico della cellulite.

Dott. Benassini

Risposte ai lettori

Il soggiorno 30/517

Date le vaste dimensioni del suo soggiorno (fig. A) sceglierei un divano ampio di circa 2 metri di lunghezza. Non lo appoggerai, però, ad una parete, ma lo sistemerai di fronte alle due finestre della parete C. Sul dietro del divano potrà appoggiare un tavolo lungo e molto stretto su cui saranno collocate due lampade con paralume, uguali. Un tavolino, di piccole dimensioni, anche rotondo, sarà sistemato di lato. Sulla parete A potrà invece sistemare un mobile sul tipo di quello qui pubblicato in foto (fig. B) che potrebbe incorporare il televisore, la radio ed essere usato come libreria. I prodotti da lei citati sono buoni entrambi ed hanno gamme vastissime di colori. Sceglierei tinte calde per divano e poltrone, per esempio velluto



Fig. B

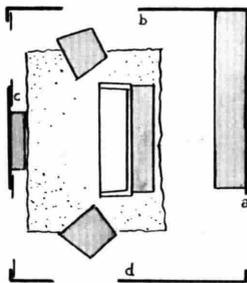


Fig. A

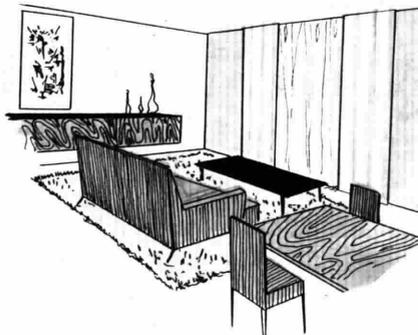


Fig. D

su toni beige e marrone. Tendon rigidi di tessuto rigato alle finestre.

Sig. Bruno Goldoni - Modena

Lo schizzo qui pubblicato è una risposta a quanto lei chiede (fig. D). Il vasto ambiente di cui dispone, così come sta ad indicare la piantina (fig. C) suggerisce un arredamento spazioso, luminoso. Un mobile mensole sulla parete di fondo, lungo

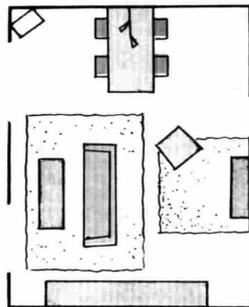


Fig. C

e semplicissimo, in legno di ciliegio: sulla parete opposta un tavolo allungabile appoggiato trasversalmente alla parete. Nella vasta zona rimasta libera potrà sistemare un ampio divano, un basso tavolino, un «trumeau» antico di linea sobria, qualche poltrona. Le finestre saranno incorniciate da tendon rigidi di pesante raso a righe. Soffitto ed una delle pareti tinteggiate in giallo oro. Divani e poltrone in canapa azzurra.

Achille Molteni

Le lezioni di

FRANCESE, INGLESE e TEDESCO

sono trasmesse ogni giorno feriali alle 6,45 sul Progr. Nazionale con il seguente calendario:

FRANCESE:	lunedì e giovedì
INGLESE:	martedì e venerdì
TEDESCO:	mercoledì e sabato

Per le lezioni, gli ascoltatori possono usufruire degli appositi manuali pubblicati dalla E.R.I.

G. VARAL: Corso pratico di lingua francese	L. 800
E. FAVARA: Corso pratico di lingua inglese	» 900
E. FAVARA: Traduzione degli esercizi di versione	» 200
G. ROEDER: Corso pratico di lingua tedesca	» 800
G. ROEDER: Traduzione degli esercizi di versione	» 125

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, TORINO, che invierà i volumi franco di spese contro rimessa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)



Ogni volume è integrato da un vocabolario e da un prontuario di conversazione e da frasi di uso comune

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 20 al 26 ottobre 1957



ARIEETE
21.III - 20.IV



Reprimete i vostri pessimismi, ma reprimete anche certi slanci eccessivi.



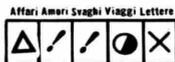
BILANCIA
24.IX - 23.X



Vi troverete faccia a faccia con la realtà. Non siate prodighi nello spendere, fate opportune economie.



TORO
21.IV - 21.V



La libertà è la condizione prima per proseguire l'esplorazione. Mantenevi su un piede di difesa. Periodo difficoltoso che però si appianerà.



SCORPIO
24.X - 22.XI



Affari piuttosto difficili. Badate di non precipitare le cose, aspettate altre opportune circostanze. Il temporeggiare non di rado giova.



GEMELLI
22.V - 21.VI



Vi troverete nelle condizioni di dover fare il bene con circospezione, per evitare delusioni e inutili scivolamenti che prima o poi si pagano cari.



SAGITTARIO
23.XI - 22.XII



Situazione confusa. Cercate consiglio nel silenzio. Non lasciate nulla di intonato, anche un pezzo di spago può servire.



CANCRO
22.VI - 23.VII



Protezione efficace. Approfittate mentre siete in tempo. Risolverete lo smarrimento ricorrendo al parere di quattro occhi.



CAPRICORNO
23.XII - 21.I



Dichiarazione prossima; sarete cercati con tutta sincerità. Broncio presto liquidato. Otterrete un premio per gli sforzi fatti.



LEONE
24.VII - 23.VIII



Qualcuno medita di venirci a trovare da lontano, ma la sua visita è calcolata, non disinteressata. Fate buona accoglienza, ma manteneteve sulle generali.



ACQUARIO
22.I - 19.II



Potrete cogliere i frutti maturi usando metodi di accelerazione. Non c'è tempo da perdere, assolvete la mansione con sollecitudine.



VERGINE
24.VIII - 23.IX



E' ancora in corso una perturbazione. Camminate come i gatti, con i passetti morbidi. Crolleranno ad una ad una le false pretese di qualcuno.



PESCI
20.II - 20.III



Aspettare è un rischio. Collocatevi su una vedetta e ne vedrete di belle. State affilando inutilmente la spada. E' più utile la dolcezza.

fortuna
 contrarietà
 sorpresa
 mutamenti
 novità lieta
 ~~novità~~
 complicazioni
 guadagni
 successo completo



PANTÈN



Otto anni or sono, sotto il segno del ricciolo, ebbe inizio la diffusione del Pantèn nel mondo. Oggi Pantèn è ovunque la più ricercata lozione vitaminica per la cura dei capelli.

Pantèn deve al pantenolo (vitamina del complesso B) la sua azione rigeneratrice sul bulbo del capello. La sua importanza per la salute della capigliatura è decisiva.

Pantèn elimina il prurito e la forfora, inibisce la caduta dei capelli e ne stimola la ricrescita.

Usate Pantèn ogni giorno!

Il pantenolo è prodotto dalla Cass di fama mondiale F. Hoffmann la Roche & Co. S.A. di Basilea. L'uso del pantenolo è brevettato.

Fiacone normale L. 600; doppio L. 1000

Pestini S. A. Milano, Basilea, Parigi, Vienna, Londra, Bruxelles, Stoccolma, Copenhagen, Il Cairo, Barcellona, Düsseldorf, Helsinki, Osaka, Lima, Lisbona, Singapore. - Concessionarie esclusive per l'Italia: VILCA Milano

MANGIAR BENE

Con peperoni, piatti appetitosi

LA PEPERONATA

Occorrente: 1/2 kg. di peperoni dolci, 600 gr. di pomodori maturi, 1 cipolla, 1 spicchio di aglio, 1 rametto di basilico, olio e sale quanto basta.

Esecuzione: Lavate e tagliate a spicchi i peperoni: levate tutti i semi e le divisioni interne bianche; lavate e tagliate a pezzetti i pomodori e levate i semi; in una padella mettete abbondante olio, aggiungete la cipolla tagliata a fettine sottili e lo spicchio d'aglio intero; fate soffriggere e poi levate lo spicchio d'aglio. Mettete i peperoni, fateli cuocere a fuoco moderato e coperti; salate e aggiungete i pomodori soltanto quando i peperoni si sono appassiti; aggiungete il rametto di basilico e fate cuocere con coperchio, a fuoco vivo; aggiustate di sale e non appena l'acqua dei pomodori sarà evaporata, spegnete. La peperonata è buonissima anche tiepida o fredda.

OSSOBUCHI

Occorrente: 4 ossobuchi, 50 gr. di burro, 2 cucchiai di farina, mezzo bicchiere di vino bianco secco, un ciuffo di prezzemolo, mezzo spicchio

di aglio, un'acciuga, la scorza grattugiata di un limone, un mestolo di brodo, sale e pepe q. b.

Esecuzione: Calcolate un ossobuco a persona: infarinare ben bene gli ossobuchi e disponeteli, uno vicino all'altro, in una teglia a bordi alti e in cui avete messo il burro; fateli rosolare da tutte le parti, tenendo il fuoco a fiamma viva; non appena hanno preso un bel colore bruno, innaffiateli con il vino bianco secco; fate evaporare il vino e poi versate il brodo; abbassate la fiamma e lasciate cuocere pian piano per circa un'ora e un quarto: fate attenzione che gli ossobuchi non devono disfarsi, ma rimanere ben compatti. Un momento prima di servire, tritate finemente l'aglio e il prezzemolo e mettetelo in un angolo della teglia: aggiungete la scorza di limone, l'acciuga diliscata e tagliata a pezzetti, mescolate e fate dare un bollore; raccogliete con un cucchiaio questa salsa (in milanese si chiama la gremolata) e versatela sopra gli ossobuchi; fate scaldare ancora un momento e poi sollevate delicatamente gli ossobuchi e disponeteli sopra un piatto di portata; ricopriteli con la salsa e intorno disponete il risotto. Servite ben caldo.

Luina de Ruggieri

IL NUOVO ROMANZO
SCENEGGIATO ALLA TV

FEDELTÀ A OLTRANZA



Una scena del romanzo con Renzo De Carmine (Franco Maironi) e Carla del Poggio (Luisa Rigey)

Ombretta aveva la « testina dal-
l'odor d'uccelletto di bosco ». Basta aver baciato, per
una volta sola, il capo di un
bimbo per non dimenticare
più la verità poetica di questa
rivelazione.

Ecco, la grandezza dispersiva
e frammentaria di Antonio Fogza-
zaro è fatta di queste minute il-
luminazioni liriche. E Piccolo
mondo antico, il maggior roman-
zo italiano dopo I promessi sposi,
ne è la miniera inesauribile.

Tutto, il mondo morale del rac-
conto, le sue inquietudini reli-
giose, gli aneliti ideali, gli slanci
patriottici, gli abbattimenti, gli
sconforti, le ribellioni e le pene
inespresse; le rassegnazioni ac-
cettate, i timidi pudori, le chiuse
malinconie, la cordiale solidarie-
tà, gli orgogliosi rancori, le si-
lenziose incomprensioni, le subi-
tanee comunioni, la sventura che

Carlo Terron

(segue a pag. 46)



Anna Maria Alegiani (Ester Bianchi)
figura nei cast di Piccolo mondo antico



Da sinistra: Giuseppe Pagliarini (Don Costabarbieri), Aldo Silvani (Piero Ribe-
ra), Massimo Pianforini (Giacomo Puttini) prendono parte alla romantica vicenda

sabato ore 21 - TV

PER "PICCOLO MONDO ANTICO,"

(Fotoservizio Giola)



Paola Borboni (Marchesa Maironi); Camillo Pilotto (Il controllore)



Anna Maria di Paola è stata prescelta per il ruolo di Ombretta

Come natura crea Cirio conserva

1121



CONFETTURE

CIRIO

GUARDATELE e vedrete la bellezza e la freschezza del contenuto.

ODORATELE e sentirete subito la fragranza della frutta fresca.

ASSAGGIATELE e resterete assorti nel delizioso sapore.

Ed ecco i vantaggi dell'alimentazione con la **CONFETTURA CIRIO**:

- 1). Ha un elevato potere energetico e nutritivo.
- 2). Esclude dall'organismo ogni germe nocivo.
- 3). Elimina le tossine.
- 4). Regolarizza le funzioni intestinali.
- 5). È un'alimentazione antiurica per eccellenza.
- 6). È un'alimentazione economica e secondo il Gautier "deve essere accettata e diffusa da tutti coloro che seguono l'ideale della formazione di una razza intelligente, vigorosa, artistica ed attiva".

CONFETTURE CIRIO,
garantite da un nome famoso nel mondo



PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 *Previs. del tempo per i pescatori*
- 6.45 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 * Canti spirituali
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 8.30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 **Concerto di musica sacra**
Walther: *Variazioni sopra il corale «Meinen Jesum lass ich nicht»* per organo; Hindemith: *Concerto op. 46 n. 2* per organo e orchestra; Haendel: *Halleluja* (da «Il Messia») »
- 9.30 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10 Spiegazione del Vangelo, a cura di Don Fausto Vallanc
- 10.15 Notizie dal mondo cattolico
- 10.30-11.15 **Trasmissione per le Forze Armate: «Tre per tutti»**, programma presentato da Corrado
- 11.55 **Celebrazioni del XXXV Anniversario di Fondazione della «Unione Uomini di Azione Cattolica»** - Messaggi di S. E. Rev. Mons. Firenze Angelini e del prof. Agostino Maltarello
In collegamento con la Radio Vaticana
PREGHIERA DELL'ANGELUS - RECITATA DAL SANTO PADRE PIO XII
- 12.05 **Von Dittersdorf: Partita in re maggiore per flauto, oboe, clarinetto, corno** (fatto)
a) Allegro, b) Minuetto, c) Polonaise, d) Fugato
Quintetto a fiati francese
Jean Pierre Rampal, Flauto; Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelotti, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Hongne, Jacotto
- 12.10 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 13.50 Parla il programmatista TV
- 14 **Giornale radio**
- 14.10 Storia sottovoce (G. B. Pezzoli)
- 14.15 Roberto Pregadio al pianoforte
- 14.30 Musica operistica
- 15 — Silvio Bernardini: *Le curiosità della statistica*
- 15.15 Fela Sowande e il suo quintetto
- 15.30 **Orchestra diretta da Angelo Brighada**
- 16 — **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)**
- 17 — * **Fantasia musicale**
- 17.45 * **Canta Dean Martin**
- 18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione della pianista Germaine Thyssens-Valentin
Gervaise: *Ducente de la Renaissance*: a) Brânde de Bourgnone, b) Brânde de Pott, c) Brânde de Champagne, d) Brânde de Gay, e) Brânde double, f) Galliard; Barraud: *Concerto, per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Andante, c) Finale; Fauré: *Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra*; Milhaud: *Suite provençale*; Ravel: *Ma Mère l'Oye*, cinque pezzi infantili: a) Favane de la belle au bois dormant, b) Petit poucet, c) Laidronnette impratrice des pagodes, d) Les entretiens de la belle et de la bête, e) Le Jardin féerique
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Risultati e resoconti sportivi

- 19.30 * Laurindo Almeida e la sua chitarra
- 19.45 **La giornata sportiva**
- 20 — * **Musiche da film**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansapiero)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
- MOSAICO**
Orchestra e voci nel mondo della musica leggera
- 21.45 **Lecture dell'Inferno**
a cura di Natalino Sapegno
Canto IV - Dizione di Giorgio Albertazzi
- Schumann: *Sonata in la minore op. 105*, per violino e pianoforte
a) Con moto espressivo, b) Allegretto, c) Vivace (Esecutori: Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte)
- 22.15 **VOCI DAL MONDO**
- 22.45 **Concerto della pianista Lilian Kalitr**
Brahms: *Sette fantasie op. 116*; Bartok: *Suite op. 14*
- 23,15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - * **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

- 7.50 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)
- 10.15 **La domenica delle donne**
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45 Parla il programmatista
- 11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)
- 11.45-12 Sala Stampa Sport
- MERIDIANA**
* **La canzone?.. Ma non è una cosa seria**
(Alberti)
Flash: istantanee sonore (Palmitive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
Simpatissimo di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14-14.30 Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- * **Mantovani e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 15 — **Finestra a Marechiaro**
Voci di oggi e canzoni napoletane di sempre, a cura di Giovanni Sarno

- 15.30 * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- POMERIGGIO DI FESTA**
* **Le grandi firme della musica leggera**
- 16 **MUSICA E SPORT**
* **Canzoni e ritmi (Alemania)**
Nel corso del programma: *Radiocronaca dell'arrivo del Giro Ciclistico di Lombardia*
Radiocronaca del Premio Jockey Club di galoppo dall'Ippodromo di San Siro (Radiocronista Alberto Giubilo)
- 18.30 Parla il programmatista TV
* **BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
* **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
Musica dallo schermo

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 **Ovidio nel bimillenario della nascita**
a cura di Gino Funaioli
- 16 — * **Le opere di Maurice Ravel**
nel ventennio della morte
A cura di Alberto Mantelli
Jeux d'eau (1901)
Miroirs (1905)
Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'Océan - Alborada del Gracioso - La vallée des cloches - Gaspard de la nuit (1908)
Ondine - Le gibet - Scarbo
Pianista Walter Gieseking
- 19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Biblioteca
Vite di Vespasiano da Bisticci a cura di Maria Bellonci
- 19.30 * **Arcangelo Corelli**
Concerto grosso in re maggiore op. VI n. 1
Largo, Allegro - Largo - Allegro
Orchestra da camera «Società Corelli»
Concerto grosso in do minore, op. VI n. 3
Largo, Allegro - Grave - Vivace
Complesso d'archi «Collegium Musicum de Paris», diretto da Roland Douatte
- 20 — **La protezione sociale nel nostro Paese**
Guglielmo Tagliacarne: *Rapporti fra spese sociali e reddito nazionale*
- 20.15 * **Concerto di ogni sera**
Alexander Borodin (1834-1887): *Quartetto n. 1 in la maggiore per archi*
Moderato, Allegro - Andante con moto, Fugato - Scherzo - Andante, Allegro risoluto
Esecuzione del Quartetto «Konzerthaus» di Vienna
Anton Kamper, Karl Titz, violini; Erich Weis, viola; Franz Kwarda, violoncello

- 17 — **Le occasioni dell'umorismo**
Taccuino di Michele Zszenko
Note satiriche di un «compagnio di strada» nel clima congiunturale della Nuova Politica Economica (1922-1928)
Libera riduzione di Gastone Da Venezia
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Arnaldo Foà e Antonio Battistella
Regia di Nino Meloni
- 17.55-18 Parla il programmatista
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
PEDRO MALAZARTE
Opera comica in un atto di Mario De Andrade
Musica di M. Camargo Guarnieri
Batana Maria Luisa Nache
Almeao Rafael Lagares
Malazarte Renato Cesari
Direttore Lamberto Baldi
LE SERMENT
Episodio lirico in due quadri (da Balzac)
Adattamento drammatico di Dominique Vincent
Musica di Alexandre Tansman
La contessa Beatrice Suzanne Danco
Il conte Scipio Colombo
José Petre Munteanu
Rosalia Jolanda Gardino
Gorenfot Tommaso Frascati
Recitante Ruggero De Dominis
Direttore Bruno Maderna
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Prime esecuzioni in Italia)
(vedi articolo illustrativo delle opere a pag. 6)
Nell'intervallo (fra le due opere): *Libri ricevuti*

- 21 **IL CAFFÈ' DEI VECCHI AMICI**
Cinevariety di ieri e di oggi
Soggetto e sceneggiatura di Fiorentini e Talarico
Presentano Milly e Corrado
Realizzazione di Maurizio Jurgens
- 22 — **LE VOCI DELLA FORTUNA**
Torneo a squadre fra le regioni d'Italia
Trasmissione per la Lotteria di Capodanno
Per i colori del Piemonte e della Val d'Aosta cantano il soprano Edlitta Amedeo ed il tenore Armando Radice
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23.30 * **Musica per i vostri sogni**



La pianista Germaine Thyssens-Valentin, che si presenta come solista nel concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia alle 18 per il Programma Nazionale

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
15,20 **Cellini e Bandinelli**, a cura di Valerio Mariani
15,45-14,30 * **Musiche di Chopin e Fauré** (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 19 ottobre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-9.30: **Balzo** - Franco Scarica e Nono Scarica - 1.04-1.20: **Fantasia d'autunno** - 1.26-2: **Musica sinfonica** - 2.06-2.30: **Canzoni per tutti** - 2.36-3: **Musica da camera** - 3.06-3.30: **Successi di tutto il mondo** - 3.36-4: **Musica, dolce musica** - 4.06-4.30: **Musica operistica** - 4.36-5: **Contrasti musicali** - 5.06-5.30: **A giro di valzer** - 5.36-6: **Ouvertures e cori da opere** - 6.06-6.40 **Arcoebaleno musicale** - N.B.: Tra un programma e l'altro breve notizia.

LA DOMENICA SPORTIVA



Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A

VII Giornata

Atalanta (3) - Inter (7)		
Fiorentina (7) - Roma (9)		
Genoa (1) - Sampdoria (7)		
Lazio (5) - Napoli (11)		
Milan (4) - Juventus (12)		
Padova (5) - Lanerossi (7)		
Spal (4) - Alessandria (7)		
Torino (3) - Udinese (6)		
Verona (5) - Bologna (5)		

Serie B

VI Giornata

Bari(7) - Brescia (5)		
Cagliari (3) - Taranto (7)		
Catania (2) - Messina (5)		
Lecco (3) - Novara (3)		
Marzotto (6) - Como (7)		
Zenit Mod. (6) - Triestina (7)		
Parma (3) - Prato (5)		
Sambeneddett. (4) - Palermo (5)		
Simmenthal (5) - Venezia (7)		

Serie C

VI Giornata

Catanzaro (4) - Legnano (6)		
Cremonese (4) - Biellese (6)		
Livorno (5) - Fedit (5)		
Mestrina (7) - Carbasarda (6)		
Pro Patria (3) - Vigevano (5)		
Pro Vercelli (5) - Siracusa (3)		
Salernitana (3) - Siena (6)		
Sanremese (4) - Reggina (7)		
Sarom Rav. (5) - Reggiana (4)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C.

I numeri fra parentesi indicano la posizione in classifica delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 20 ottobre

- 10.15** La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11** — S. Messa
- 11.30** La posta di Padre Mariano
Lunghe strade per il mondo: La giornata Missionaria Mondiale

Il programma religioso che la Chiesa svolge su tutti i continenti per portare nelle anime la luce del messaggio evangelico. Mons. Irineo Dud, un vescovo negro recentemente consacrato, illustrerà i più urgenti problemi dell'apostolato missionario in Africa. Documenti cinematografici daranno dimostrazione dei progressi conseguiti dal cattolicesimo fin nelle più remote regioni della terra

- 14.50** Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
Al termine:
Bilancio di una stagione
Inchiesta filmata

- 17.30** JANE EYRE
dal romanzo di Charlotte Brontë
Traduzione e riduzione di Franca Cancogni
Sceneggiatura di Anton Giulio Majano
(IV puntata)
Personaggi ed interpreti:
Rochester Raf Valtone
Jane Eyre Ilaria Occhini
Signora Reed Wanda Capodaglio
Signora Fairfax Margherita Bagni
Bessie Laura Carli
Dottor Lloyd Carlo d'Angelo
Mason Ubaldo Lay

- Jack Lloyd Matteo Spinola
Georgiana Luisa Rivelli
Eliza Wandisa Guida
Grace Poole Maria Zanoli
Mary Edda Soligo
Sophie Rossana Montesi
Leah Zoe Incrocci
Adele Patricia Remiddi
Thomas Bruno Smith
Il sacerdote Gustavo Conforti

Regia di Anton Giulio Majano
(Registrazione)

- 18.40** Notizie sportive
- 20.30** Telegiornale
- 20.50** Carosello
(Golia - G. B. Pezzoli - Sunil - Bertelli)
- 21** — Telematch
Programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto
Realizzazione di Piero Turchetti
- 22.05** Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM
- 22.30** Una voce nella sera
con Rino Salviati
- 22.50** La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
Telegiornale
Seconda edizione

TELEMATCH

(segue da pag. 17)



Bella, ma sfortunata è stata la prova delle « anime gemelle » Anita e Checco Durante e la loro mancata vittoria ha provocato una acerba delusione anche in tutti i loro sostenitori poiché si tratta di una simpatica coppia di attori conosciutissimi non soltanto nella capitale. E' stata loro fatale la terza domanda della seconda serie. Dopo molte esitazioni il signor Durante ha dichiarato che quando è già truccato per la scena non si reca mai a controllare gli incassi della serata. La signora Anita, invece, ha detto che, qualche volta questo accade. Ai coniugi Durante, valorosi ma sfortunati, è toccato così soltanto un premio di consolazione

Il "Mimo per tutti,"

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi messi in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz «Mimo per tutti» proposto durante la trasmissione messa in onda in TV il giorno 6 ottobre 1957.

- 1° premio:** Televisore da 17 pollici
ANGELA CUMIA - Corso Calatafimi - Case Popolari - Palermo
- 2° premio:** Giradischi a tre velocità
GIOVANNI MUZZI - Via E. S. Piccolomini, 44 - Siena
- 3° premio:** Radioricevitore Classe Anie MF
BICE GRANDI - Via Massetana, 43 - Saline di Volterra (Pisa)

Soluzione del quiz: CIRANO DI BERGERAC

RICCARDO RICCIARDI EDITORE

annuncia la pubblicazione nella

“Letteratura Italiana - Storia e Testi,”

della

DIVINA COMMEDIA

di

DANTE ALIGHIERI

con il commento di NATALINO SAPEGNO

e un indice dei nomi e delle cose
a cura di FRANCESCO MAZZONI

Un volume di pp. XXXVII-1278, legato in buckram, L. 6.000

Con questa pubblicazione la collana, iniziata cinque anni or sono, raggiunge il trentesimo volume.

Esclusività di diffusione e vendita

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

- televisori da 17" a 27"
- autoradio

AUTOVOX

- radioricevitori

a modulazione di frequenza



Per i capelli:
ottima l'azione dell'ovolo!

I capelli sensibili, deboli, troppo secchi od untuosi richiedono una cura speciale, regolare e costante. L'inconfondibile, eccezionale schiuma di GLEM, shampoo all'ovolo, non solo pulisce perfettamente i capelli, ma contemporaneamente li nutre con gli elementi attivi del rosso d'uovo naturale (lecitina e colosterina). I capelli si rinforzano, rivivono e acquistano una sana bellezza ed una freschezza smagliante.

GLEM Shampoo
all'ovolo

È uno shampoo speciale
per capelli "speciali"



È un prodotto TESTANERA

Creazione della casa SCHWARZKOPF - Hamburg - New York - Paris - Toronto

Testanera s.r.l. - Via Eparina 178 - Firenze



dal 1899
EASINESS L. 3.500
 mecessino uomo
 suola gomma sfoderata o foderata lana



negozi diretti di vendita:
MILANO — Corso XXII Marzo, angolo via Cellini Piazza Meda n. 5 (più Crispi) Via Ponte Vetere n. 9 Corso Buenos Aires, angolo Via Omboni Via Vittoriosa n. 37 Via Orefici, angolo Passaggio Centrale Via Mazzini n. 20 (più C. Alberto) Via Roma n. 16/10/20 R
GENOVA — Via Oberdan n. 4
PADOVA — Corso Italia n. 61 R
SAVONA — Corso Italia n. 2 angolo Piazza S. Carlo
TORINO — Via Madonna Cristina n. 12
TRIESTE — Contrada del Corso n. 13
VENEZIA — Merceria S. Salvador 4983 Calle dell'Olivo (di fronte alla Posta Centrale)
e nelle migliori calzolerie

SARDEGNA
 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).
 12 **Notizie ed armonie popolari sarde**, rassegna di musica folkloristica, a cura di Nirela Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA
 18,45 **Sicilia sport** (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).
 20 **Sicilia sport** (Catolinasite 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
 11-12,40 **Programma altoatesino** - Sonntagsgemälde - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz (Branzoll) - Nachrichten zum Freitag - Programmversuch - Lotteziehung - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Plose 11).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Conti del mattino (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Plose 11 - Paganella 11 - Rovereto 11 - Trento 2).

19,30 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Plose 11 - Paganella 11 - Rovereto 11 - Trento 2).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - Alle Sagen Dickerscheln - Hörspiel von Kurt Wilhelm (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - Bitte recht sein! Peter Frankenfeld und e-ne Handvoll neuer Platten (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Plose 11).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Plose 11).

VENEZIA GIULIA E FRILUI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

15 Canzoni di Sanremo con l'orchestra Angelini (Dischi) (Trieste 1).

9,40 Mario Zafarri - «Elegia di Duretto» per coro e orchestra - Direttore Ferruccio Scaglia - Bollettino del coro «Scalpellini» - Orchestra sinfonica e coro di Roma della RadioTelevisione Italiana (Trieste 1).

10,11,15 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radioraccontate e rubriche varie (Trieste e per Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale d'informazione dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Lo settimana giuliana - Due mani e un pianoforte: Nello Segurini: Auric: Moulin rouge; Leucina: La comparsa; Gerstwin: Blues - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 «Il bragozzo», settimanale di cronaca cabotologica adriatica, a cura di Mario Costellacci (Venezia 3).

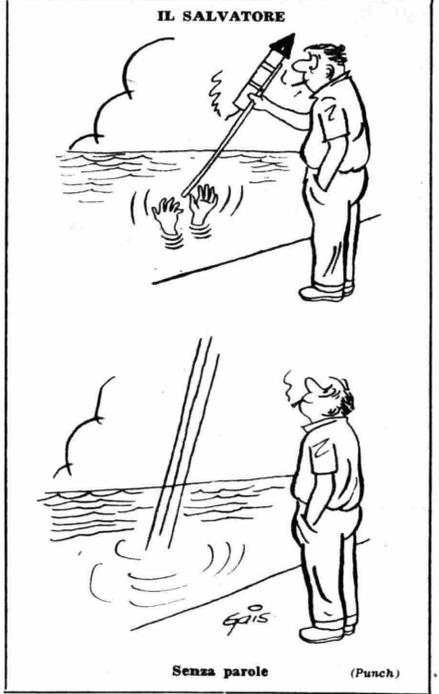
20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del bolentino (Dischi), calendario 81 - Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Berkowitz: Concerto per clavicembalo, 9,40

10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11,20 Selezione dall'opera « Boris Godunoff » - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Armando Sciarra e la sua orchestra da concerto (Dischi) - 16,20 Strauss: Così fan tutti - 16,30 Concerto sinfonico op. 30 (Dischi) - 17 Cori sloveni - 17,20 Tre danzante - 18 Ciaikovski: Concerto per



Senza parole (Punch)

violino e orchestra in re maggiore, violinista Dean Bravnicar, orchestra Filarmónica di Lubiana - 19 Lichte varie - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ciaikovski: «La donna di picche», opera in 3 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Balla di notte (Dischi).

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379,3; Tolouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marsiglia 1 Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,15 «Comptines», di Philippe Soupault, con la partecipazione della Maitrise della R.T.F. 18,30 Musica per la radio, 19,30 «Domenica sera» varietà, 20,20 Notiziario, 20,30 «Grand Prix de Paris», a cura di Pierre Curu, 21,30 Colloqui con Pierre Benoit, Accademia di Francia, 21,45 Antepremio, di Jean Grunewald, 22,40 Notiziario, 22,45 «Les Roman-ficistes Francis» di Henri Pousiguet. Adattamenti musicali diretti dall'Autore, 23,15-23,30 «Primo poesia e poesia d'oggi», a cura di Robert J. Vidal e Jean Breton.

PARIGI-INTER (Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Aloux Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario, 19,45 Orchestre leggere, 21 Concerto. Finale del Concorso Internazionale «Patella Casals», con la partecipazione dell'Orchestra des Concerts Lamoureux - 22,30 «Il bel Danubio blu» musica francese, 23,25 Notiziario, 23,30-24 Un anno di canzoni francesi.

MONTECARLO (Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,30 Jerry Byrd e il suo complesso hawaiano, 19,40 La mia cuoca e la sua bambina, 20 Magneto-Stop, 20 Cavalcato, con Bourvil e Gueyrou, 20,45 Gli zingari di Lora Monte Carmata, 21,05 Le donne che amai, con la partecipazione di Gérard Oury, 22 Notiziario, 22,05 Confidence, 22,15 Juke Box, 23 Notiziario, 23,05 Jazz, 24-0,02 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE (Marselle 1 Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

17,45 Concerto diretto da André Cluytens. Solista: pianista Claudine Arrau, Musiche di Berlioz, Beethoven, Jolivet e Chabrier, 19,45 Notiziario, 20,45 Serate

e la fede», a cura di E. Martin Browne, 21,30 «The Clowering's», di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. Ottavo episodio, 22 Notiziario, 22,15 «Operation Strikeback», sceneggiatura navale, 23 Composizione musicale, 23,50 Epilogo, 24-0,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melodie popolari di ieri e di oggi, 19,30 Rivista, 20 Adattamenti per pianoforte e orchestra di Alberto Semprini, eseguiti dall'Autor e dall'Orchestra della Rivista e della BBC, diretta da Harry Rabinowitz, 20,30 Concerto di Count Basie, 20,45 «A Touch of the D.T.'s», testo di Eddie Maguire, 21,15 Dischi, 22,15 Risposte di noti esperti a domande poste dal pubblico e da personalità invitate alla trasmissione, 22,45 Pianista Ian Stewart, 23 Canti sacri, 23,30 Notiziario, 24,00 Trattamento pianistico con Harriott e Evans, 24 Dischi, 0,55-1 Ultima notizia.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
8,15 - 10,15	15110	20,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	15070	19,91
11,30 - 17,15	22720	11,66
11,30 - 18,15	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
11,30 - 22	1215	99,10
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
18,45 - 19,30	21640	13,86
19,30 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario, 6 Concerto di musica leggera diretto da Sidney Torch, con la partecipazione della cantante Doreen Hume, 6,45 Musica di Schubert, 7 Notiziario, 8,30-9 Dischi per un'isola deserta, 10,15 Notiziario, 10,35 Musica di Schubert, 10,45 Carole Carr e il trio Robin Richmond, 11 «The trouble with Toby», 12 Notiziario, 12,30 «Educating Archie», varietà musicale, 13 Interpretazioni del pianista Oscar Lipari, 13,15 Concerto della avvista della BBC, diretta da Harry Rabinowitz e cantanti del Commonwealth, 14 Notiziario, 15,15 Concerto diretto da Harvey Phillips. Solista: violinista Maria Lidka, Beethoven: Romanzo n. 2 in fa, 20,30 per violino e orchestra; Racine Fricker: Concerto per violino; Mozart: Idomeo, ouverture; Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantastica, 16,15 Visita ufficiale agli Stati Uniti di S. M. A. Regina e di S.A.R. il Duca di Edimburgo. «Ritratto sonoro della città di Washington», 17 Notiziario, 17,45 Pianista Dill Jones, 18,15 Musica di Schubert, 19 Notiziario, 19,30 Parata di stelle, 20 «Turn of the Century», collezione radiofonica di Michael Brett, 21 Notiziario, 21,15 Trio William Davies, 21,30 Canti sacri, 22,15 Musica da ballo, 23 Quartetto (Tri) (Tri) (Tri) (Tri) 23,45 L'espertore Scott indaga: «Morte del guardiano notturno», a giullo di John P. Wynn.

PROGRAMMA BEROMUNSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario, 19,40 Musica di cetre e ländler, 20 Trasmissione del memoriale dell'Autore, Walter Bucher, I. «Storchforli», radiocommedia dialettale di W. A. Rogger, II. Ricordando Walter Bucher, 21,40 Brahms: Trio con pianoforte n. 2 in do maggiore, op. 81 (Tri) (Tri) (Tri) 22,15 Notiziario, 22,20 Un po' di ritmi, 22,45-23,05 «Guete Mäntig».

MONTECENERI (Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario, 8,20 Almanacco sonoro, 8,45 Tempo di vendemmia, 9,15 «Il mastro di Loch

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,4; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)



«NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE DOMANI ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L'ORCHESTRA DIRETTA DA GINO CONTE»

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmoite-Colgate)

11 - **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio delle Scuole, a cura di A. Tatti

11.30 **Musica sinfonica**
Bach: *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18*, per doppia orchestra: a) *Allegro spiritoso*, b) *Andante*, c) *Allegro* (Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher); Mozart: *Serenata n. 9 in re maggiore K. 320*: a) *Adagio maestoso - Allegro con spirito*, b) *Concertante*, c) *Minuetto*, d) *Finale* (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Georg Szell)

12.10 * **Varietà musicale**

12.50 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16.15 **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri

16.30 **Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani**
Cafaro: *Nove improvvisazioni* (Sergio Cafaro, pianoforte); Medin: *Suite breve, per fagotto e pianoforte*: a) *Lento maestoso*, *Allegro vivo*, b) *Largo*, c) *Allegro piuttosto mosso* (Carlo Tentoni, fagotto); Ermelinda Magnetti, pianoforte)

17 - **Programma per i piccoli**
« Oh che bel castello! »
A cura di Luciana Lantieri ed Ego Benedetti - Allestimento di Ugo Amodeo

17.30 **La voce di Londra**

18 - **Canzoni di Pledigrotta 1957**
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Cantano Sergio Bruni, Gloria Christian, Nunzio Gallo, Grazia Gresi e Aurelio Fierro
Albano: *Chella è nata cu a cammella*; De Turrema-Gigante-Ararcir: *Maria Canaria*; Bonagura-Rucone: *Suonatore 'e pianino*; Grasso-Pugliese-Vian: *Che tuorne a fà*; Pisano-Alfieri: *A sonambula*; De Mura-De Angeli: *Zi' Gennaro rock and roll*

18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18.45 * **Eros Sciorilli e la sua orchestra**

19.15 **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio

19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
« Omaggio a Goldoni » a cura di Diego Valeri (Dal Convegno di studi goldoniani di Venezia)

20 - **Il club dei solisti**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Butroni Sanssepulcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
Fiat grosso
Documentario di Nico Sapiro

21.30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Rina Gigli e del tenore Aroone Ceroni
Rossini: *Otello*, sinfonia; Verdi: 1) *La forza del destino*: « O tu che in seno agli angeli », 2) *Falstaff*: « Sul fil d'un soffio etesio »; Puccini: 1) *Tosca*: « E lucevan le stelle », 2) *Turandot*: « Signore ascolta »; Catalani: *Loreley*; Valzer dei fiori; Bizet: *Carmen*: « Il fior che avevi a me tu dato »; Massenet: *Manon*: « Addio o nostro picciol desco »; Puccini: *La fanciulla del West*: « Ch'ella mi creda »; Bolto: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare »; Bellini: *Norma*, sinfonia
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.45 * **Ray Anthony e la sua orchestra**

23,15 **Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Il cantante Aurelio Fierro, attualmente fra i più applauditi interpreti della canzone napoletana, si esibisce alle 18 con l'orchestra diretta da Carlo Esposito

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi** - **Notizie del mattino** **Il Buongiorno**

9.30 * **Tre voci e tre chitarre**
Rino Salvati, Domenico Modugno, Fausto Cigliano (Motta)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)

MERIDIANA

13 **Gino Conte e la sua orchestra**
Cantano Marcella Altieri, Gloria Christian e Claudio Terni
Revil: *Batti batti ciabattono*; Parente-E. A. Mario: *Ddsie paravise*; Misselvia-Merill: *Stupidella*; Mari-Soffici: *Silenzio notturno*; Pallesi-Becardi: *Dome-moi*; Devilli-Friedhofer: *S'agapò*; Esposito: *Samba napoletana* (Salumificio Negroni)
Flash: *Istantanee sonore* (Palmoite-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

13.45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
OGGI IN VETRINA
Negli interv. comunicati commerciali

14.30 * **Tastiera**
Oscar Peterson al pianoforte

14.45 * **La vedetta del giorno**
Frankie Laine

15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

15.15 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO IN CASA

16 * **Sulle ali della musica**

17 - **LA CORONA DI CARTA**
Tre atti di Ezio D'Errico
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Rinaldo De Nobili: *Vigilie* Gottardi
Nunziata Giovanna Leonardo
Ferdinandino Ermanno Anfossi
Comendatore Parvopasso Giulio Oppi
Barone Freville Delorme Gino Sabbatini
Socrate Gino Mavara
Prospero Brambilla Arnaldo Martelli
Giulia Lina Accocci
Il signor Direttore Angelo Zanobini
La signorina Santangelo Nina Artuffo

Il ragioniere Carugati Ernesto Cortese
Il contabile Mercolino Angelo Alessio
La signorina Nunnà Andriana Sabioni
Un infermiere Alberto Marchè
Un genarone Angelo Montagna
Regia di Eugenio Salussola
Registrazione

18.30 **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)

20 - Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori

ACQUARELLI MUSICALI
Passeggiata triestina
Fantasia musicale con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Miscela Leone)

SPETTACOLO DELLA SERA
IL PIANETA DELLE FORTUNE
Romanzo geologico di Mario Brancacci
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Musiche originali di Bruno Canfora
Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Moletta
Regia di Nino Meloni (Prodotti Marpa)

21.45 **Ultime notizie**
* **Un po' di ritmo**

22 - **LE VOCI DELLA FORTUNA**
Torneo a squadre fra le regioni d'Italia
Trasmissione per la lotteria di Capodanno
Per i colori delle Marche cantano Bruno Rosettani e Gianni Ravera con Gorni Kramer e i suoi solisti

22.30 * **Jackie Gleason e la sua orchestra**

23-23.30 **Siparietto**
* **Notturmo**

TERZO PROGRAMMA

19 - **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale** agli Osservatori geofisici
Sandro Fuga
Concerto per violoncello e orchestra
Calmo - Molto allegro - Adagio
Solista Massimo Amfttheatro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert

19.30 **La Rassegna**
Cultura nord-americana a cura di Gerardo Guerrieri

20 - **L'Indicatore economico**

20.15 * **Concerto di ogni sera**
Richard Strauss (1864-1949)
Concerto per oboe e orchestra
Allegro moderato - Andante - Vivace
Solista Leon Goossens
Direttore Aleco Galliera
Don Giovanni, poema sinfonico
Direttore Herbert von Karajan
Orchestra « Philharmonia »

21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **L'opinione pubblica nella società moderna**
a cura di Roberto Giammanco IV. *La radio e la televisione*

21.50 **Franz Schubert**
Sonata in si bemolle maggiore opera postuma
Molto moderato - Andante sostenuto - Allegro vivace con delicatezza (Scherzo) - Allegro, ma non troppo
Pianista Clara Haskil
(Registrazione effettuata l'8 agosto al Festival di Salisburgo 1957)

22.25 **Ciascuno a suo modo**

23.05 * **Frank Martin**
Concerto per clavicembalo e piccola orchestra
Allegro comodo - Adagio, più mosso, Vivace
Solista Isabelle Nef
Complesso orchestrale « Oiseau Lyre », diretto da Louis De Froment



Il soprano Rina Gigli e il tenore Aroone Ceroni partecipano al concerto di musica operistica che va in onda questa sera alle 21,30 per il Programma Nazionale



STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Dal « Giappone » di Danielio Bartoli: « Il Giappone e i giapponesi »
13,30-14,15 * **Musiche di A. Borodin** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 20 ottobre)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 **«NOTTURNO DALL'ITALIA»** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-6,30: Gli archi di Dino Olivieri - I ritmi di Edmund Ros e le voci di Peggy Lee e Natalino Otto - 0,36-1: Musica da camera - 1,04-1,30: Parata d'orchestra - 1,34-2: Le canzoni del Vesuvio - 2,04-2,30: Musica sinfonica - 2,34-3: Musica per tutti - 3,04-3,30: Pagine scelte - 3,36-4: A ritmo di swing - 4,04-4,30: Musica e colori - 4,36-5: Solisti celebri: pianista Wilhelm Backhaus - 5,04-5,30: Girandola di canzoni - 5,34-6: Musica scacchipesanti - 5,56-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

FIATO GROSSO

documentario di Nico Sapio

Il fiato grosso arriva per tutti. Arriva per i professionisti e per gli artigiani, per gli artisti e per i letterati, per gli uomini che combattono con la penna e per quelli che lottano con i muscoli. E' il segno ineluttabile del sorpasso di un limite, del raggiungimento di una linea tesa oltre la quale il paesaggio della vita cambia aspetto e sostanza.

Avete mai notato il « fiato grosso » degli scrittori? Ci sono esempi lampanti. Nello scorrere certe pagine, s'avverte il soffio ansante di chi l'ha scritte, e si delinea pure la marcatura del passo, fatto più greve, più premuto contro il terreno. E' il fiato pesante del vecchio buio ancora agghiato all'aratro, ancora avviato odia alba verso il campo da sconvolgere. E' il respiro faticoso delle parole, delle immagini, della facciata d'ogni pagina. E ci sono poi i fiati grossi dei pittori, e degli scultori, e dei cantanti, e degli attori di prosa. Tutti avremo un giorno il fiato grosso. Continueremo a lavorare lo stesso, conquisteremo giorni ed opere ancora relativamente freschi, ma il respiro ansante ci tradirà; ce lo troveremo sulle labbra e negli scritti, sul viso e nei gesti, a nostra stessa insaputa. Ne avvertiremo la presenza attraverso l'espressione delle maschere di chi ascolta, di chi osserva, di chi assiste: una sfumatura di pena, un'ombra di pietà, un velo di melanconia...

Il documento *Fiato grosso* è dedicato particolarmente alla gente dello sport. L'atleta che percepisce esortazione, al termine di uno sforzo, in gara o

Ore 21,05 - Progr. Nazionale

in allenamento, di avere « il fiato grosso », entra nello stesso stato d'animo alla fine della prova che scoppia sul suo viso la prima ruga, la prima piega amara all'angolo della bocca, la prima « zampa di gallina ». Un dolore cocente, improvviso come una stiletta. Una smarrita ricerca tutt'attorno di elementi umani di comprensione, di giustificazione. Poi, nella donna, la corsa ai ripari, ai trucchì, ai ripieghi; nell'atleta, invece, l'ombra della fine, senza scampo.

Nell'uomo di sport, abituato al cimento, alla lotta, il « fiato grosso » vuol dire inesorabile declino, tramonto, fine. E' il dramma più cocente, più irreparabile. Non ci sono vie di salvezza. I muscoli che si afflosciano non si ricompongono. Gli scatti che non hanno più mordente non si vitaminizzano. Bisogna decidersi. C'è chi lotta ancora, chi spera di protrarre il più a lungo possibile una posizione ormai minata. E c'è chi accetta, e dignitosamente si ritira.

Sempre e comunque, il « fiato grosso » è dramma umano. Lo può capire un poeta, lo può interpretare uno psicologo. Il dramma, prima che della carne, è dello spirito, è del cuore. Si crolla nel proprio intimo, prima che sull'arena.

Si cade dentro, prima che sul ring, prima che sulla pista. Per questo è umano avvicinarsi agli uomini dal « fiato grosso » e tendere loro, fraternamente, la mano. Un abbraccio al caduto è prova di estrema generosità di pochi; l'ovazione al vincitore è di tutti.

e. b.

TELEVISIONE

lunedì 21 ottobre

- 17.30** La TV dei ragazzi
a) I racconti del naturalista
A cura di Angelo Bolognino
b) Qui comincia la storia...
Girotondo di personaggi dei giornalisti illustrati a cura di Vezio Melegari
Regia di Pier Paolo Ruggerini
c) Penna di Falco, Capo Cheyenne
La voce del serpente
Telefilm - Regia di Paul Landres
Produzione: CBS-TV
Interpreti: Keith Larsen, Keena Numkna, Bert Wheeler, Kim Winton

- 18.55** La domenica sportiva
Risultati, cronache, partite e commenti sui principali avvenimenti della domenica

- 20.30** Telegiornale
20.50 Carosello
(Veramont - Liebig - Pavesi - Macchine da cucire Singer)
21 - Conferenza stampa
21.30 Processo alla città
Film - Regia di Luigi Zampa
Produzione: Film Costellazione
Interpreti: Amedeo Nazzari, Mariella Lotti, Silvana Pampanini, Paolo Stoppa

- 23.10** Quota mille
« Problemi di vita sull'Appennino tosco-emiliano » a cura di Roger Louis

La terza puntata, conclusiva del ciclo dedicato ai problemi geografici, economici ed umani dell'Appennino tosco-emiliano, riassume i precedenti storici e scientifici, remoti e recenti, di tali problemi e documenta ciò che si è fatto finora per risolverli, indicando altresì le vie per una possibile soluzione futura

- 23.35** Telesport
23.50 Telegiornale
Seconda edizione

Un film di Luigi Zampa

PROCESSO ALLA CITTÀ

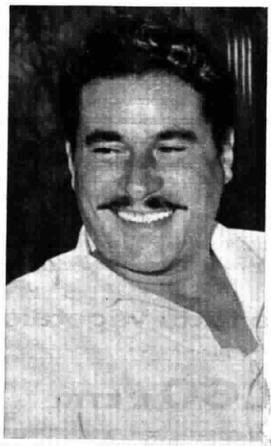
Tra gli uomini di cinema che, affacciatisi alla « ribalta » negli ultimi anni in cui soggettisti e registi si applicavano quasi esclusivamente nella confezione di film d'evasione, solo nel dopoguerra ebbero modo di rivelare compiutamente le proprie qualità, uno dei più coerenti è Luigi Zampa. Egli, quando il cinema italiano fu sciolto da certi vincoli che fino ad allora lo avevano costretto a percorrere binari obbligati e conobbe la libertà di ispirazione, cominciò a scegliere i suoi soggetti « secondo un preciso concetto: quello di sottolineare, attraverso la complessità e vasta espressione di un film, situazioni umane nel clima sociale e politico e spirituale che potrei chiamare — sono parole pronunciate dallo stesso Zampa nel corso di una intervista — *« della giornata »*: di assecondare cioè — attraverso il setaccio di una critica attenta e il più possibile spassionata — la cronaca dei tempi, e di codesti tempi fissare i significati, il colore, la moralità ».

Assunta, così, una posizione che potremmo definire simile a quella dello storiografo del costume e da questo angolo visuale assumono un significato anche le sue opere d'anteguerra quali *Signorine e C'è sempre un ma...* e del moralista, Zampa si mantiene fedele a questo suo assunto, ad esso piegando una indiscussa padronanza del mezzo espressivo cine-

matografico. Talvolta i risultati non realizzarono compiutamente le premesse: ma anche il più maldisposto critico non può non riconoscere la perizia di Luigi Zampa quando si è impegnato, sempre con lo stesso entusiasmo, sia nella rievocazione di certi climi morali del ventennio sia nella puntualizzazione di certe situazioni del dopoguerra. Ma dell'abbondante filmografia di Zampa — una filmografia che comprende *Vivere in pace* e *L'onorevole Angelina*, *Anni difficili* e *Anni facili*, ecc. — noi preferiamo l'esemplare *Processo alla città* che, realizzato nel 1952 sulla base di un soggetto di Ettore Giannini e Franco Rosi, sceneggiato dallo stesso Giannini in collaborazione con Suso Cecchi d'Amico, Diego Fabbri e Turi Vasile, rievocando un clamoroso fatto « camorristico » napoletano del 1911, rievoca quel fatto aderente ad una realtà attuale.

La storia prende le mosse dalla scoperta dell'uccisione di Ruotolo, uomo d'affari, e di sua moglie. Il giudice Spicacci, incaricato dell'indagine, risendone una lunga catena di complicati scopre che i mandanti appartengono alle più alte classi della città. Egli ha pronta una serie di mandati di cattura ma, nel momento di firmarli, tentenna: ha quasi tutta la città contro di lui, persino sua moglie che lo ha abbandonato. Ma di fronte alla morte di un innocente egli si decide ad iniziare, costi quel che costi il *Processo alla città*.

Questa è la linea narrativa del film: essa serve a Zampa per l'evocazione di un'epoca e di una civiltà « (come è detto nella motivazione stilata dalla giuria che assegna al film il « Nastro d'argento »): una evocazione che non è fredda e calligrafica ricostruzione esteriore, ma viva ed autentica ricreazione di una realtà per più aspetti simile, da un punto di vista morale, a quella del '52, di oggi e forse di sempre. Un film coraggioso dunque, ottimamente diretto senza il minimo abbandono a leonocini di nessun genere, ed egregiamente interpretato da un nutrito nucleo di attori tra cui ricorderemo Amedeo Nazzari, Mariella Lotti, Silvana Pampanini, Paolo Stoppa, Franco Interlinghi, Irene Galter, Eduardo Giamelli, Dante Maggio, Tina Pica, Gualtiero Tumiati, Bella Starace Sainati e Turi Pandolfini. La fotografia è di Enzo Serafin e il commento musicale di Masetti: di particolare valore sono la scenografia di Aldo Tommasini e i costumi di Maria De Mattis.



Tra gli interpreti: Amedeo Nazzari

Giuseppe Caracini

un cuoco di gran classe in cucina



il multi-frullatore

GIRMI

frulla frutta, panna, cocktails
frulla uova, burro, crema, ecc.
prepara maionese, minestre
macina caffè, legumi secchi



multi-frullatore

GIRMI

completamente elettrico

Se lo desiderate assieme al frullatore **GIRMI** potete acquistare **TRIX** l'accessorio meraviglioso che permette di preparare in poco tempo: crema, pasta pasticcera, salsa d'ogni genere, purè, panna montata ecc.



Gratis richiedete il bellissimo ricettario a colori scrivendo a La Subalpina - Omegna - Via Comoli, 12



Questa sera alle 20,50 alla T.V.

il bambino questo sconosciuto

rubrica di dietetica infantile presentata da ELDA LANZA

Nel darvi questo appuntamento la Pavesi ricorda a tutte le mamme i Pavesini, alimento ideale per il sano sviluppo dei bambini

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

dal 20 ottobre al 26 ottobre
(Ritagliate e conservate)

ARGENTO. Diventa lucido e brillante se strofinato con bicarbonato di sodio e poi sciacquato con acqua e sapone.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 70. Un pizzico sciolto in acqua calda, proporrà un pediluvio benefico. Combattono così: gonfiiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

UNGHE. Le unghie unite con vaselina diverranno meno fragili.

DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso sole in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 30 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici vi diranno o parleranno: che denti bianchi!!! che bella bocca!!!

STARNUTO. Per evitare lo starnuto, premere con due dita le narici chiudendo il naso.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il colliflugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duri cadono come poveri petali da uno rosa.

18.45 - 19.30 21660 13.86

19.30 - 22 9410 31.88

5,30 Notiziario. 6 Dischi presentati da Lilian Duff, 6,45 Musica di Schubert, 7 Notiziario, 7,30 Un palco all'Opera. 8 Notiziario. 8,45-9 Quartetto Ray Ellington. 10,15 Notiziario. 10,35 Musica di Schubert, 10,45 Complesso Montmartre. 11 L'organista Lloyd Thomas e il baritono Denis Quilley. 12 Notiziario. 13,30 Musica in stile moderno eseguita dal sestetto Don Randell e dal quintetto Martin Lukins. 14 Notiziario. 14,15 Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble, 15,15 « Il lago dei cigni ». Bolleto di Ciaikovski, diretto da Gerald Gentry. Adattamento radiofonico del libretto di Ursula Rosevear. 16,15 Rossga Musica leggera. 17 Notiziario. 17,15 Concerto diretto da Vilem Tonsky. Solisti: soprano Marion Lowe, baritono Denis Dowling. 21 « Le favolose avventure del pirata Enrico Morgan », di Anton Delmar e Alfred Dunning. 21,30 Notiziario. 22 Rivista musicale. 22,30 Melodie e canzoni. 23,30 Notiziario. 23,40 Melodie da lunedì sera. 0,55-1 Ultimo notizie.

mera svezzer. Composizioni per cembalo eseguite da Silvia Kind; Robert Suter: Quartetto d'archi n. 1.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almacanto sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,15 Canzoni e melodie presentate dall'Orchestra Medica. 13,40 Due avertures da opere wagneriane dirette da Wilhelm Furtwängler: a) « Il Vascello Fantasma », b) « I maestri cantori di Norimberga ». 16 Tù danzante. 16,30 Ginevra la nuit, « flashes » di Toni Ber e Vera Florence sul mondo dello spettacolo svizzero. 17 Canzoni di ieri e di oggi presentate da Vinicio Beretta. 17,30 Musica da camera eseguita dal Trio Vicari. 18 Musica richiesta. 18,30 Terza pagina. 19 Dvorak: Scherzo capriccioso, op. 66. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni e ritmi nel mondo. 20 « Provenza », a cura di Jerko Tognolo. 20,30 Veronique, opera comica in tre atti di André Messager, diretta da Edwin Lehner. 21,30 Tribuna della critica. 21,45 Capriccio veneziano. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccola Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Selezione da « Il Re vagabondo » di Rudolf Friml. 20 « Table d'hôte », giallo di Isabelle Villars. 21 « Amour et violon d'Ingres ». 22,30 Notiziario. 22,35 Poesia a quattro voci: « Voce della Svizzera ». 23,05 Per finire. 23,12-23,15 « O Monts indépendants ».

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Concerto di musiche rithestiche. 21 « L'ultimo passeggero », radiodramma di Johan Mark Elsing (III). 21,30 Concerto corale. 22,05 Fauré: Due notturni. 22,15 Notiziario. 22,20 Rossegga settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Musica da ca-

LIGURIA - 16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 11).

TRENTINO-ALTO ADIGE 18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - T. Fontana: « Die Entdeckung des Radiums » - Kammermusik; Margit Spirk, Violino. Elsa Trippig, Klavier; Arangelo Corbelli, Contrabbasso. Dur, Pir, Op. 5; Nicolò Paganini: i palpitanti - Die deutsche Novelle der Gegenwart - n. 13; Emil Strauss: Der Schieler - von Dr. Rainer Seiberich (Bolzano 2) - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza 11 - Merano 1 - Plose 11.

19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz: Branzoll - Nachrichten-trend (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI 13,30 L'ora della Venezia Giulia - trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di altre frontiere: Almonacco giuliano - Cioffi, Scalafitano; Panzutti: Aprite le finestre; Marshall; La luna nel rio; Rendine: Due teste suluscino; Rossi: Man pagano; Ripa: Avevo un bavero; Seracin: Ci-clu-clu cantava un usignuolo; S.34 Parata di successi. 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3). 14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,30-17 « 14 Conti friulani di C. A. Seghizzi » trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1).

17,30 Concerto sinfonico diretto da Emilio Suvini con la partecipazione del pianista Claudio Gherardini - Concerto grosso per archi in fa magg. op. 6 n. 2 - Rachmaninoff: Variazioni su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra - Haydn: Sinfonia n. 104 in re magg. (Londra). 18,40: Le bouff sur le toit (Orchestra Filarmonica Triestina - registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 24 marzo 1957) (Trieste 1).

19,30 Scrittori Triestini: Fulvio Tomizza: « Pomarigo di campo profughi » e « Quasi paesani » (Trieste 1).

19,30-30 Con Gianni Safred e Franco Vallinieri (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A).

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Se-

gnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,32 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Dagli appunti del cacciatore - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Appuntamento con Fran Lehar (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi « La settimana in musica ».

17,32 Musica da ballo - 18 Bach: Concerto brandeburghico n. 5 in re maggiore - 18,40 Concerto del soprano Renza Petrona - 19,15 Classe unica: « Il giornale » - 19,30 Musica varia.

20 Commento sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dalle opere di Puccini e Verdi - 21 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 21,15: Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Pagine scelte dalla letteratura slovena - 22,15 Weber: Pezzo da camera di Puccini e Verdi - 21 (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al « Radiocorriere » n. 40

ESTERE

ALGERIA

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Orchestra Raymond Chevreux. 18,30 Musica da ballo. 19 La Voce del Belgio. 19,30 Musica da ballo. 20,07 All'avanguardia del jazz. 20,12 Musica pianistica interpretata da Christiane Verzieux. 20,45 Musica leggera. 21 Notiziario. 21,30 Festival di vedette. 22,20 « Il teatro di Louis Ducreux » a cura dell'Autore. 23 Musica dolce. 23,30-23,45 Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60)

Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Navità per signore. 20 La canzone in voga. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Buona festa! 20,35 Fatti di cronaca. 20,48 La famiglia Duranton. 21 Annie Cordy e i suoi amici. 21,15 Martini Club. 21,45 Venti domande. 22 I successi del giorno. 22,05 Concerto. 22,35 Music-hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. 20 Orchestra ricreativa diretta da Francis Bay. 20,30 Concerto dell'Orchestra da camera dell'INR diretta da Angelo Ephrikian. 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marsella I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Marsella II Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Nuovi dischi. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal, solista pianista Serge Blanc. Musiche di Haydn, Alexandre Spitzmuller, Mozart, Olivier Messiaen. 21,40 « Belle lettere », rassegna radiofonica di Robert Maillet. 22,30 Problemi europei. 23,06-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marsella II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8).

19,25 Orchestra leggera. 20 Notiziario. 20,20 « Alla scuola delle vedette », a cura di Aimée Mortimer, con Yves Girard. Francis Lemaire, Gisèle Casadesu, Aimé Clariond. 21,20 Poesia a quattro voci. 22 Notiziario. 22,15 « Un po', molto, appassionatamente », a cura di Dominique

Plessis. 22,45 « L'impariamo subito », a cura di Colette Mars e Micheline Sandrel. 22,57-23 Ricordi delle vacanze.

PARIGI-INTER

[Nice I Kc/s. 1554 - m. 193; Altona I Kc/s. 166 - m. 1829,3]. 19,15 Notiziario. 20 « Canzoni e uomini », a cura di Brigitte Sabouraud. 23 Notiziario. 23,05 Jazz. 23,25-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 497,1; Kc/s. 7349 - m. 40,82). 19,45 Notiziario. 20 Uncino radiofonico, presentato da Marcel Fort. Orchestra Nino Nardini. 20,25 Henri Crolla e i suoi ritmi. 20,30 Venti domande. 20,45 Il Webbo. 20 Notiziario e discorso di S.M. la Regina all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. 20,35 Mostri preferiti e auguri. 21 « Le favolose avventure del pirata Enrico Morgan », di Anton Delmar e Alfred Dunning. 21,30 Notiziario. 22 Rivista musicale. 22,30 Melodie e canzoni. 23,30 Notiziario. 23,40 Melodie da lunedì sera. 0,55-1 Ultimo notizie.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19,15 Recensione di un libro: « La cultura d'Europa ». 19,30 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache (solista pianista Rudolf Serkin). Boris Blacher: Variazioni per orchestra su un tema di Paganini, op. 26; Beethoven: Concerto in mi bemolle, orchestra sinfonica di Amburgo. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore (Patetica). 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Orchestra Kurt Edelhagen: musica da jazz. 22,30 Musica leggera (orchestra Hans Bundl). 23 Melodie e canzoni. 24 Ultima notizia. 0,10 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare. 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,91)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. 20 « Un caso per il signor Schmidt », radiocommedia di Wolfriedrich Schurne. 21,15 Concerto varietà. 22 Notiziario - Attualità. 23 Spool. 23,30 Musica da ballo. 24 Ultima notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 « Vieni, zignoli ». Concerto dedicato ad Emerich Kalman. 20,45 Günther Neumann e i suoi isolani. 21,25 Musica da ballo da Berlino. 22 Notiziario. 22,10 Cronaca della aviazione. 22,20 Musica viva. Conrad Beck: Cantata da camera da sonetti di Louise Labé (Margot Guillaume, soprano, Kurt Jähne, flauto, Alfred Didion, pianoforte) e complesso orchestrale diretto da Rudolf Albert. 23 Wladimir Majakowski e la sua contraddizione, ritratto del poeta russo di Gabriele von Lindheim. 23,45 Notturno pianistico eseguito da Wolfgang Gerl. 24 Ultima notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. Notiziario. 20 Musica varia. 21 « I severi ritmi », conversazioni di Wendelin Ueberwacher. 21,30 Musica leggera. 22 Notiziario. 22,15 Paul Hindemith: Sonata per pianoforte a 4 mani (Arthur Goddard e Robert Fitz-dale). 22,30 « I severi ritmi », sulle tracce dei nostri militari! conversazione di Karl W. Boettcher. 23,30 Musica contemporanea dal Festival di Donouschingen. 24 Ultima notizie. 0,10 Musica leggera e da ballo. 1-15-4,30 Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,3).

19 Notiziario. 19,45 Canzoni inglesi interpretate dal soprano Iris Bourne. 20 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: baritono Frederick Harvey. Walton: Portsmouth Point, ouverture;

Stanford: a) The Middle Watch; b) The Little Admiral; Mussorgsky-Ravel: Quadri d'una esposizione. 21 Rossga industriale. Max Faber. 24-0,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Varietà musicale. 19,45 « La famiglia Archer », di Mason e Webb. 20 Notiziario e discorso di S.M. la Regina all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. 20,35 Mostri preferiti e auguri. 21 « Le favolose avventure del pirata Enrico Morgan », di Anton Delmar e Alfred Dunning. 21,30 Notiziario. 22 Rivista musicale. 22,30 Melodie e canzoni. 23,30 Notiziario. 23,40 Melodie da lunedì sera. 0,55-1 Ultimo notizie.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80



...brava avevi ragione si mangia bene con Gradina

Ogni giorno potete avere la gioia di portare sulla vostra tavola piatti invitanti e squisiti: vi potete ottenere degli arrosti e dei fritti, perfettamente cotti e dorati in tutte le loro parti, più appetitosi e più leggeri. Ma la prova migliore per conoscere Gradina è assaggiarla cruda, su un piatto di spaghetti o palmata sul pane: sentirete subito un sapore naturale, ricco, gradevole. La margarina Gradina è composta esclusivamente di purissimi oli vegetali, quali l'olio di palma, di cocco, di arachide e di sesamo. Gradina riassume in sé tutti gli alti valori alimentari di questi oli, ed è per ciò sana e particolarmente nutriente.

Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, risponderà, completamente gratis, alle vostre richieste di ricette e consigli. Basta scrivere a Lisa Biondi - Piazza Diaz, 7 - Milano.

è tutta vegetale L.60 L'ETTO



JU-JITSU

LOTTA GIAPPONESE imparato e CASA VOstra le facili mosse segrete del Ju-Jitsu e diverrate INVINCIBILI. Anche se siete deboli, piccoli e lenti, sarete in grado di neutralizzare l'avversario. La sua arte in un baleno. Sarete tenuti e rispettati da tutti. Successo garantito. Corso completo. Lire 9800. Gliedate GRATIS illustrato RA JASUDA - Cas. Post. 1068 - MILANO



la paura di parlare è un ricordo d'altri tempi per tutti i possessori di dentiere VIE EN ROSE... con il prodotto Orasiv, la superpasta che elimina i batteri, i sibili e quant'altro può compromettere l'uso della protesi dentale. Orasiv è in vendita con istruzioni nelle farmacie.

orasiv

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo. Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 7.50** **Le Commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - *Previs. del tempo* - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** - **La breve stagione**
Radiocommedia di Vana Arnould Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 11.30** * **Musica operistica**
Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro*; « Non so più cosa son », Halevy; L'ebreo: « Se oppressi ogior; Verdi: *Rigoletto*: « Parmi veder le lacrime »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Neccio della patria »; Massenet: *Thaïs*; Danze: a) Allegro, b) Melodia orientale, c) Allegro brillante, d) Movimento di valzer, e) Finale
- 12.10** * **Successi di tutto il mondo**
- 12.50** 1, 2, 3., vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**
di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri
- 16.15** *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Al vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 17** - **Programma per i ragazzi**
Motoperpetuo
Settimanale a cura di Oreste Gasperini
Regia di Riccardo Massucci
- 17.30** **Complesso caratteristico « Esperia »** diretto da Luigi Granozio
- 17.45** **Conversazione**
- 18** - **CONCERTO SINFONICO** diretto da SERGIO CELIBIDACHE con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni
Bach: *Suite n. 2 in si minore*, per flauto e archi: a) *Overture*, b) *Rondo*, c) *Sarabanda*, d) *Bourrée I e II*, e) *Polonese*, f) *Minuetto*, g) *Badinerie*; Stravinsky: *Roma per il coro e orchestra*; Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica)*; a) *Allegro con brio*, b) *Adagio assai (Marcia funebre)*, c) *Allegro vivace (Scherzo)*, d) *Allegro molto (Finale)*
Istruttore del Coro Nino Antonelli
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Università Internazionale Guglielmo Marconi
D. D. Raphaël: *Il filosofo come drammaturgo*
- 19.45** *La voce dei lavoratori*
- 20** - * **Musica per archi**
Negli interv. comunicati commerciali

- * Una canzone di successo (Buttoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi fra gli ascoltatori
- CAPITANO DOPO DIO**
Dramma in tre atti di Jan De Harffog
Traduzione di Nicoletta Neri
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carlo d'Angelo, Vittorio Sanipoli e Sergio Tofano
Joris Kuiper, capitano della « Nelly » Carlo d'Angelo
Davelaar, capo macchinista Sergio Tofano
Meyer, secondo di bordo Riccardo Cacciolla
Richters, dottore di bordo Vittorio Sanipoli
Henky, dispensiere Corrado Pani
Il Rabbino Augusto Mastrotanti
Primo ebreo Sergio Mellina
Secondo ebreo Giovanni Materassi
Bruinsma, capitano della « Amsterdam » Manlio Busoni
Il Console Silvio Spaccesi
Un ufficiale della Polizia Militare Angelo Zanobini
Il Pastore Dario Dolci
Un ufficiale della Marina Olandese Renato Cominetti
Un ufficiale della Marina Americana Giotto Temprardini
Williams Manlio Guardabassi
ed inoltre: Omero Gargano e Arnaldo Ninchi
Regia di Pietro Masserano Taricco (v. articolo illustrato a pag. 9)
Interpretazioni di Paolo Silveri
- 22.30** * **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Mezzo secolo di traduzioni
I. *Le traduzioni nella storia della civiltà letteraria*
a cura di Luciano Anceschi
- 19.30** **Henk Badings**
Sinfonia n. 3
Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Finale
Orchestra della Residenza, diretta da Willem van Otterloo (Registrazione della Radio Olandese)
- 20** - **L'indicatore economico**
Concerto di ogni sera
J. S. Bach (1685-1750):
Suite inglese n. 6 in re minore
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Double - Gavotta I e II - Giga
Pianista Wilhelm Backhaus
W. A. Mozart (1756-1791):
Sonata in si bemolle maggiore K 454
Largo, Allegro - Andante - Allegretto
Violinista Henryk Szering (Registrazione effettuata il 14-3-'57 al Teatro Eliseo in Roma per l'Accademia Filarmonica Romana)
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **La Rinascenza celtica**
a cura di Giorgio Manganelli
III. *Una terra di druidi, una poesia di druidi*
(v. articolo illustrato a pag. 14)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Le speranze d'Italia » di Cesare Balbo: « La vita letteraria »
13,50-14,15 * **Musiche di R. Strauss** (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 21 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Efemeridi - Notizie del mattino* Il Buongiorno
- 9.30** * **Armando Trovajoli e la sua orchestra** (Motta)
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)



Il baritone Paolo Silveri del quale il Progr. Naz. mette in onda alle 22.30 alcune interpretazioni

- 13** **MERIDIANA**
K. O.
Incontri e scontri della settimana sportiva (Facts)
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)

- 13.55** **OGGI IN VETRINA**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 14.45** * **La vedetta del giorno**
Edith Piaf
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Parata d'orchestre**
Helmut Zacharias, Edmundo Ros e Dino Olivieri
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
La Bancarella, di Massimo Alvario
Concerto in miniatura: tenore Danilo Cestari; Ponchelli: *La Giocanda*: « Cielo e mar »; Puccini: 1) *Tosca*: « Recondita armonia »; 2) *Manon Lescaut*: « Donna non vidi mai » - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
Piccole finestre sul grande mondo: Confidenze e colloqui di scrittori americani, 8. Erskine Caldwell: *l'Arizona*
I virtuosi della tastiera: Wilhelm Backhaus
- 17** - * **RADIORAMA**
Panorami della radio e della musica da tutto il mondo, a cura di Arva
- 18** - **Giornale radio**
- * **BALLATE CON NOI**
- 19** - * **Galleria del bel canto**
Victoria De Los Angeles, Elisabeth Schwarzkopf e Yussi Bjöerling
- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Vegliando la radio
Stocchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
- I FIGLI DI DON CHISCIOTTE**
Microrivista di Antonio Amurri e Bernardino Zapponi con il Quartetto Cetra
All'estimato di Federico Sangiugni (Vecchina)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- MUSICASCOPE**
Fantasia e immagini musicali di Kramer e Lufazzi
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** - * **Ray Martin e la sua orchestra**
- 22.30** **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì
- 23-23.30** **Siparietto**
* **A luci spente**



Il tenore Danilo Cestari esegue un concerto in miniatura alle 16

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 * **NOTTURNO DALL'ITALIA** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Carosello di canzoni - 0,30-1: I grandi della musica: Felix Mendelssohn - 1,06-1,30: Colonna sonora - 1,34-2: Altalena musicale - 2,06-2,30: Città e canzoni - 2,36-3: Tastiera - 3,04-3,30: Ritmo e melodia - 3,36-4: Musica da camera - 4,04-4,30: Il golfo incantato - 4,36-5: Complessi caratteristici - 4,56-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Archi in vacanza - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



ESALTA IL GUSTO

DEGLI APERITIVI,

COGNAC

E WHISKY

**SODA WATER
S. PELLEGRINO**

QUESTA SERA ore
alla TV 20,55

PER GUIDARE MEGLIO

programma speciale
per gli automobilisti
presentato da **Giovanni Canestrini**

CONTRIBUTO  PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO

“COME L'INCUDINE...”

ed il martello forgiavano il ferro, così lo studio con ACCADEMIA forgia il vostro destino. Studiando per corrispondenza specializzatevi nel campo tecnico professionale, conseguite un diploma 1800 corsi in casa vostra, scolastici, lingue, hostess, alberghieri, giornalisti, investigatori, cinema, prof. in grafologia, calligrafia e occultismo, disegnatori, pittori, cartellonisti, violinisti, fotografi, infermieri, massaggiatori, erboristi, eletttrauto, meccanici, radio e T.V., sarti, calzolaia, ecc.

Chiedete opuscolo illustrativo gratuito ad:
ACCADEMIA - Viale Regina Margherita 101/D - Roma

BLOCCATE IL VOSTRO APPARECCHIO

POLI-GRIP

ADHESIVE CREAM
FOR HOLDING FALSE TEETH TIGHT

pasta adesiva per protesi dentaria



fissa e blocca tenacemente le dentiere. Confezionata in tubetti, di uso semplice e pratico; più efficace delle normali polveri, è preferita anche dai Medici Dentisti. In tutte le Farmacie.

FABER - Via delle Ore, 4 - MILANO

Ritagliare e spedire alla Casa per ricevere

Sig.

GRATIS UN TUBETTO SAGGIO

Chia

17.30 La volpe rossa
Film - Regia di William Beaudine
Produzione: Monogram
Interpreti: Roddy Mc Dowall, Sue England

18.35 Telesport
20.30 Telegiornale

20.50 Carosello
(Profumi Paglieri - Vecchia Romagna Buton - L'Oreal - Shell Italiana)

21 - Voci e volti della fortuna
per la Lotteria di Capodanno
Torneo a squadre tra le Regioni Italiane
Terza giornata
Calabria-Emilia e Romagna
Presentano: Silvio Noto e Enzo Tortora
Realizzazione di Lino Procacci e Gianfranco Bettini

22 - Questo nostro cinema
Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Bruno Beneck

22.20 La regina ed io
con Franca Valeri e Nilla Pizzi
Orchestra diretta da Gianni Ferrio e Quartetto 2+2
Scena di Pier Luigi Pizzi
Regia di Antonello Falqui

23 - Telegiornale
Seconda edizione



Il « Quartetto 2+2 » che partecipa allo spettacolo delle 22.20. Da sinistra: Sandro Alessandrini, Nora Orlandi, Paola Orlandi e Massimo Cini

Con Franca Valeri e Nilla Pizzi

LA REGINA ED IO



La serie di trasmissioni televisive, dal titolo *La regina ed io* (in onda a partire da questa sera) pur rimanendo sulla falsariga di altre rubriche di varietà musicale, punterà su un binomio originalmente assortito, quello Franca Valeri-Nilla Pizzi. Due artiste che, per diversità di temperamento di vocazione e di attività, possono considerarsi agli opposti poli. E' appunto dall'accostamento, in sede televisiva, delle due donne che dovrebbe scaturire la originalità delle trasmissioni. Franca Valeri e Nilla Pizzi saranno le padrone di casa in un ipotetico salotto, e i personaggi che lo frequenteranno verranno presi sotto il fuoco di fila delle domande improvvisate sia dall'una sia dall'altra, alternate a canzoni cantate dalla Pizzi e ad altre esibizioni di carattere musicale e spettacolare

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
18,35 Programma altopesante in lingua tedesca. Musikalische Stunde: L. v. Beethoven: Konzert n. 2 in B-dur, op. 19, für Klavier und Orchester - Einführende Worte von Mo. Guido Arnoldi (Bolzano) - Concerto n. 1 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Plesio 11.

19,30-20,15 Musik zum Träumen - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano 3).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13,00 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di altre frontiere: Almanacco giuliano - 13,34 Musica in fantasia: Autor: Signi; Fantasia ungherese; Rota; Volzter; di Naticcio, Smith; Guitar boogie; Clivio; Ursulo; Peilohaut: Le vol di maustque; 19,30 Nette a 5. Lucia; Gietzi; Oh, oh; Rodgers; Corusel waltz - 14 Giorno radio - Notiziario giuliano - Colloqui con la onmia Venezia 31.

13,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,30-17 Cari storni - Poesie in dialetto triestino e istriano - «Umorisno e umanità» di G. G. Padovan - Testo di Fulvio Testi (Trieste 1).

17,30-18 Il Circolo Triestino del Jazz presenta: Contrasti in jazz a cura di Orio Giarrini e Romano De Meja (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera - Segnale del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico.

13,32 Cinema leggero (Dischi) - 12 Conversazione a mezzogiorno - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - ind. Rassegna della stampa.

17,32 **De donzante** - 18 Shostakovich: Quintetto per piano op. 57 (Dischi) - 19,15 Il medico agli ordini - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Mosaico sonoro.

20,30 Mosaico sonoro. Compagnia di prosa: Vittorio Calvino «a Cavalliere senza armatura», commedia in 3 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al «Radiocorriere» n. 40

ESTERE

ALGERIA
ALGERI (Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,30 Ballabili e canzoni, 18,50 Notiziario, 19 La Voce del Bled, 19,30 Botta, parte dei pianoforte, 19,45 Notiziario, 22 Successo del giorno, 22,10 Passeggiato in cadenza, 22,30 Musica di varietà, 22,35 Music-hall, 23,03 R.T.M. 23,45 Buona sera, 23,41 Musica preferita.

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19. Novità per signore, 20,12 Omi vi prega in parola, 20,45 Arrêt, 20,48 La famiglia Duranton, 21 Ricreazione Rigal, 21,15 Club delle vedette, 21,45 Le scoperte di Nannette Vitamine, 22 Successo del giorno, 22,10 Passeggiato in cadenza, 22,30 Musica di varietà, 22,35 Music-hall, 23,03 R.T.M. 23,45 Buona sera, 23,41 Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE (Marsella I Kc/s. 710 - m. 422,5; Marsella II Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 282,4)

19,01 «L'arte dell'attore» a cura di Mme Simone, 19,30 La Voce dell'America, 19,50 Notiziario, 20 Concerto di musica da camera diretto da Marc V. Constant, con la partecipazione del Quartetto Pascol, del Quartetto di Camille Maurene e di Lily Bienvenu, 22 Echi della Bibbia, a cura di Edmond Fleg e Jean Grosjean, 22,45 Pamorama, 23,00 Notiziario russo, 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Lioges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marsella II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Note sulla chitarra, 19,25 Complesso radiofonico Emile Noliot, 20 Notiziario, 20,20 «I maestri del meteo», «L'assassinio di Roger Ackroyde», romanzo di Agatha Christie, Adattamento di Jean Cosmos, 21,30 «Sul vostro pianoforte», a cura di Jack Diéval e Bernard Gaudry-Réty, 22 Notiziario, 22,15 «Compagnie meteo», a cura di Pierre Lhoste, 22,30 Il mondo è uno spettacolo.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 199,1; Alais Kc/s. 164 - m. 182,3)

19,15 Notiziario, 19,50 «A Ragionamenti d'un ignorante», di Robert Lamoureux, 20 Dal Danubio alla Senna, 20,30 Tribuna parigina, 20,50 Notiziario, 21,10 Antipatrio di microscolhi classici presentati da Serge Berthoumiex, 22,10 «La pagina straniera», a cura di Dominique Arban, «Il libro e il teatro», 23 Notiziario, 23,05 Musica da camera, 23,40-24 Melodie e canzoni.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario, 20 Radio Ring, 20,25 Orchestra Henri Rossati, 20,30 La musica da camera, 20,45 Concerto con sei solisti, M. Rossi, 21 Fermate la musica con André Bourillon, 21,30 Passeggiato in discoteca, presentato da Jack Diéval, 22 Notiziario, 22,10 Buona notte, Italia!, 22,30 Jazz-Party, 23 Notiziario, 23,05 Ultima pagina straniera. Programma 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO (Kc/s. 971 - m. 309)

19,15 Notiziario, 19,45 commenti, 19,15 Musica romantica Robert Schumann: al Arabesco in do maggiore per pianoforte, op. 18, b1 «L'arte di un minore per pianoforte, op. 8; Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore per violoncello e pianoforte, op. 99; Antonio Janigro, violoncello, Jan Naternann e Peter Wallfisch, pianoforte, 20 «L'uomo di canna», a cura di Arnold Gehlen e Friedrich Heer, discussone, 21,15 «La regia Semramide», dischi, 21,45 Notiziario, 21,55 Una sola parola di Bastian Müller, 23,30 Dorius Milhaud: Concerto n. 2 per violino e orchestra, diretto da Jean Martinon (solista violinista André Gertler), 24 Ultime notizie, 0,10 Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 355; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,15 Notiziario, 19,45 Concerto dell'organista Margaret Cobb, Francis Jackson: Fantasia, John Stanley: Toccata per due flauti; Flor Peeters: Preludio corale, op. 39; Mulet: Carillon-Sortie, 20 D'Albert: Concerto n. 2 «Tiefland»; Debussy: Sonata per violoncello, eseguita da Janus Straker accompagnato dal pianista Leon Pommers; Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore, 21 «La Rivoluzione d'Ottobre», sceneggiatura, 22 Notiziario, 22,15 In patria, l'after, 22,45 Concerto del Quartetto d'archi italiano, Vivaldi: Sonata a quattro in mi bemolle «Al Secco»; Schubert: Quartetto in do; Mozart: Quartetto in re minore, K. 421, 23,45 «Aspirazioni della vita», di Ted Child, 24-0,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19. Varietà musicale, 19,45 «La famiglia Archer» di Mason e Webb, 20 Notiziario, 20,30 Panorama di varietà, 21 Battaglia dei sessi, 21,30 Musica in tutte le direzioni, 22,30 «Theatre Vist», giallo di Edward J. Mason, 23 Viaggio sentimentale musicale, 23,30 Notiziario, 23,45 Musica da ballo eseguita dall'Orchestra Victor Silvester, 0,30 Serenata d'autunno, con Osian Elio e il Coro di Cantanti, diretto da William Llewellyn, 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
10,15 - 11,15	15110	19,85
10,15 - 11,15	20965	14,86
10,15 - 11,15	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 17,15	25730	11,66
11,30 - 18,15	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12,15 - 12,30	12090	24,92
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
18,45 - 19,30	21640	13,86
19,30 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario, 6 Musica in tutte le direzioni, 6,45 Musica di Schubert, 7 Notiziario, 7,30 Ritratto sonoro della città di Washington, 8 Notiziario, 8,45 Concerto di musica folcloristica, con la partecipazione del complesso vocale della BBC diretto da Gordon Thorne, dell'orchestra Jack Hardy e del soprano Marjorie Westbury, 10,15 Notiziario, 10,45 Organista Sandy Macpherson, 11 «Le favolose avventure del pirata Enrico Morgan», di Anton Delmar, e Alfred Dunning, IV cronaca: «Una rosa inglese», 11,31 Musica da ballo, 12 Notiziario, 12,30 Motivi preferiti, 13 «The all read show», varietà, 14 Notiziario, 14,45 Complesso «The Chameleons», diretto da Ron Peters, 15,15 Musica richiesta, 15,45 Concerto di musica folcloristica, 16,15 Un palco all'Opera, 17 Notiziario, 17,15 Concerto diretto da Jens Schreiner, Mozart: Il flauto magico, ouverture; Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate; J. P. E. Hartmann: «Inside the gorgeous hill», leggenda popolare; C. F. Horneman: Alinduro, avarie fiabesca, 18,15 «The trouble with Toby», 19 Notiziario, 19,30 Musica in tutte le direzioni, 20,30 Rivista, 21 Notiziario, 21,30 Dischi per un'isola deserta, 22 Pianista Bill Jones, 22,15 Musica di Grieg, D'Indy e Bax, 23,15-23,45 Rivista dell'Ulster.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 11 Napoli, cantato, 11,15 «Dagli amici del Sud» a cura del prof. Guido Tognolo, 11,30 Concerto diretto da Oreste Nussio, Solista oboista Giuseppe Scanniello, Boccherini-Giuseppe Sgrizzi: Concerto per oboe e orchestra d'archi in sol; Sgrizzi: Sinfonietta Roccò per orchestra da camera, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,10 In terra di Spago, 13,30-14 Orchestra Cedric Dumont, 16 Tè danzante, 16,30 Per Lei, Sigonari, 17 Concerto diretto da Leopoldo Calceolaro, Mario Mariotti: «A Ferrarola», poema sinfonico (testi di G. Carducci); Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforte e orchestra (Solista: Maurizio e Lidia Canter); Jean Rivier: Tre pastorelli, 17,50 Aspetti della preistoria nella Svizzera italiana a cura di Aldo Crivelli; «La geologia al servizio della

SVIZZERA
BEROMUNSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario - Eco del tempo, 20 Dal Festival di Salisburgo: Concerto di musica contemporanea diretto da Herbert von Karajan (solista pianista Gerty Herzog); Bergler: Sinfonia parca; Von Einem: Concerto per



— Non sa leggere, lei?!

pianoforte e orchestra, op. 20; Honegger: Sinfonia liturgica, 21,30 Il passato ancora vivente di una volta per gli ascoltatori d'oggi, 22 Musica antica, 22,15 Notiziario, 22,20-23,15 Serata di varietà.

MONTECATINI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 11 Napoli, cantato, 11,15 «Dagli amici del Sud» a cura del prof. Guido Tognolo, 11,30 Concerto diretto da Oreste Nussio, Solista oboista Giuseppe Scanniello, Boccherini-Giuseppe Sgrizzi: Concerto per oboe e orchestra d'archi in sol; Sgrizzi: Sinfonietta Roccò per orchestra da camera, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,10 In terra di Spago, 13,30-14 Orchestra Cedric Dumont, 16 Tè danzante, 16,30 Per Lei, Sigonari, 17 Concerto diretto da Leopoldo Calceolaro, Mario Mariotti: «A Ferrarola», poema sinfonico (testi di G. Carducci); Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforte e orchestra (Solista: Maurizio e Lidia Canter); Jean Rivier: Tre pastorelli, 17,50 Aspetti della preistoria nella Svizzera italiana a cura di Aldo Crivelli; «La geologia al servizio della

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 399)

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei tempi, 19,45 Orchestra Roger-Roger, 19,50 «Dietro la facciata», grande inchiesta e Dibattito diretto da Roger Nordmann, 20,30 «Lady Godwin», tre atti di Edmond Flixoux, 22,30 Notiziario, 22,35 Il corriere del cuore, 22,50 Canzoni interpretate da Catherine Sauvage, 23,10-23,15 Sette Renato Carosone.

COMUNICATO STAMPA N. 6

IV FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO

Nel giorni dal 21 al 26 settembre 1957 si è svolto a Cannes, sotto il patrocinio del Segretario di Stato francese per l'Industria e il Commercio, il IV Festival Internazionale del Film Pubblicitario organizzato dall'IASA (International Screen Advertising Services) e dall'ISPA (International Screen Publicity Association) le due organizzazioni mondiali che raggruppano le maggiori società di pubblicità cinematografica (nell'IASA sono rappresentati 24 paesi, nell'ISPA 11 paesi), hanno rappresentato l'Italia nell'organizzazione del Festival la Sipra, come Membro dell'IASA e la Oplis, come Membro dell'ISPA.

La partecipazione a questo Festival è stata tale da far segnare delle cifre record. Infatti sono stati iscritti 652 film di 159 produttori appartenenti a 18 nazioni diverse (nel 1956 i film furono 492 e 102 i produttori di 12 paesi).

L'Italia ha partecipato con 74 film (65 nel 1956). Il numero dei delegati è stato superiore a 700 (457 nel 1956) e tra essi i più numerosi sono stati, gli inglesi (175) seguiti dai tedeschi (139), dai francesi (129) e dagli italiani (104).

La Giuria Internazionale formata da 15 membri di 9 paesi diversi ha rappresentato per l'Italia il Cavaliere Metello Rossi di Montelera e l'avv. M. Tufaroli Luciano - ha assegnato il Grand Prix al film dal vero Opera Beauf, prodotto dalla Cinema Ed e Publicité di Parigi per conto della Sipa.

La Palma d'oro per il miglior produttore è andata alla Central Film di Zurigo, che ha vinto anche un premio speciale per l'originalità della tecnica.

L'Italia ha vinto un premio di categoria con il film Interruttore Teino a disegni animati, prodotto dei fratelli Pagot di Milano.

La premiazione ha avuto luogo il 26 settembre nel corso della serata di gala al Casinò Municipale di Cannes, presenti molte personalità del mondo politico, industriale e culturale.

Questo Festival è stato la dimostrazione del progresso raggiunto nell'ultimo anno dalla tecnica pubblicitaria e cinematografica ed ha confermato i valori commerciali e artistici dei film pubblicitari.

Con questo significato e come incontro di industriali, produttori cinematografici, agenti e tecnici pubblicitari, giornalisti ecc. nel quadro di molte manifestazioni organizzate dal Festival, il Comune della città di Cannes, il Festival ha riportato pieno successo.

3 possibilità

- 1 calligrafica
- 2 ricalco penna sfera
- 3 disegno

Progresso della Super ATOMICA

Mod. scuola stiloforo 1 cart. - 1 penna sfera L. 150 Mod. scuola in metallo 2 cartucce L. 250
Mod. 200 con 3 cartucce L. 200 Mod. con pennino oro L. 600

GRANDI STABILIMENTI LUS - Via Varese 10 - MILANO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive/Colgate)
- 11 La Girandola
Giornale radiofonico per gli scolari della I e II classe elementare, a cura di Stefania Plona
- 11.30 Musica sinfonica
Mozart: Danza tedesca n. 8 detta « Delle stitte » (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Igor Markevitch); Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia per orchestra op. 32 (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli)
- 12 Rocco Cartoscelli: Taccuino tedesco
* Carosello di canzoni
- 12.10 1, 2, 3... vial
12.50 (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetti)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
* Album musicale
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sotto voce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Rai Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.15 Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30 Parigi vi parla
- 17 Programma per i ragazzi
Orzowei
Romanzo di Alberto Manzi
Adattamento di Carlo Bonazzi - Allestimento di Ruggero Winter - Terzo episodio
- 17.30 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
* Fantasia musicale
(Macchine da cucire Singer)
- 18 La settimana delle Nazioni Unite
- 19 Giovani figure del jazz
a cura di Sergio Spina
IV. In Conservatorio
- 19.15 Il mestiere dello scrittore
Vasco Pratolini
(v. articolo illustrativo a pag. 16)
- 19.30 * Debussy: Petite suite: a) En bateau, b) Cortège, c) Menuet, d) Ballet
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Fritz Reiner
- 19.45 Aspetti e momenti di vita italiana
- 20 * Ricordi di Venezia
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansapolo)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 La voce che ritorna
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi fra gli ascoltatori
Concerto del Trio Menuhin - Casadò - Kentner
Schubert: Trio in si bemolle maggiore, op. 99: a) Allegro, b) Adagio, c) Scherzo, d) Rondo
(Registrazione effettuata il 3 settembre nella Sala del Palazzo Scolastico di Ascona in occasione delle Settimane Musicali di Ascona 1957)

- 21.45 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 22.30 * Orchestre dirette da Arturo Mantovani, Billi May e Tito Roriguez
- 23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



Il violinista Yehudi Menuhin, che insieme al violoncellista Casadò e al pianista Kentner esegue alle ore 21 il Trio in si bemolle maggiore op. 99 di Franz Schubert

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA
- 9 Effemeridi - Notizie del mattino Il Buongiorno
- 9.30 Gino Conte e la sua orchestra (Motta)
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI (Omo)
- MERIDIANA
- 13 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Franco De Faccio, Luciano Benvenuto ed Eleonora Carli Micheli: Piazza Navona mia; Testoni-Ruscicelli: La dedico a te; Rivli-Fearlsing: Tempo d'estate; tempo d'autunno; De Torres-Fusco: Cuore vagabondo; Colombi-Bassi: Una donna è sempre giovane; Dammico: Quiero bailar
Flash: istantanee sonore (Palmolive/Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio * Ascoltate questa sera...*
- 13.45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 OGGI IN VETRINA
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Gioco e fuori gioco
- 14.45 * La vedetta del giorno
Frank Sinatra
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15 * Parata d'orchestre
Paul Weston, Kurt Edelhagen e Stanley Black

- POMERIGGIO IN CASA
- TEMPI DIFFICILI
Romanzo di Charles Dickens
Traduzione e adattamento di Vittorio Sermonetti
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Convalli
Settima puntata
- 16.30 * Roma, Napoli, Firenze
Canzoni di tre città
- 17 IL MONDO CON ME
di Angelo Nizza
- 18 Giornale radio
* BALLATE CON NOI
- 19 * Len Mercer e i suoi archi
- INTERMEZZO
- 19,30 * Aitalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 La voce che ritorna
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
- TAVOLE FUORI TEMPO
Breve ritratto di Nino Taranto (Linetti Profumi)
- SPETTACOLO DELLA SERA
- CENTO DI QUESTE CANZONI
Anteprima del nuovo repertorio Orchestra diretta da Enzo Cergoli
Cantano Roberto Altamura, Nella Colombo, Aurelio Fierro e Tonina Torrielli
Presenta Nunzio Filogamo
Al termine: Ultime notizie
- 22 LE VOCI DELLA FORTUNA
Torneo a squadre fra le regioni d'Italia
Trasmissione per la lotteria di Capodanno
Per i colori delle Marche cantano il baritone Vinicio Cocchieri ed il soprano Elvidia Ferracuti
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30 LE DISAVVENTURE DI UNO SPOSO MATTINIERO
Commedia radiofonica di Michael Brett
Versione italiana di Ippolito Pizzetti
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Gilbert Marchmont Adolfo Geri Sylvia Stead Marika Spada Kenneth Lowell Fernando Farese La signora Laycock Wanda Pasquini Iris Bennet Giuliana Corbellini
Regia di Marco Visconti
Registrazione
- 23.15-23.30 Siparietto

TERZO PROGRAMMA

- 19 Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Anno Geofisico Internazionale
VII. Oceanografia
a cura di Giuseppina Aliverti
- 19.15 Barbara Strozzi
Amor dormiglione
Francesco Cavalli
Cantate Domino
Giacomo Carissimi
Piangete aure
Esecuzione del Gruppo « Musiche Rare »
Franca Brunelli Arnaldi, soprano;
Franco Tamponi, Arnaldo Apostoli, violini; Federico Stepany, viola;
Nerio Brunelli, Domenico Furlisi, violoncelli
- 19.30 Novità librarie
Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana di Carlo Emilio Gadda, a cura di Pietro Citati
- 20 L'indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897)
Sonata in fa minore op. 120 n. 1, per clarinetto e pianoforte
Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace
Louis Cahuzac, clarinetto; Gherardo Macarini Carmignani, pianoforte
Variazioni op. 35 su un tema di Paganini
Pianista Geza Anda
- 21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 BORIS GODUNOV
Tragedia delle vere sventure del Regno di Mosca, dello Zar Boris, e del pretendente Grishka Otrievich detto il falso Dimitrij

- Cronaca in due parti dei molti torbidi accaduti in quei tempi scritta da Alessandro Puskin
Versione radiofonica di Gerardo Guerrieri
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Renzo Ricci, Giorgio De Lullo, Adolfo Geri, Marcello Giorda, Anna Maria Guarnieri
Boris Godunov Renzo Ricci
Grigori Dimitrij, il pretendente
Giorgio De Lullo
Lo zarevic Fiador, figlio di Godunov
Plaminda Jandola
La zarevna Xenia, figlia di Godunov
Gisella Fattorini
La nutrice Maria Teresa Rovere
Il boiardo Sciuskij Renato Cominetti
Il boiardo Kurbskij Fernando Cajati
Il santo Patriarca Marcello Giorda
Il monaco Priore del Convento dei Miracoli Gustavo Comforiti
Il monaco Pimen Glauco Mauri
Il monaco Varslam Pietro Tordi
Il monaco Misail Domenico Crescentini
L'ostessa Lia Curci
Uno sbirro Enrico Urbini
Altro sbirro Giotto Testapanti
Il principe Puskin Nino Dal Fabbro
Il Capo della polizia Nikkitt Sergio Mellina
Padre Cernikovskij Valerio Degli Abbiati
La principessa Marina Mnissek Anna Maria Guarnieri
Il principe Mnissek, suo padre Dario Dolci
Il principe Visnevskovskij Mario Molfesi
Chruscev Fernando Solieri
Il poeta Silvio Spaccesi
L'idiota Raffaele Pisu
Il prigioniero Roznov Adolfo Geri
Il capitano Margeret Luigi Casciano
Il capitano Rosen Rolf Tasma
Una popolana Gemma Grisarotti
Una dama Enzo Giovine
Commenti musicali di Bruno Nicolai su antichi motivi popolari russi
Regia di Corrado Pavolini

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Conversazioni del lunedì » di Charles Augustin de Sainte-Beuve: « Che cosa è un classico »
13,30-14,15 Musiche di Bach e Mozart (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 22 ottobre)



Un programma di canzoni interpretate da Frank Sinatra va in trasmissione quest'oggi alle 14.45

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-9,30: Usole d'oro: le voci di Maria Pedrini e Giuseppe De Luca - Un'orchestra e uno strumento - 9,36:1; Musica in celluloide - 1,06-1,30: Note di notte - 1,36-2; Musica da ballo - 2,06-2,30: Arie celebri - 2,36-3: Sognando in musica - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4; Canti di Napoli - 4,06-4,30: Un po' di jazz - 4,36-5; Musica sinfonica - 5,06-5,30: La vetrina dei successi - 5,36-6: Voci e chitarre - 6,06-6,40: Arco-baleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Saltamartino**
Settimanale per i più piccoli presentato da Lida Ferro
Pupazzi di Maria Peregò
Regia di Lyda C. Ripandelli
- b) **La pentola miracolosa**
Il soldatino di piombo
Fiabe e pupazzi e cartoni animati
- c) **Ecco lo sport: «Ginnastica artistica»**
A cura di Melchiorre Bracco

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Ora - Senior Fabbri - Falqui - Linetti Profumi)

21 - Dal Parco Zoologico Hagenbeca di Amburgo-Stellingen

L'amico degli animali

A cura di Angelo Lombardi

Presenta Bianca Maria Piccinino

L'amico degli animali si è recato all'estero, a far visita ad una nuova schiera di amici; gli ospiti di uno dei più famosi giardini zoologici del mondo intero. E' questa la prima di un eccezionale ciclo di trasmissioni in ripresa diretta da tre dei massimi zoo europei

21.45 Quei signori di trenta anni fa

A cura di Franco Monicelli con la collaborazione di Cesare D'Angelantonio

Regia di Guglielmo Morandi

22.30 Esuli dall'Ungheria un anno dopo

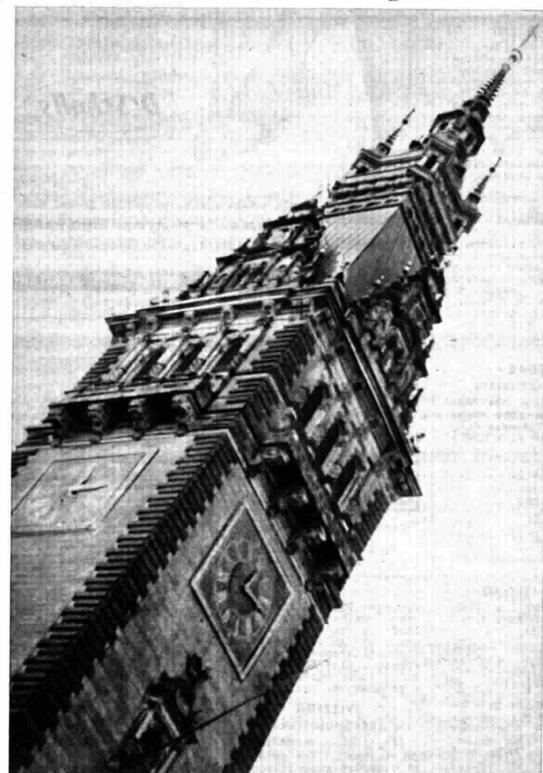
Inchiesta di Massimo Sani

23 - Telegiornale

Seconda edizione



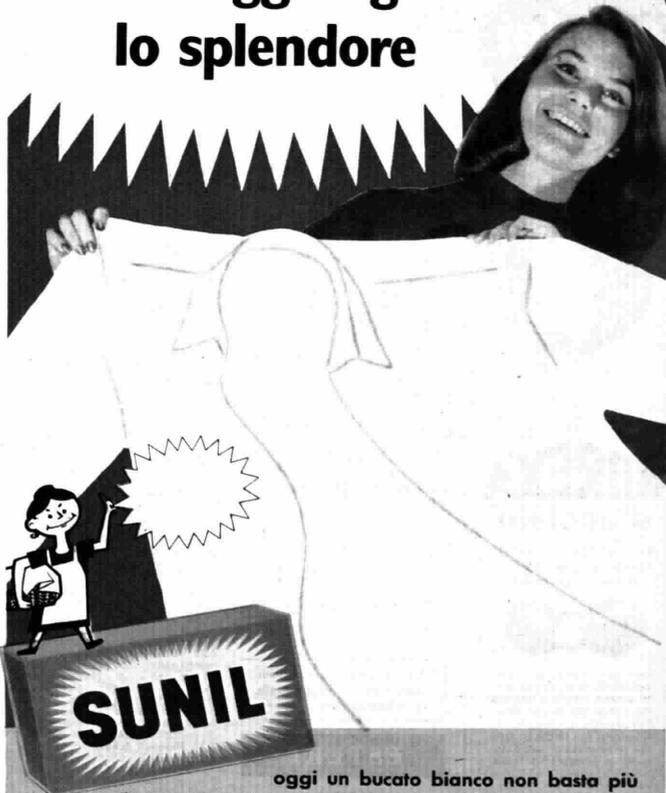
Franco Monicelli cura la rubrica delle ore 21.45



Un particolare della Torre del Rathaus di Amburgo. Dal Giardino zoologico di questa città, uno dei più noti del mondo, «L'amico degli animali» trasmette in ripresa diretta, l'odierna puntata del suo programma. Nella foto qui sotto, Angelo Lombardi con l'orsacchiotto Tai, un magnifico esemplare che compie i due anni proprio in questi giorni



SUNIL aggiunge al bianco, lo splendore



oggi un bucato bianco non basta più

Molti detersivi vi danno un bucato bianco. Ma oggi un bucato bianco  non basta più: oggi per lavare c'è 

la polvere blu, che aggiunge al bianco più perfetto uno splendore meraviglioso.  Fate la prova oggi stesso e vi convincerete

che **SUNIL** vi dà proprio **bianco + splendore.** 

Pacco medio, solo L. 130
(per 30 litri d'acqua)

Pacco grande, solo L. 250
(per 100 litri d'acqua)

E UN PRODOTTO LEVER GIBBS

17. 810. 031. 010

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.40-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi
- 11.30 Musica sinfonica
Dvorak: *Sinfonia n. 2 in re minore op. 70*: a) Allegro maestoso, b) Poco adagio, c) Scherzo, d) Finale
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
- 12.10 * **Musiche da riviste e commedie musicali**
1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 16.15 **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30 **Gino Conte e la sua orchestra**
Cantano Gloria Christian, Claudio Terni, Marcella Altieri e Luciano Giori
Giacomazzi: *Cuban cha cha cha*; Verde-Trovajoli: *Che m'è imparato a fa*; Bertini-Taccani: *Chello lù*; Panzeri-Loesser: *A woman in love*; Brignone: *Lu bacion di lei seccuu*; Cherubini-Fraga: *Signora fortuna*; Capece-Aznavor: *Ti terrò fra le mie braccia*; Goodwin: *Shifting strings*
- 17 Programma per i ragazzi
Occidente d'oro
Avventure nell'America del XVI secolo, a cura di Bartolomeo Rossetti e Guglielmo Valle - Allestito da Ugo Amodeo - Quarta puntata
- 17.30 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Wagner: 1) *Il crepuscolo degli Dei*; 2) *Il dillo e morte di Sigfrido*; 3) *Tristano e Isotta* (pagine scelte) (Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini - Registrazione effettuata alla Carnegie Hall di New York)
- 18.15 **I monologhi di Shakespeare**
a cura di Lorenza e Ugo Bosco II. *La bisbetica domata*
- 18.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Umberto Albini: *Un nuovo Teatro*
- 19 **Concerto del soprano Liliana Poli e del pianista Giorgio Favaretto**
A. Scarlatti: a) «*Se Plorano*» e fe-

- dele». b) «*Son tutta duolo*»; Mozart: «*Zefiretti lusnghieri*»; Schumann: a) *Der Knabe mit den Wunderhorn*, b) *Frage*, c) *Hidalgo*; Debussy: a) «*C'est l'été dans la langue*», b) *Green*, c) *Mandoline*
- 19.30 **Fatti e problemi agricoli**
- 19.45 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20 * **Celebri melodie**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buitoni Sanssepulcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
OBERON
Opera romantica in tre atti di J. Robinson Planché
Musica di CARLO MARIA VON WEBER
Oberon *Mirto Picchi*
Puck *Fernanda Cadoni*
Ugo di Bordeaux *Petre Munteanu*
Scearasmio *Piero De Palma*
Rezia *Anita Cerquetti*
Fatima *Miriam Pirazzini*
Il narratore *Valerio Degli Abbatì*
Direttore **Vittorio Gui**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo: *Posta aerea*
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

- MATTINATA IN CASA**
9 **Effemeridi - Notizie del mattino** Il Buongiorno
- 9.30 **Canzoni di Piedigrotta 1957**
Orchestra diretta da Carlo Esposito (Motta)
- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)



Il m° Arturo Basile dirige il concerto di musica operistica delle 17

- 13 **MERIDIANA**
Orchestra diretta da Angelo Brigada
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - «*Ascoltate questa sera...*»
- 13.45 **Scatola a sorpresa (Simmmenthal)**

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Storia linguistica dell'Europa
a cura di Antonino Pagliaro
Ultima trasmissione
Lingue nazionali e unità europea
- 19.30 **Zoltan Kodaly**
Sonata op. 8 per violoncello solo
Allegro maestoso, ma appassionato - Adagio - Allegro molto vivace
Violoncellista André Navarra
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 * **Concerto di ogni sera**
L. van Beethoven (1770-1827): *La consecrazione della casa* o *ouverture op. 124*
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Hermann Scherchen
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra
Allegro con brio - Adagio - Rondò
Solista Arthur Schnabelstein
Orchestra «*Symphony of the Air*», diretta da Joseph Krips
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Homo Gastronomicus**
Programma dedicato ai buongustai da Gino Tanj e Gastone Da Venezia

- Prima trasmissione
A volo su pranzi, cene, banchetti e imbandigioni, nei regni di Gastera, tra genti antiche e nuove, cuochi e gholtoni, maestri di cucina e di tavola, invenzioni e ricette di alta composizione, sentori di fritto e di arrosto su ritmi di stoviglie ed estasi di mangiatori
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 22.45 **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
I. Dalla cura di Marc Pincherle
I. Delle origini alla metà del Seicento
Gleich wie ein Fisch
Versione originale anonima (1612) - Versione pubblicata da J. Wolf Gerhard (1613)
C. Gervaise (Revis. di Expert): *Tre danze a quattro parti*
Branle de Bourgogne - *Branle double* - Galliarde
B. Marini: *Romanesca* - *Gagliarda* - *Corrente*
G. P. Cima: *Sonata dai «*Concerti ecclesiastici*»*
M. Uccellini: *Sonata in si bemolle*, op. 5 n. 8
Giuseppe Prencipe, violino; Mario Rocchi, pianoforte
- 23.15 **Racconti tradotti per la Radio**
Martha Meuffels: *La mattinata era fredda*
Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da «*La Fiera della vanità*» di William Makepeace Thackeray: «*Una vendita all'asta*»
13,30-14,15 **Musiche di J. Brahms** (Replica del «*Concerto di ogni sera*» di mercoledì 23 ottobre)

- 13.50 **Il discobolo**
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **OGGI IN VETRINA**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 14.45 * **La vedetta del giorno**
Julia De Palma
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15 * **Parata d'orchestra**
David Rose, Frank Chacksfield e George Melachrinò

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Dizione di poesie: Liriche dette da Ruggero Ruggeri (Edizioni fotografiche)
Concerto in miniatura: violinista Arthur Grumiaux - Pianista Ricardo Castagnone: Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 376*: a) Allegro, b) Andante, c) Rondò
Panorami, giri di obiettivo sul mondo d'oggi, a cura di G. L. Bernucci
* **Taccuino del jazz**
- 17 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Rina Gigli e del tenore Aronne Ceroni
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Replica dal Programma Nazionale)
- 18 **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19 * **Voci celebri e celebri canzoni**

INTERMEZZO

- 19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazoni & C.)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Falcoscenico del Secondo Programma
Lea Padovani, Alberto Bonucci e Luciano Mondolfo presentano
- TEATRO DA CAMERA**
Prima serata con Jean Tardieu
Ossalido e Zenaida - *C'era festa di maniera* - *Lo sanno solo loro* con l'intervento di Nino Dal Fabbro, Rina Franchetti, Franco Giacobini, Anna Maestri e Nietta Zocchi
Regia di Luciano Mondolfo
Al termine: **Ultime notizie**
- 22 - **LE VOCI DELLA FORTUNA**
Torneo a squadre fra le regioni d'Italia
Trasmissione per la lotteria di Capodanno
Per i colori dell'Emilia e della Romagna cantano Nilla Pizzi e Luciano Bonfiglioli con Gorni Kramer e i suoi solisti
- 22.30 * **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Omaggio a Toscanini
Quarta trasmissione
Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 («*Pastorale*»)*: a) Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegretto
Orchestra sinfonica della N.B.C.
- 23.15-23.30 **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta

il negoziante farà volentieri per voi

la prova del fuoco



Basta la piccola fiamma di un fiammifero per avere in pochi secondi tutto il fondo uniformemente caldo. Questo accade perché le stoviglie Thermoplan Lagostina hanno un fondo speciale in lega leggera che distribuisce il calore in modo uniforme. Le pareti in acciaio inossidabile lo trattengono sfruttandolo al massimo. Così la cucinatura vi riuscirà: facile, rapida, economica e soprattutto perfetta.

Il fondo

perfettamente piatto permette una uguale distribuzione dei condimenti

Gli angoli ad ampia curva facilitano la pulizia. I manici in acciaio non scottano, non si rompono e consentono l'applicazione delle manopole intercambiabili in resina sintetica. Vi sono diversi formati, e sono sovrapponibili; così: sul fornello potranno esser riscaldati a vapore e negli armadi occuperanno meno spazio.

utensili Thermoplan per gas - elettricità - cucine economiche

25 anni di esperienza

Insieme alle serie Thermo-plan, Lagostina vi ricorda la sua caffettiera-espresso interamente in acciaio inossidabile.

a tavola e in cucina



acciaio inossidabile

LAGOSTINA

TELEVISIONE

giovedì 24 ottobre



Mario Baffico, uno dei realizzatori di Poltronissima, la rassegna di varietà che va in onda alle ore 22

17.30 La TV dei ragazzi

Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri

Zuril, mago del giovedì

Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella

Ripresa televisiva di Cesare Emilio Gaslini

18.30 Passeggiate Italiane

a cura di Giberto Severi e Franca Caprino

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Chlorodont - Vicks Vapo-Rub - Saponerie Asborno - Alemagna)

21 - Lascia o raddoppia

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 - Poltronissima

Tre generazioni alla rivista e al varietà

A cura di Mario Baffico, Riccardo Morbelli, Ettore Scola

Presentano Isa Barzizza ed Enrico Viariso
Terza puntata: «I grandi della rivista»

22.30 Il cavallino rampante

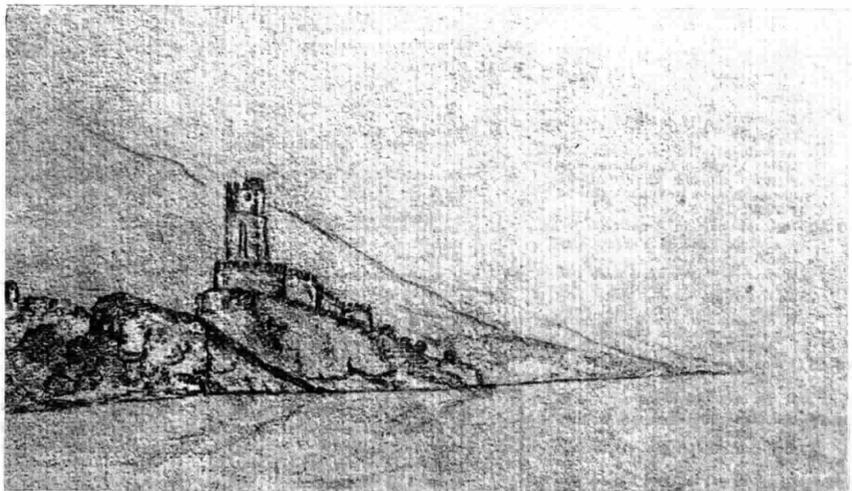
Pattuglia acrobatica della IV Aerobrigata Documentario di Carlo Rolly Cannara

23 - Telegiornale

Seconda edizione

A cura di Giberto Severi e Franca Caprino

PASSEGGIATE ITALIANE



Malcesine (Lago di Garda) in un disegno di Goethe

Con la prima Passeggiata Italiana, in onda alle 19.30, Giberto Severi e Franca Caprino riprenderanno il loro ciclo di viaggi, che aveva già incontrato largo favore presso i telespettatori con le rubriche Passeggiate europee e Viaggi in poltrona. La passeggiata odierna seguirà a un dipresso, geograficamente s'intende, un itinerario molto celebre, quello percorso dal grande Goethe centotrenta anni fa nella fase iniziale del suo Viaggio in Italia; essa infatti porterà i telespettatori dal passo del Brennero attraverso il Garda e a Padova, sino a Venezia

BAGNINI

FOTO-CINE

ROMA: Piazza di Spagna 86



SPEDIZIONI OVUNQUE - GENTILE - RICCHI DONI
a scelta nostra - valida - 100%

unica Ditta che vende a rate 36 rate

27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine SENZA ANTICIPO

Pagando la sola prima rata, a ricezione della merce PROVA GRATIS A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce se non piacesse.

NIENTE BANCHE né scadenze fisse! Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI che evita qualsiasi spesa futura!

CATALOGO GRATIS

LOCALI

LIGURIA

16.10-16.15 **Chiamata moritimi** (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Heimatliche Künstler am Mikrophon: Emanuel Foll, una Frau Kunstmalier, Die Kinderkreise, Kinderoper (Bolzano 2 - Bolzano II) - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzò II - Merano 2 - Plose III).

19.30-20.15 **Rhapsodie in jazz** - Sportrundschau der Woche - Nachrichtenspiegel (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - **Arie celebri**: Verdi: Rigolotto; « Si vendette! »; Puccini: Madama Butterfly; « Un bel di vedremo »; Leoncavallo: Pagliacci; « Vesti la giubba »; Mascagni: Locoletta; « Flammen perdonate »; « I due fratelli »; « No » - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14.30-14.40 **Terza mattina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17.30 **Brahms**: Quintetto in fa minore op. 24. Esecuzione del Quintetto Chigiano (Trieste 1).

18.10 **Cantano Nello Colombo, Bruno Rossetti e il Quartetto Rodar** con il complesso di Franco Russo (Trieste 1).

18.35 **Ricardo di Umberto Saba**, a cura di P. A. Quarantotti Gambini (Trieste 1).

19.05 **Mario Bugomelli**: « Poema cantata » - Orchestra Filarmónica Triestina diretta dall'Autore (registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 6 giugno 1956) (Trieste 1).

19.30-19.45 **Complesso triestino di Carlo Pacciardi** (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, faccenda del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,32 **Orchestra leggera** - 12 Paesi-soggi italiani - 12,10 Per ciascuna qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica diversamente - 14,15 Fantasia su melodie popolari ungheresi (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,45 Rassegna dello stampa.

17,32 **Tè danzante** - 18 Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra (Dischi) - 19,15 Classe ungherese: « La espans one coloniale europeo » - 19,30: Musica varia.

20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dalle opere francesi - 21 Radioscena: Antonia Curk; « Erasmo, il cavaliere di Predjama » - 15 parte - 22 Dalle nuove edizioni - 22,15 Programma dedicato a Domenico Scarlatti, clavicembalista Egida Sgarbi - 22,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al « Radiocorriere » n. 40

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 598 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 30,22)
19 **Novità** per signore - 20 La canzone in voga, 20,12 Omo vi prende in parola, 20,30 Orchestra Fredo Cariny, 20,35 Fatti di cronaca, 20,45 Arietta, 20,50 La famiglia Duraton, 21 Al paratidolo degli animali, 21,15 Rassegna d'attualità, 21,30 Tiro alle canzoni, 21,45 Musica d'insieme, 22 Teatro Omo, 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)
19 **Notiziario**, 20.10 Musica richiesta, 22 **Notiziario**, 22,10-23 Concerto dell'organista Marc Vandermeylen.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille 1 Kc/s. 710 - m. 423,5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)
19,01 **Concerto orchestrale**, 19,30 La Voce dell'America, 20 Concerto sinfonico diretto da D. E. Inghelbrecht; Solista: pianista Ivar Johnsen. **Grieg**: a) Danze norvegesi; b) Melodie elegiache; c) Concerto per pianoforte e orchestra, di Scaen dal « Peer Gynt » - 21,40 **Notiziario musicale** a cura di Daniel Lesur. 22 « L'arte e la vita », di Georges Charenco and Jean Dalevez. 23,46-23,59 **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1468 - m. 213,8)
19,25 **Orchestra leggera**, 20 **Notiziario**, 20,20 **Commedia**, 22 **Notiziario**, 22,15 « Sogni perduti », a cura di Louis Mollan. 22,57-23 **Ricordi delle vacanze**.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Anais Kc/s. 164 - m. 1829,3)
19,15 **Notiziario**, 19,50 « Ragionamenti d'un ignorante », di Robert Lomoureux. 20 **Concerto sinfonico** diretto da D. E. Inghelbrecht. Solista: pianista Ivar Johnsen (vedi Programma Nazionale). 21,40 « Poese di tutti i tempi », a cura di Fernand Pouey. 22 « La Maschera e la Penna », rassegna letteraria e drammatica di François-Régis Bastide. 22,30-24 **Festa di Parigi**: Concerto diretto da Ernest Bour. Solista baritono Heinz Rehtuss.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)
19,45 **Notiziario**, 20 Tiro alle canzoni, 20,15 « La signora è servita », di Luigi Camerini. 20,45 « Il tesoro della fata », 21,15 L'A.B.C. di Zappy, 21,30 Cento franchi al secondo, 22 **Notiziario**, 22,05 « Hi-Fi Trends », 22,45 Radio Réveil, 23 **Notiziario**, 23,05 Hour of decion, 23,35 Radio Club Montecarlo, 24-0,02 **Notiziario**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 424; Scotland Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)
19 **Notiziario**, 19,45 **Canfi** folkloristici gallesi, 20 Le prime a Vienna del « Flauto magico », « Rosamunda », « Poeta e contadino », « Il pipistrello » - Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprani June Bronhili e Joyce Gattside; tenore John Hutchinson; baritono John Housell. Maestro del Coro: Alan G. Melville. Testo di Johannes Mulvad. 21 « A Ride on the donkeys », commedia radiofonica di Willis Hall. 22 **Notiziario**, 22,15 Messaggio ministeriale del Segretario di Stato per gli Affari Esteri, on. Selwyn Lloyd. 22,20 **Dibattito**, 23,05 **Musica da camera**, 23,45 **Parlo**, 24-0,13 **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)
19 **Roe Diamond**, Roy Burns, la Banda Sid Phillips e l'Orchestra Wool Phillips. 19,45 « La famiglia Aterez », di Alison e Webb. 20 **Notiziario**, 20,30 Gara di cultura fra studenti di scuole britanniche - 21 Dischi presentati da George Elton. 21,30 Lettere di ascoltatori, 22 « The Goan Show », varietà musicale, 22,30 Vanessa Lee e l'orchestra Billy Ternent. 23 « Hotel Majestic », quarto episodio: « L'uomo solitario ». 23,30 **Notiziario**, 23,40 Jazz Club, 0,15 **Complesso** Reginald Leopold, 0,55-1 **Ultime notizie**.

ONDE CORTE

Ore	Kc./s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86

10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
18,45 - 19,30	21640	13,86
19,30 - 22	9410	31,88

5,30 **Notiziario**, 6 **Marce e valzer**, 6,45 **Musica di Schubert**, 7 **Notiziario**, 7,30 **L'ispettore Scott** indaga: « Morte del guardiano notturno », giallo di John P. Wynn. 8 **Notiziario**, 8,30-9 **Concerto del contralto** Maureen Forester e del violinista Donald Weekes, 10,15 **Notiziario**, 10,45 **Musica di Schubert**, 11 « Il grosso pesce », commedia di Douglas Railton, 12 **Notiziario**, 12,30 **Complesso** Generali Grossman 13 **Nuovi dischi** (musica leggera) presentati da Roy Bradford, 14 **Notiziario**, 14,15 **L'orchestra** Hiern, 14,30 **Notiziario** e il baritono Arthur Richards, 15,15 « Jake and the Kind », 16,15 **Dischi** presentati da Lilian Duff, 17,15 **Musica** richiesta, 17,45 **Carole Carr** e il trio Robin Richmond, 18,15 « Miel ricordati di sei regni », 944 di S.A. la principessa Maria Luisa, 19 **Notiziario**, 19,45 **Musica** in stile moderno eseguita dal sestetto Don Randall e del quintetto Martin Lukins, 20,15 **Concerto del giorno**, con la partecipazione del tenore Alexander Young che interpreta melodie di Schubert, Weber, Caccini, Stradella, Jean François, e del chitarrista Julian Bream che eseguisce musiche di Bach, Sor, Villa-Lobos, 21 **Notiziario**, 21,30 « Uomini dell'Antartide », 22 **Musica di Schubert**, 22,20 **Dischi** presentati da Lilian Duff, 22,45 **Rivista**, 23,15-23,45 **Musica** per due pianoforti, eseguita da Iris Coveridge e Eric Harrison. **Bussini**: Duettino concertante ispirato da Mozart; **Saint-Saens**: Variazioni su un tema di Beethoven; **Arthur Benjamin**: Rumbò della Giamaica.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)
19,10 **Grieg**: Due melodie norvegesi, 19,30 **Notiziario** del tempo, 20 **Concerto dell'orchestra** olandese Malanda, 20,30 « La cara famiglia », radiocomunicato di Felicy Doron, 21 « Joy & Kay + 6 », otteetto di tromboni J. J. Johnson e Kay Winding. 22,15 **Notiziario**, 22,30-23,15 **Concerto della radiochitarra**.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)
7,15 **Notiziario**, 7,30-7,45 **Almanacco sonoro**, 12 **Musica** varia, 12,30 **Notiziario**, 12,45 **Musica** varia, 13 « Ratoacolo », radiosestimmale di varietà diretta da G. Pinkler, 13,15 **Jean François**: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno, 13,35-14 « **Le** antiche italiane. 16 **Tè danzante**, 16,30 « La bottega dei curiosi », presentata da Vincino Salari, 17 **Arthur Benjamin**: Concerto per armonica a bocca e orchestra; **Bizet**: Jeux d'enfants, 17,30 **Per la gioventù**, 18 **Musica** richiesta, 19 **Alberto Semprini**: Concerto mediterraneo; **Ernst Fischer**: In una città marittima, dalla suite « A sud delle Alpi », 19,15 **Notiziario**, 19,40 **Canzoni del buon umore**, 20 « L'estate sotto le nuvole », documentario di Eros Bellinelli, 20,30 **Concerto** diretto da Otmur Nussio. Solista: pianista Stevan Bergmann. **Beethoven**: Leonora n. 3, ouverture; **Selma Palmgren**: a) « Il fiume », op. 33; b) Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; **Hugo Wolf**: Serenata italiana per piccola orchestra; **Bizet**: Seconda sinfonia in do maggiore detta « Roma », 22,10 **Posto del mondo**, 22,15 **Melodie e ritmi**, 22,30 **Notiziario**, 22,35-23 **Debussy**: Notturni.

SOTTESI

(Kc/s. 767 - m. 3931)
19,15 **Notiziario**, 19,40 **Mossacchia**, 20 « La strada », romanzo di Albert Aycard. Addottamento di Benjamin Romieux, 9° episodio, 20,30 **Scocciamotta**, 21,15 **Collaqui** di Radio Losanna, a cura di Antoine Livio. Sstera: « De Jacques Boutelleau » Jacques Chardonne », 21,30 **Concerto** dell'Orchestra da camera di Losanna diretta da Jean-Marie Auberson. Solista: soprano Renée Deltreux, 22,30 **Notiziario**, 22,35 « **Vorsio** », 1957 « documentario di André Rougemont, 23-23,15 **Canzoni** spagnole, interpretate dal soprano Consuela Rubio e dall'Orchestra Zurzuola di Madrid diretta da F. M. Torroba.



30 volte in un secondo

Nello spazio di un secondo, nella fase di scoppio, il motore può raggiungere per ben trenta volte la temperatura di 2000 °C.

Basterebbe questo solo fatto a rendere necessario un valido mezzo di difesa per le sue parti vitali. È indispensabile un lubrificante che garantisca la massima resistenza alle alte temperature, oltre a combattere insidie altrettanto pericolose come la corrosione ed il fortissimo attrito.

Affidatevi a un olio speciale, come lo Shell X-100 Motor Oil Multigrade, che vince la corrosione e protegge il motore a qualsiasi temperatura.



X-100

MOTOR OIL

MULTIGRADE

- facilita l'avviamento
- protegge il motore
- vince la corrosione
- fa risparmiare carburante

un solo olio per tutto l'anno

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - *Previs. del tempo - Boll. meteor.*
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11 **Clapo tutore**
ovvero *Il Podestà di Capraia*
Atto unico di Giovan Battista Fagioli
Edizione di Raffaello Melani
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 11.45 * **Musica operistica**
Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia; Gounod: *Romeo e Giulietta*; « Ah!ève toi, soleil »; Saint-Saëns: *Sensone e Dalila*; « S'apre per te il mio core »; Prokofiev: *L'amore delle tre melancolie*; Marcia
- 12.10 **Canzoni di Piedigrotta 1957**
Orchestra diretta da Carlo Esposto
Cantano Sergio Bruni, Grazia Cresi, Aurelio Fierro e Gloria Christian
Petrucci-Acamora: *Asso 'e cope*; Cioffi: *Tu ce l'hai la mamma*; Bonagura-Genta: *Cuzzeché*; De Turrima-Gigante-Arceri: *Maria Canario*; Cutolo-Benedetto: *Ballava 'o rocconello*; Russo-Acamora: *Malepensiero*; De Mura-De Angeli: *Zi' gennaio rock and roll*; Langella-Alfieri: *Guappo 'e cartone*
- 12.50 **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Il libro della settimana**
« Casanova a Venezia dopo il primo esilio » di Gino Damerini, a cura di Goffredo Bellonci
- 16.15 *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30 * **Girandola di canzoni**
- 17 Programma per i ragazzi
Orzwell
Romanzo di Alberto Manzi
Adattamento di Carlo Bonazzi - Allestimento di Ruggero Winter - Quarto ed ultimo episodio
- 17.30 * **André Previn al pianoforte**
- 17.45 **La giornata del giovin signore**
Radiocommedia di Marco Visconti
Regia dell'Autore
- 18.15 * **Voci in armonia**
Cantano i « Lancers »
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 Marisa Zilli: *Una vita per la scienza: Bertrand Russell*
- 19.45 **La voce dei lavoratori**
- 20 * **Canzoni d'amore**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Butroni Sansepulcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
MUSICHE DI DOMENICO SCARLATTI
nella seconda centenario della morte
1) *Stabat Mater*, per coro a dieci

voci miste e basso continuo (Revisione di B. Somma - Realizzazione per archi e organo di L. Sgrizzi)
Direttore Edwin Loehrer
Orchestra e Coro della Radio Svizzera Italiana
2) *Le quattro stagioni*, per soli, coro e orchestra
Solisti: Françoise Ogeas, Anna Maria Vallin, Ivo Tamassy, Fernando Jacopucci
Direttore Ettore Gracis
Maestro del Coro Sante Zanon
Orchestra e Coro del Conservatorio « Benedetto Marcello » di Venezia
(Registrazione effettuata il 18-9-57 dal Conservatorio di Musica « Benedetto Marcello » di Venezia)
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*



Il pianista e compositore Luciano Sgrizzi, che ha realizzato per archi e organo lo *Stabat Mater* di Domenico Scarlatti. L'esecuzione dell'opera va in onda alle ore 21

- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Robert Schumann
Trio in fa maggiore op. 80
Con espressione intima - Moderatamente mosso - Non troppo presto
Esecuzione del « Trio di Bolzano » Nunzio Montanari, pianoforte; Gianmario Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello
- 19.30 **La Rassegna**
Storia medioevale
a cura di Arsenio Frugoni
Publicazioni di classici della medievistica
- 20 — **L'Indicatore economico**
- 20,15 **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): *Concerto in la maggiore* per violino e orchestra (Revisione di A. Heiler)
Allegro moderato - Adagio - Allegro (Finale)
Solista Giuseppe Principe
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Arturo Basile
C. M. von Weber (1786-1826): *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19*
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 *Antologia* - Da « Lettere a Lucilio » di Seneca: « Compagnie cattive e spettacoli immorali »
13,30-14,15 * **Musiche di L. van Beethoven** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 24 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9 *Effemeridi - Notizie del mattino* del **Buongiorno**
- 9.30 * **Carloline da Napoli** (Motta)
- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13 **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13.45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **OGGI IN VETRINA**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)
- 14.45 * **La vedetta del giorno**
Caterina Valente
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Parata d'orchestre**
André Kostelanetz, Ray Anthony e Xavier Cugat
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TEMPI DIFFICILI**
Romanzo di Charles Dickens
Traduzione e adattamento di Vittorio Sermonti
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Convalli
Ottava puntata
- 16.30 **Musiche dal palcoscenico**

- 17 — **VOCI DI NAPOLI**
per una, cento, mille canzoni, a cura di Ettore De Mura e Mario Balzano
Allestimento di Berto Manti
- 18 — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19 — * **Ricordate questi motivi?**
- INTERMEZZO**
- 19,30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni e C.)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
Tema con variazioni
Parigi ieri e oggi
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 **IL FIORE ALL'OCCHIELLO**
Varietà del venerdì sera
Presentano Carlo Dapporto e Della Scala
Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Mojetta
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22 — **LE VOCI DELLA FORTUNA**
Torneo a squadre fra le regioni d'Italia
Trasmissione per la lotteria di Capodanno
Per i colori dell'Emilia e della Romagna cantano i soprani **Seave Laura e Corinna Terzi**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30 **Parliamone insieme**
23-23.30 **Siparietto**
* **Allegretto**



Caterina Valente, la cantante fantazista che figura nel programma delle 14,45. Nata a Parigi, di padre spagnolo e di madre italiana, Caterina Valente canta in sei lingue e si accompagna quasi sempre da sé con la chitarra. I successi più strepitosi li ha conseguiti in Germania presentandosi al pubblico in singolarissimi numeri di varietà nei quali si è esibita come cantante, ballerina e suonatrice di strumenti di vario genere

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 **NOTTURNO DALL'ITALIA** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
2,06-2,30: Il podio: Celebri direttori d'orchestra alla ribalta: Dirige Vittorio Gui - Melodie del golfo - 6,36-1: Curiosando in discoteca - 1,04-1,30: Musica operistica - 1,34-2: Le canzoni del cuore
canzone - 5,04-5,30: Musica da camera - 5,34-6: Cantando insieme - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Ciapo tutore ovvero

Il podestà di Capraia

Commedia di G. B. Fagioli

Ciapo è un astuto contadinaccio toscano che, da tutore della giovane Fulvia, vuol diventare il marito: più che l'avvenenza della ragazza, gli fa gola la ricchezza di cui essa ormai è unica erede, essendole morto — si dice — il fratello in combattimento coi turchi. Ma, come accade ai marioli, in questa furfanteria egli ha bisogno di complicità. E si rivolge ad Anselmo, podestà del paese, perché induca il pubblico notaio a inscrivere nel testamento che gli attribuisce la tutela di Fulvia una clausola dove sia detto in chiare lettere che alla ragazza il marito deve sceglierlo Ciapo. Ora questo Anselmo è un vecchio avaro e disonesto, famelico di vantaggi, che per una coppia di capponi e qualche fiasco di vino tradirebbe volentieri la giustizia e venderebbe magari la podesteria: figurarsi quando gli fanno passare sotto il naso, a portata di odore, una ricca dote e una bella giovane in soprappiù. Seduta stante egli decide di appropriarsi di una cosa e dell'altra e spedisce il notaio dalla Fulvia perché stipuli il contratto nuziale in suo nome. Il notaio, Onorato di nome se non propriamente di fatto, entra come terzo ingannatore (seppure a fin di bene) in codesta trama: troppe volte ha mangiato minestra magra alla mensa del micragno podestà perché abbia voglia di favorirlo. E di soperchieria in

Ore 11 - Programma Nazionale

soperchieria, esce alfine vincente il giusto e ricambiato amatore della Fulvia, Lello, possidente e giovane, mentre a togliere ogni velleità di rivalse dal capo dei due babbioni delusi interviene il fratello della ragazza, capitano Orlando, falsamente spacciato per morto, e invece più vivo che mai nella sua feroce burbanza di Rodomonte redivivo.

Tali i casi esposti in questa commedia — di originari quattro atti — dal fiorentino Giovanni Battista Fagioli (1660-1742), protetto di casa Medici, per conto della quale organizzò spettacoli famosi dove figurava come attore ed autore, nelle ville residenziali di quella famiglia sui poggi intorno a Firenze. L'intreccio, come facilmente si rileva dal sunto, non splende per originalità e ricchezza di invenzione.

In compenso, l'imitazione molieresca del Fagioli gli dà forza a lavorare sui caratteri, che hanno tratti vivi e felici, nella pittura dei quali lo soccorre la schietta parlata toscana e l'attento seppure superficiale interesse che portò alla realtà del suo tempo. Pregi e difetti che, se non gli meritano oggi il grandissimo favore di cui gode in vita, neppure giustificano lo sprezzante giudizio del Baretti che definì il Fagioli « principe dei seccatori ».

F. B.

TELEVISIONE

venerdì 25 ottobre

17.30 Lei e gli altri
Settimanale di vita femminile

18.15 La TV dei ragazzi
Le tre borse piene
Film - Regia di John Baxter
Produzione: Elstree Independent Films Ltd.
Interpreti: Mark Daly, Graham Moffatt, Perilita Neilson

Tre bambini e tre borse, una delle quali contiene un documento d'importanza internazionale, sono al centro di questo breve film realizzato appositamente per i ragazzi. E' una vicenda avventurosa, movimentata, ricca di situazioni imprevedute, talora emozionanti, talaltra divertenti, e che si snoda con un ritmo serrato e vivacissimo che terrà desta l'attenzione dei giovani spettatori fino all'ultima scena.

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello
(Cora - Palmolive - Brylcreem - Omo)

21 — UN MESE IN CAMPAGNA
di Ivan Turgheniev
Traduzione di Corrado Pavolini
Personaggi ed interpreti:
Natalia Andreina Pagnani
Isaliev Fosco Giachetti
Rakitin Romolo Valli
Viera Adriana Asti
Bielalev Varner Bentivegna
Spighielkij Luigi Pavese



Mario Landi, regista della commedia *Un mese in campagna*

Anna Vittorina Benvenuti
Lisaveta Fina Cei
Schaaf Marcello Giorda
Katla Gabriella Andreini
Matviel Alfonso Casini
Kolla Roberto Guidi
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Mario Landi
Al termine:
Telegiornale
Seconda edizione

Una commedia di Turgheniev UN MESE IN CAMPAGNA

Credo che pochi discorsi siano più avvincenti ed insidiosi di quelli sui russi. Si corre sempre il rischio, affascinati dal desiderio di conquista di fare la fine di Napoleone o, per essere più attuali, di Hitler.

La letteratura russa, o il teatro russo, sono come la Russia: sterminate regioni nelle quali ci si sperde; che ci si illude di poter conquistare e racchiudere in una precisa formulazione e che dopo lunghissime marce ed interminabili letture non saziamo ma, al contrario, soltanto risvegliano il desiderio di conoscere.

E' come, avvicinarsi alla Russia, sedere a tavola con discreto appetito ed essere serviti da piatti che per il loro stuzzicante sapore sembrano tutti antipasti; lo stomaco non ne è mai pieno e si accentua, invece, il desiderio di arrivare al piatto successivo. Una Russia tantica direi, che più se ne prende e più ce n'è da prendere finché viene l'inverno e il ritorno a casa è indispensabile e tremendo.

Rientrare da un viaggio in Russia (voglio sempre dire da un viaggio letterario o teatrale poiché non ne conosco altri) è terribile. Per poca strada si creda d'aver percorso ci si trova sempre lontanissimi dal punto di partenza.

Come ci fosse all'andata una unità di spazio diversa dalla nostra; come se ogni metro anziché di 1000 metri fosse di dieci centimetri, all'andata. Poi al ritorno diventa di dieci chilometri.

Forse la Russia, per noi, come paese letterario è in discesa. Facile andare, tremendamente disagevole tornare.

Ecco qua, del resto. E' bastato pronunciare la parola Russia e senza aver detto altro che della sua immensità ho consumato quasi tutto lo spazio mio e il tempo vostro. Di Turgheniev — perché è il motivo di oggi — la TV ha già dato *Pane altrui*. Questa sera si dà *Un mese in campagna*. E dell'autore che affermava di poter scrivere solo quando era innamorato e che, a giudicare dalle sue opere, amò sufficientemente, si dà proprio un dramma d'amore.

Ed è quello di questa sera, il Turgheniev che più dà la mano a Cecov. Se ancora — come in *Pane altrui* — v'è il tema della rinuncia (là un padre che si ritira per non essere di peso sociale alla figlia) questa rinuncia in *Un mese in campagna* è fatta, sì, ancora di buon senso di equilibrio ma anche di pigrizia.

Nella terribile noia della campagna dove anche gli agi e le comodità finiscono per essere, più che gradevoli, impigrenti l'improvviso sorgere di un amore, o di un sospetto d'amore spaventa. E' improvviso frastuono di una pietra in un immobile stagno. Tutto il bosco ne è sconvolto; eppure si trattava solo di una pietra.

A un non giusto amore rinunziano i personaggi anche per un reverenziale affetto verso la famiglia costituita. C'è qualcosa di sacro che viene rispettato, in questo dramma: ed è proprio la morale dell'amore.

Turgheniev nella sua riapparizione alla TV porta sugli schermi un volto ed un'arte che finora avevano ignorato l'elettronica: il volto e l'arte di Andreina Pagnani, la bella, trepida, pigra, inquieta e saggia Natalia del *Mese in campagna*.

Ma quanto doveva essere viva e vera, pur annoiata e discutibile, la borghesia russa (quando c'era) se ad essa tanto poterono ispirarsi scrittori e drammaturghi, anche se, in fondo, ironicamente critici.

Gilberto Lovera



Andreina Pagnani (Natalia)



Lo schermo dei televisori CGE è molto luminoso ma non è abbagliante. Tale sua luminosità dà una visione nitida e ben contrastata anche quando il locale - come si consiglia - è illuminato. Buona visione, dunque, e... **sicurezza per la vista**



schermo gigante

17 pollici L. 159.000

21 pollici L. 199.000

24 pollici L. 249.000

schermo gigante

CGE

radio • televisione

per abbreviare la convalescenza



L'influenza lascia l'organismo in un caratteristico stato di astenia e malessere. Per abbreviare la convalescenza, per ritrovare il tono, l'energia e l'appetito, gioverà ricorrere al

Tonergil

ERBA

ricostituente emopoietico e neurotonico a base dei principali elementi chimico-minerali ad azione attivante sul sangue e sul sistema nervoso.

A cuochiai prima dei pasti.

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE



LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI L. 18.600
80 BASSI L. 21.700
120 BASSI L. 28.900
REGALI METODO ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 **Chiamata marittima** (Genova I).
TRENTINO-ALTO ADIGE
18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - S. Ducati: « Von Ledro-Tal nach Tremalzo und Riva » - Es singt Jörg Maria Berg - Erzählungen für die jungen Hörer: « Von Erfindungen und Erfindern » - Vier Hörer-Idler um technische Wunder, zusammengestellt von Max Bernardi; 2. Folge: « Gestohlene Ideen » - Spielleitung: Karl Morgraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Piossa I).
19,30-20,15 **Internationale Rundfunkuniversität**: Die neuen Klassifikationen - 4) « Geographische Rassen und das Problem der Arentstehung » von Prof. Bernhard Rensch Opernmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicato agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).
14,30-14,40 **Terzo pagino** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).
16,30-17 **Cori Giuliani partecipanti al Concorso Polifonico Internazionale « Guido d'Arezzo »**: Coro di Santa Maria Maggiore di Trieste diretto da Padre Vittoriano Maritan (Trieste 1).
18,15 **Concerto del soprano Nadda Pittano** - Al pianoforte Livia Roncelloni D'Andrea; Gluck: Dall'« Orfeo »; a) « Che farò senza Euridice »; b) « Oh del mio dolce ardar »; Respighi: a) E che un giorno tornasse, b) Nobile, F. Alfano: Resurrezione: « Dio pietoso » (Trieste 1).
18,35 « Buona memoria » - profili e motivi dalla storia della Venezia Giulia - Friuli: Testa di Tullio Bressan - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Ugo Anselmo (Trieste 1).
18,55 **Trio Dave Brubeck** (Trieste 1).
19,10 « **Poesie d'amore attraverso i tempi** » - Dizione di Giorgio Albertazzi (Trieste 1).
19,25 **Orchestra dirette da Federico Bergomini e Armando Sciascia** (Trieste 1).
19,45 **Incontri dello spirito** (Trieste 1).
19,45 **In lingua slovena** (Trieste A).
7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11,32 **Musica leggera** (Dischi) - 12 Conversazione di mezzodi - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - ind. Rassegna della stampa.
17,32 **Musica da ballo** - 18 Franck: Sinfonia in re minore, orchestra Concertgebouw di Amsterdam diretta da Mengelberg - 18,35 Movimenti camponesi - 19,15 Scuola ed educazione - 19,30 Musica varia.
20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica ferozisticamente - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Capalovari di grandi maestri (Dischi) - 22 Dalla storia degli strumenti musicali - 22,15 Melodie per la sera - 22,45 Saxofonista Sil Austin e la sua orchestra da ballo (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,40-24 Musica per la buona notte (Dischi).

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)
29 **Novità per signora**, 20,12 Ora vi prendo in parola, 20,17 Al Bar Pernod, 20,35 Fatti di cronaca, 20,45 La famiglia Duranton, 21 Varietà musicale, 21,15 Coppa interscolastica, 21,45 Successo del giorno, 21,55 Un po' di storia, 22 Canto franchi al secondo, 22,30 Cantata, 23,03 Trieste, 23,45 Buona sera, amici, 24-1 Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marsella I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 349; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).
19,30 **La Voce dell'America**, 19,50 **Notiziario**, 20,55 **Dialoghi** con André Masson, a cura di Georges Charbonnier, 21,15 **l'italiano in Algeri**, opera buffa di Rossini, 22,15 « **Tempe e contrasti** » di Pierre Sipriot, 22,45 **Soliti internazionali**, 23,46-23,59 **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marsella II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1903 - m. 213,8).
19,15 « **La finestra aperta** », di André Chanu, 20 **Notiziario**, 20,20 « **Sorriso di Parigi** » di Pierre Laisnel, 21,15 **Tribuna della Storia**: « Carlo X, ultimo re di Francia », 22 **Notiziario**, 22,15 « **Un métré** chiamato la Bastiglia » a cura di Genevieve Parry e Alain Quiry, 22,45 **Musica nella sera**, 22,57-23 **Ricordi delle vacanze**.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alitalia Kc/s. 164 - m. 1829,3).
19,15 **Notiziario**, 19,50 « **Ragionamenti d'un ignorante** », di Robert Lamoureux, 20 Cabaret Inter, 20,30 **Tribuna parigina**, 21 **Programma in tre tempi** presentato da Radio Losanna, 23 **Notiziario**, 23,05-24 **Dischi**.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 497,1; Kc/s. 7349 - m. 40,82).
19,45 **Notiziario**, 20 **Trio**, con Annie Claveau, 20,15 **La coppa intercontinentale**, 20,30 **I prologi**, 21 « **I corvi** », commedia di Henry Becque, 22 **Notiziario**, 23,05 **Ritmo**, Avvimamento, 23,20 **Mitternachtsruf**, 23,35 **Radiò Club Montecarlo**, 24-0,2 **Notiziario**.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309).
19 **Notiziario** - Commenti, 19,15 **Dare e avere**, 19,30 **Canzoni e danze popolari**, 20,05 **Offener Schoeck**: « Il pescatore e sua moglie », cantata drammatica per tre voci a solo e orchestra, diretta da Richard Kraus, 20,45 « **Un uomo a nome di Stein** », per il bicentenario del riformatore politico della Germania, di Klaus Peter Schulz, 21,45 **Notiziario**, 21,55 **Una sola parola**, 22 **Dieci minuti di politica**, 22,10 « **Immagini del mondo** », ritratti d'uomini... La scienza ci offre tali immagini o le distrugge? », condiretta da Richard Kraus, 22,45 **Camera contemporanea**; Roland Kayser: Concerto da camera per

frammenti dalla Suite Turca; Jolivet: Poèmes intimes; Sciostakovic: Sinfonia, op. 10, 22,55 Un po' di storia, 23,15 Concerto, 23,30-23,45 **Notiziario**.

ESTERE
ALGERIA
ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1).
18,50 **Notiziario**, 19 **La Voce del Bled**, 19,30 **Hot Club di Algeri**, 20,02 **Ouvertures célèbres**, 20,30 **Tutte le città ballano**, 21 **Notiziario**, 21,30 **Concerto** diretto da Julien Galinier. Haydn: Tre

RADIO - venerdì 25 ottobre

L'AMICO DEGLI ANIMALI



...Quando la moglie è in vacanza

6 strumenti a fiato solisti e batteria; Vromeni: « Density 21,5 », per solo flauto; Bernd Alois Zimmermann: « Prospettive », Musica per un balletto immaginario per 2 pianoforti; 24 **Ultime notizie**: 0,10 Danze e buon umore: 1,15-4,30 **Musica fino al mattino**.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 330,4).
19 **Notiziario**, 20 « **The Worker** », sceneggiatura, 20,30 **Quiz scientifici**, 21 « **Concerto diretto da Colin Davis**, pianista, Eric Parkin, Szeligowski; Epitaffio sulla morte di Szymanowski; John Ireland: Concerto per pianoforte; Hindemith: Notizie del giorno, ouverture; John Addison: Carta Bianca, suite da balletto, 22 **Alfabetto**, 22,15 **In patria e all'estero**, 22,45 **Arnold Robertson** e Frank Murf sidano Nancy Spain e Denis Nordun, 23,15 **Concerto di musica da camera**, 23,45 **Novella**, 24-0,13 **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1).
19 **Roy Edwards**, Margaret Rose « **Orchestra Gerardo**, 19,45 « **La famiglia Archer** » di Webb, 20 **Notiziario**, 20,30 **Complesso vocale** diretto da Cliff Adams, con Don Gwynne, Eric Wilson-Hyde, Chips Chippendale, Andy Cole e il quintetto Danny Lyon, 22 **Rivista**, 22,10 **Discussione**, 22,15 **Musica del venerdì sera**, 23,30 **Notiziario**, 23,40 **Complesso Kenny Baker's Dozen**, 0,15 **Concerto**, il complesso The Steve Race Five, 0,55-1,05 **Ultime notizie**.

ONDE CORTE
Ore Kc/s. m.
5,30 - 8,15 9410 31,88
8,30 - 8,15 12095 24,80
7 - 8,15 11 19,85
10,15 - 11 21790 16,86
10,15 - 11 7710 13,82
10,20 - 22 15070 19,91
11,20 - 17,15 11 11,66
11,20 - 18,15 21640 13,86
11,20 - 22 15110 19,85
11,20 - 12,15 9410 31,88
12 - 12,15 2090 24,92
14 14,15 21710 13,82
18 - 22 12095 24,80
18,45 - 19,30 21640 13,86
19,30 - 22 9410 31,88

5,30 **Notiziario**, 6 **Musica richiesta**, 6,30 **Organista Sandy Macpherson**, 7 **Notiziario**, 7,30 « **Uomini d'Antartide** », 8 **Notiziario**, 8,30-9,15 **Il buon lavoro**, rivista, 10,15 **Notiziario**, 10,45 **Complesso « The Timesmiths »**, diretto da Sidney Bright, 10,51 **Musica per chi lavora**, 12 **Concerto del baritono Hans Hotter** e del pianista Ernest Lush, 14,45 **Quartetto Roy Ellington**, 15,35 **Revel**: Cinque melodie grunge interpretate dal mezzosoprano Irma Kolassi e dalla pianista Joanne Bammer, 15,45 **Concerto** diretto da Sir Malcolm Sargent, Wagner: Parsifal, preludio; Elgar: Falstaff, suite sinfonica, 17 **Notiziario**, 17,45 **Concerto strumentale** con la partecipazione dell'organista William Davis, 18,15 **Nuovi dischi**, presentato da Roy Bradford, 19 **Notiziario**, 19,30 « **Il melo di Jan Vermeer** », commedia di A. G. Curtis, 20 **Pianista Cyril Froese**, 20,15 **Concerto** della rivista della BBC diretta da Harry Rowlinz, e cantanti del Commonwealth, 21 **Notiziario**, 21,30 **Concerto** diretto da Maurice Miles, con la partecipazione del chitarrista El-

ton Hayes, del quartetto di sassofoni Michael Krein, dell'organista Sheila Bromberg, del pianista Edward Rubach, 22 **Musica di Schubert**, 22,45 **Concerto** diretto da Vilem Tausky, Solisti: soprano Marion Love, baritono Denis Donohue, 23,15-23,45 **Musica richiesta**.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1).
19,05 **Cronaca musicale**, 19,30 **Notiziario** - Eco del tempo 20 **Concerto del Corpo bandistico dell'Azienda tramviaria di Milano**, 20,15 « **Nell'ora Dostoevsky** », rodosintesi, di Karl-Heinz Robe, 21,15 **Musica dal Festival di Zurigo**, 21,35 **Conversazione dialettale**, 21,45 **Musica da opere romantiche** di Weber e di Wagner, 22,15 **Notiziario**, 22,20-21,35 **Concerto vocale**, per cembalo di musica italiana.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6).
7,15 **Notiziario**, 7,20-7,45 **Almanacco sonoro**, 12 **Musica varia**, 12,30 **Notiziario**, 12,45 **Musica leggera** eseguita dai « **Wolffare Dostoevsky** », rodosintesi, di Karl-Heinz Robe, 21,15 **Musica dal Festival di Zurigo**, 21,35 **Conversazione dialettale**, 21,45 **Musica da opere romantiche** di Weber e di Wagner, 22,15 **Notiziario**, 22,20-21,35 **Concerto vocale**, per cembalo di musica italiana.

SONETTI
(Kc/s. 764 - m. 393).
19,15 **Notiziario**, 19,45 **Complesso Le Folly**, 20 « **Demain, c'est la vie** », 20,15 « **Andando verso l'Isola deserta** », fantasia di Denis Donohue, 20,45 **Concerto** di « **Vol...»**, concerto presentato da Jane Savigny e Andrea Nicati, 20,40 **Jazz**, 21 « **Singhiozzo** », fantasia di André Schuber, 21,45 **Schuber**: Introduzione e variazioni sul tema « **Bello Mugugno** », pianoforte; « **Auf der Brücke** », lied per tenore e pianoforte, 22 **L'Università** ha riaperto i suoi corsi, 22,15 **Concerto** di Pierre Wenger, 22,30 **Notiziario**, 22,35 « **Paris-sur-Seine** » Jean Binet, 22,45 **Concerto** di d'archi, 23,12-23,15 **Cantico svizzero**.

19,15 **Notiziario**, 19,45 **Complesso Le Folly**, 20 « **Demain, c'est la vie** », 20,15 « **Andando verso l'Isola deserta** », fantasia di Denis Donohue, 20,45 **Concerto** di « **Vol...»**, concerto presentato da Jane Savigny e Andrea Nicati, 20,40 **Jazz**, 21 « **Singhiozzo** », fantasia di André Schuber, 21,45 **Schuber**: Introduzione e variazioni sul tema « **Bello Mugugno** », pianoforte; « **Auf der Brücke** », lied per tenore e pianoforte, 22 **L'Università** ha riaperto i suoi corsi, 22,15 **Concerto** di Pierre Wenger, 22,30 **Notiziario**, 22,35 « **Paris-sur-Seine** » Jean Binet, 22,45 **Concerto** di d'archi, 23,12-23,15 **Cantico svizzero**.

19,15 **Notiziario**, 19,45 **Complesso Le Folly**, 20 « **Demain, c'est la vie** », 20,15 « **Andando verso l'Isola deserta** », fantasia di Denis Donohue, 20,45 **Concerto** di « **Vol...»**, concerto presentato da Jane Savigny e Andrea Nicati, 20,40 **Jazz**, 21 « **Singhiozzo** », fantasia di André Schuber, 21,45 **Schuber**: Introduzione e variazioni sul tema « **Bello Mugugno** », pianoforte; « **Auf der Brücke** », lied per tenore e pianoforte, 22 **L'Università** ha riaperto i suoi corsi, 22,15 **Concerto** di Pierre Wenger, 22,30 **Notiziario**, 22,35 « **Paris-sur-Seine** » Jean Binet, 22,45 **Concerto** di d'archi, 23,12-23,15 **Cantico svizzero**.

19,15 **Notiziario**, 19,45 **Complesso Le Folly**, 20 « **Demain, c'est la vie** », 20,15 « **Andando verso l'Isola deserta** », fantasia di Denis Donohue, 20,45 **Concerto** di « **Vol...»**, concerto presentato da Jane Savigny e Andrea Nicati, 20,40 **Jazz**, 21 « **Singhiozzo** », fantasia di André Schuber, 21,45 **Schuber**: Introduzione e variazioni sul tema « **Bello Mugugno** », pianoforte; « **Auf der Brücke** », lied per tenore e pianoforte, 22 **L'Università** ha riaperto i suoi corsi, 22,15 **Concerto** di Pierre Wenger, 22,30 **Notiziario**, 22,35 « **Paris-sur-Seine** » Jean Binet, 22,45 **Concerto** di d'archi, 23,12-23,15 **Cantico svizzero**.

19,15 **Notiziario**, 19,45 **Complesso Le Folly**, 20 « **Demain, c'est la vie** », 20,15 « **Andando verso l'Isola deserta** », fantasia di Denis Donohue, 20,45 **Concerto** di « **Vol...»**, concerto presentato da Jane Savigny e Andrea Nicati, 20,40 **Jazz**, 21 « **Singhiozzo** », fantasia di André Schuber, 21,45 **Schuber**: Introduzione e variazioni sul tema « **Bello Mugugno** », pianoforte; « **Auf der Brücke** », lied per tenore e pianoforte, 22 **L'Università** ha riaperto i suoi corsi, 22,15 **Concerto** di Pierre Wenger, 22,30 **Notiziario**, 22,35 « **Paris-sur-Seine** » Jean Binet, 22,45 **Concerto** di d'archi, 23,12-23,15 **Cantico svizzero**.

SALVATE I DENTI CON DENTIFRICO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 **Previsioni del tempo per i pescatori**
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7 **Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo - Tacuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 **Segnale orario - Giornale radio**
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-8 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 **Paesaggi e scrittori**
XII - La Sicilia, a cura di G. O. Pagani
- 11.30 * **Musica da camera**
Schubert: *Quartetto d'archi in re minore n. 14*, opera postuma («La morte e la fanciulla»: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Presto («Quartetto «Köckert»: Rudolf Köckert, primo violino; Willi Buchner, secondo violino; Oskar Riedl, viola; Josef Merz, violoncello)
- 12.10 * **I classici della musica leggera**
- 12.50 1, 2, 3... **vial**
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13 **Segnale orario - Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio**
- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro, di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 16.15 **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30 * **Lawrence Welk e la sua orchestra**
- 17 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 17.45 **AMAH! E I VISITATORI NOTTURNI**
Opera in un atto di GIANCARLO MENOTTI
Amahl Carlo Scoppetti
Sua madre Jolanda Gardino
Re Gaspare Dino Formichini
Re Melchiorre Afro Poli
Re Baldassarre Carlo Cava
Il paggio Piero Venturi
Direttore Ferruccio Scaglia
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18.45 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Muzaffer Sherif: *Come evitare i conflitti fra gruppi di ragazzi conviventi*
- 19 **Estrazioni del Lotto**
* **Musica da ballo**
- 19.45 **Prodotti e produttori italiani**
- 20 * **Franco Chiari e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Butoni Scapellato)
- 20.30 **Segnale orario - Giornale radio**
Radiosport
- 21 **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
DOPPIO MISTO
Rivista di Carlo Romano
Realizzazione di Adolfo Perani

- 21.45 **IL CONCILIATORE**
Radiocommedia di Samy Fayad
Gorrondona Alberto Lupo
Candelario Ubaldo Lay
Il sindaco Mario Carotenuto
Monica Luisa Visconti
Palladio Vittorio Sanipoli
Giusti Raspani Dandolo
Terzopelo Luigi Pavese
Violetta Graziella Maranighi
Mecenate Giotto Tempestini
Il locandiere Gianni Bonagura
Regia di Anton Giulio Majano
- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo, programma scambio con la Radio Austriaca
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Buonanotte



Il compositore Giancarlo Menotti, del quale viene trasmessa alle ore 17,45 l'opera in un atto *Amahl e i visitatori notturni*

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
L'istruzione tecnico-professionale in Italia
Lionello Levi-Sandri: *Le iniziative e i concorsi dei privati*
- 19.15 **Yehudi Wyner**
Salmo 143 per coro a cappella
Goffredo Petrassi
Nonsense per coro a cappella (da «The Book of Nonsense» di Edward Lear - Traduzione di Carlo Izzo)
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
- 19.30 **Studi su Carlo Cattaneo**
a cura di Cesare Vasoli
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
Francesco Mancini (1679-1739): *Concerto a quattro in mi minore per flauto, due violini e cembalo*
Allegro, Larghetto - Fuga - Moderato - Allegro
Esecutori: Jean Pierre Rampal, flauto; Georges Alès, Pierre Toucan, violini; Ruggero Gerlin, cembalo
Ildebrando Pizzetti (1880): *Sonata per pianoforte*
Assai mosso, arioso ma non molto vivace - Adagio - Turbinoso
Pianista Armando Renzi
Tre sonetti del Petrarca
La vita fugge - Quel rossignol - Levommi il mio pensier
Esecutori: Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
- 21 **Il Giornale del Terzo**

- MATTINATA IN CASA**
- 9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30 * **A tempo di valzer** (Motta)
- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 13 **MERIDIANA**
* **Stornellate al vento**
(Vele al vento Gardini)
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Scatola a sorpresa** (Stimmenthal)
- 13.50 **Il discobolo**
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **OGGI IN VETRINA**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45 * **La vedetta del giorno**
Fred Astaire
- 15 **Segnale orario - Giornale radio**
Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 15.15 **Gino Conte e la sua orchestra**
Christian Claudio Terni, Gloria Christan e Marcella Altieri
- 15.45 * **Il sassofono di Johnny Hodges**

- 16 **TERZA PAGINA**
Il setaccio: Cose scelte e annotate da Mario Ortesi
Quando la canzone è poesia
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
Un libro per voi

- 17 **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo
- 17.45 **Scherzandoci sopra**
Divertimenti musicali di Lello Luttazzi
- 18 **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19 **Pentagramma**
Musica per tutti
- INTERMEZZO**
- 19,30 * **Alfaterna musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30 **La voce che ritorna**
Cinque motivi fortunati in un concorso a premi per gli ascoltatori
- CI A K**
Settimanale di attualità cinematografica, a cura di Lello Bersani (Asip)

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
I QUATRO RUSTEGHI
Commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pizzolato
Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI
Lunardo Carlo Badioli
Margarita Lucia Danieli
Lucietta Elena Rizzieri
Maurizio Silvio Majonics
Filippo Florindo Andreoli
Marina Mafalda Micheluzzi
Simon Marco Stefanoni
Cancian Antonio Cassinelli
Felice Ester Orrell
Conte Riccardo Mario Carlin
Giovane serva Maria Montereale
Direttore Nino Sanzogno
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli:
Ultime notizie - Asterischi
Al termine: Siparietto



Il soprano Elena Rizzieri e il tenore Florindo Andreoli saranno Lucietta e Filippo nell'opera *I quattro rusteghi* di Ermanno Wolf-Ferrari programmata alle ore 21



- Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Piccola antologia poetica**
Pierre Jean Jouve
- 21.30 **Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma**
Dall'Auditorium di Torino
CONCERTO
diretto da Harold Byrns con la partecipazione del soprano Ilona Steingrüber-Wildgans e del pianista Pietro Scarpini
Alban Berg
Frammenti sinfonici dall'opera «Lulu»
Rondò - Ostinato - Lied per Lulu - Variazioni - Adagio sostenuto, Lento, Grave
Soprano Ilona Steingrüber-Wildgans
Arnold Schoenberg
Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra
Solista Pietro Scarpini
Gustav Mahler
Sinfonia n. 6
Allegro energico, ma non troppo - Andante moderato - Violento e pesante (Scherzo) - Allegro moderato (Finale)
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 8)
Nell'intervallo:
Gertrud Stein: dall'Autobiografia di Alice Tokias: *La cena per il pittore Rousseau*
Lettura
Al termine:
La Rassegna
Cultura nord-americana a cura di Gerardo Guerrieri (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 **Antologia** - Da «Vita di Galileo» di Vincenzo Viviani: «Ritratto dell'uomo e dello scienziato»
13.50-14.15 **Musiche di Haydn e Weber** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 25 ottobre)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,40 alle ore 6,40 **NOTTURNO DALL'ITALIA** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari e metri 355
3,34-0.30: Il ballo del sabato sera - 0,34-1: Musica operistica - 1,34-1,39: Musica in fantasia - 1,34-2: Voce e orchestra - 2,04-2,30: Musica da camera - 2,34-3: I motivi preferiti - 3,04-3,30: Chitarra amica - 3,34-4: Musica saloni - 4,04-4,30: Un po' di musica per voi - 4,34-5: Musica operistica - 5,04-5,30: Voce in armonia - 5,34-6: Musica sinfonica - 6,04-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Musik für jung und alt - «Für die Frau» - eine Plauderei mit Frau Margarethe - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzò II - Merano - Plose 1).

20-20,15 Volksmusik - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 Canzoni d'ogni paese: Denis; Your love; Paret; L'ombre; Zoraff; Oude derewen; Alchicche; Pua lillo; Le-cuona; Malagueña; Serocini; Grazie dei fiori; Louiguy; La vie en rose; De Paul; Love is a home - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45 Con l'orchestra di Johnny Douglas (Dischi) (Trieste 1).

18,15 «La regina Vittoria» - commedia in 3 atti di Carlo Tribucco - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Vittoria (Amalia Micheluzzi) - Alfonso (Emiliano Ferrari) - Assunta (Ida Moresco) - Clelia (Clara Marini) - Fabrizio (Mimmo La Vecchia) - Vittoria (Liana Darbi) - Alfonsina (Maria Pia Bellizzi) - Orlando Pieri (Lucaio Del Mestri) - Jacques Marie Lenormand (Ruggiero Winter) - Una voce (Ermano Di Chiara) - Allestimento di Giulio Ralli (registrazione) (Trieste 1).

19,40 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A).

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, faccuna del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,32 Musica divertente - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Melodie gradite di vari compositori - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - i vari Rossegna dello stampo.

15,25 Canti e danze di vari popoli - 15,52 Ciaikovski; Marcia sla-

va (Dischi) - 16 Classe unica: «Medicina ed igiene del lavoro» - 16,35 Caffè concerto: Orchestra Pirelli - 17 Teatro dei ragazzi: Bruna Vodopivec - «La bella e il figlio del pescatore» - 18 Mozart: Divertimento n. 2 in re maggiore (Dischi) - 19,15 Incontro con le ascaltatrici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Terza pagina; nuti di musica gradita e divertente - 21 La settimana in Italia - 21,30 Schumann: Concerto in la minore per piano e orchestra op. 54 (Dischi) - 22,02 Frank Chockefeld e la sua orchestra (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Bollo notturno (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al «Radiocorriere» n. 40

ESTERE

ALGERIA

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Musica richiesta 18,40 Musica da ballo, 18,50 Notiziario, 19 La Voce del Bled, 19,30 La scelta di Jean Maxime, 20 Attualità senza immagine, 20,15 Schermi algerini, 20,35 «A torto o a ragione», varietà, 21 Notiziario, 21,30 Teatro, 23,15 Musica da ballo, 23,30-23,45 Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore, 20,12 Oma vi prende in parola, 20,35 Fatti di cronaca, 20,40 Novità, 20,50 La famiglia Duraton, 21 «E' nota una vedetta, 21,15 Serenata parigina, 21,30 Successo del giorno, 21,35 Canzoni, 22,05 Concerto, 22,30 Mezz'ora in America, 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marsella I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Musica vocale, 19,30 La Voce dell'America, 19,50 Notiziario, 20 Concerto di musica leggera, 20,30 Profili di medaglie, 22 «Le Notti» di J. J. Marwan, 23,46-24 Notiziario.



Senza parole

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille I Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 «Storia cantata», a cura di Mineille e Louis Martin, 20 Notiziario, 20,20 «Paris-Cocktail», panorama di varietà, 21,15 Dischi, 22,45 Notiziario, 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alais Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario, 19,50 «Ragionamenti d'un ignorante», di Robert Lamoureux, 20 «Ne m'attendez pas ce soir», diario intimo di varietà a cura di François Bille-doux, 21 «Discoparc», presentata da Parigi-Inter, Radio Lisonna e dalla Radio Belga, 22-24 «Buona sera, Europa», Qui Parigi, a cura di Jean Antoine.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario, 20 I temerari, 20,30 Serenata a Alice Cocea, 20,45 Il sogno della vostra vita, 21,15 Il punto comune, con Zappay Max, 21,30 Un milione in cantanti, 21,50 Orchestra Tani Scola, 22 Notiziario, 22,05 Il sogno della vostra vita, 22,15 Musica, avanti! 23 Notiziario, 23,05 Hour of Revival, 23,35 Radio Club Montecarlo, 24 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO (Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario, 19,10 La Germania indivisibile, 19,20 Attualità sportive, 19,30 Hugo Distler: a) Lieder per coro su poesie di Mörike; b) Lieder dal Nuovo canzoniere (Coro di madrigalisti di Aquisgrano e il coro da camera di Rheytal); c) «Tin-Pan-Alley» o «Il viote delle padelle di latte», storia della musica americana di successo dalla ballata alla canzone da film, di H. O. Müller (prima parte), 21,45 Notiziario, 21,55 Di settimana in settimana, 22,10 Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore per pianoforte e orchestra op. 20 (Orchestra diretta da Ernst Gebert, solista pianista Galina Kowal), 22,40 Barometro musicale, 24 Ultime notizie, 0,05 Grande orchestra d'archi diretta da Hans Carste, con coro e solisti di canto; musica leggera, 1 Tra la mezzanotte e il mattino, varietà musicale 2 Bollettino del mare, 2,15-5,30 Musica fino al mattino.

LUSSEMBURGO

(Dinara Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario, 19,34 Bauvill e Jacques Grello, 19,38 Dieci milioni d'ascoltatori, 19,56 La famiglia Duraton, 20,05 I temerari, 20,30 Il punto comune, 20,46 Il sogno della vostra vita, 21,15 La borsa delle canzoni, 21,40 Confidenze, 22 Ballo Parigi-Lussemburgo, 23,55-24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario, 19,45 L'orchestra Harry Davidson e il mezzoopro-

no Nancy Thomas, 20,30 Stasera in città, 21 Panorama di varietà, 22 Notiziario, 22,15 «I condellieri del Reggente», commedia radiofonica di Felix Fel-ton e Susan Ashman, dal romanzo di Elizabeth Kyle, 23,45 Preghiere serene, 24-0,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Club dei chitarristi, 19,30 Jazz, 20 Notiziario, 20,30 Festival musicale, 23,30 Notiziario, 23,40 Dischi presentati da Richard Attenborough, 0,15 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson, 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE TONTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 17,15	21210	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12090	24,92
14 - 15	15110	19,85
18 - 22	12095	24,80
18,45 - 19,30	21640	13,86
19,30 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario, 6 Musica da ballo, 6,45 Musica di Schubert, 7 Notiziario, 7,30 Rivista, 8 Notiziario, 8,30-9 Complesso Gerald Crossman, 10,15 Notiziario, 11,30 «The goon Show», varietà, 12 Notiziario, 13 Motivi preferiti, 14 Notiziario, 14,15 Musica richiesta, 15,15 Musica composta, diretta e scelta da Sir Arthur Bliss, Solista: violinista Compelli, 16 Interpretazioni del mandolinista Hugo d'Alton, accompagnamento al pianoforte da Sidney Crooke, 16,15 Festival Nazionale bandistico, 17,45 L'ora del tango, 18 Notiziario, 18,30 Interpretazione di pianista Dinu Lipatti, 19 Notiziario, 19,30 Panorama di varietà, 21 Notiziario, 21,15 Nuovi dischi presentati da Jeremy Noble, 22,15 Marche e valzer, 23,15-23,45 Rivista scozzese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Lettura di poesie, 19,30 Notiziario - Eco del tempo, 20

Canzoni con jodel, marce eändler, 20,40 Musica da jazz, 21 Racconti d'arcobaleno, 22 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, 22,20, 23,15 Musiche richieste: William Boyce: Ouverture in re minore per «The Cambridge Ode»; Ferdinand Fränzi: Concerto in do maggiore per violino e orchestra; Haydn: Sinfonia in do maggiore, op. 1 n. 3.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,10 Conzette, 13,30 Per la donna, 14 Hans Huber: Quartetto op. 110, 14,30 «Ancora addo», commedia in un atto di Vittorio Calvino, 15,10 Jazz aux Champs-Elysées, varietà e jazz, 15,40 Te danzante, 16,30 Voci sparse, 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Solista: soprano Giuliana Tallone-Bocca, Chausson: «Chanson perpétuelle», per soprano e orchestra op. 37; Respighi: Aria dalla Suite in sol minore per orchestra d'archi e organo; B e il tramonto», poemetto lirico per soprano ed archi (testi di P. B. Shelley); Debussy-Revel: Sarabanda, Danza, 17,40 «La luna si è rotta», radiopagina musicistico-musicale di Jerka Tognola, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigione italiano, 19 Fra monti e valli, 19,15 Notiziario, 19,40 Canti e motivi del sud, 20 «Le mie avventure con l'Interpol», racconta il Questore Giuseppe Dosi, III puntata: «Le colombe di Basilea», 20,30 Festival della canzone italiana, 22,30 Notiziario, 22,35 «Ecco l'autore», rassegna di canzoni presentate dall'autore, 22,55 Musica leggera interpretata dai cantanti più in voga e dalle migliori orchestre di Parigi, 23,10 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti, 23,30-24 Musica leggera eseguita dall'Orchestra Radosa diretta da Fernando Paggi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 999)

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei tempi, 19,50 Gisèle Robert e Jean Davan, 20 «Incredibile, mio vero!», di Claude Mossé, con Myr e Myrsoa, 20,35 «Pension-Famille», di Samuel Chevallier, 21 Parata del disco, 22 Premiazione del VI Concerto internazionale della migliore registrazione sonora (CIMES) Bruxelles, ottobre 1957. Proclamazione dei risultati e della registrazione che ha vinto il premio, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Musica da ballo.



non conosce il valore del tempo... un minuto, un'ora, un giorno hanno per lui la stessa importanza - Sono misure che nulla possono modificare, nella sua vita priva di esigenze precise.

L'uomo civile - che lavora, che studia, che inventa - l'uomo moderno proteso ad un sempre maggiore e sempre più «preciso», impiego del proprio tempo; per il lavoro, per il riposo, per lo svago, deve contare, invece, su ogni minuto della propria giornata e deve conoscere in ogni istante e con assoluta precisione, l'ora esatta.

Vetta

è l'orologio svizzero di alta qualità capace di conferire, sempre ed ovunque, precisione al vostro tempo - precisione al vostro lavoro.

La vostra vita è «PRECISA», con l'orologio Vetta

Mod. 2148
Orologio impermeabile con cassa perfettamente stagna. Dispositivo incalco contro gli urti - 17 rubini - Molla infrangibile - Inossidabile. Fondo acciaio

L. 15.800

Mod. 2145
Idem piccolo oro

L. 17.000

Mod. 2017
Orologio 17 rubini - Molla infrangibile, inossidabile. Fondo acciaio

L. 13.300

Mod. 2018
Idem piccolo oro

L. 16.200

Mod. 7471
Idem in oro 750‰, quadrante di lusso con ore in oro

L. 43.500

Mod. 2017
Mod. 2018
Mod. 7471

Spalesina

spazzola
elettrica
aspirante



spazzolar con "Spalesina" è contentezza:
dona ai tuoi "Spalesina" giovinezza...

di costruzione

LESA

S. p. A. MILANO - VIA BERGAMO, 21

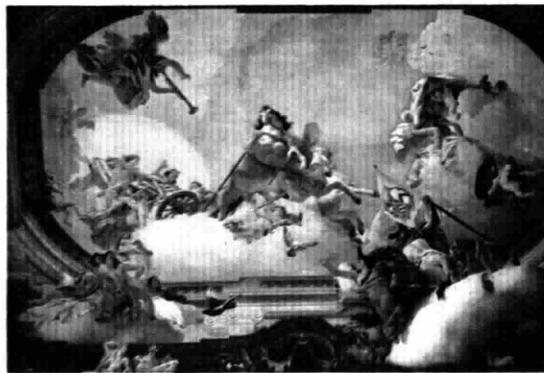
UN VOLUME DEFINITIVO SU

CASANOVA

IL LIBRO RICOSTRUISCE SULLA SCORTA DELLE RICERCHE DELLE FONTI
E DEI DOCUMENTI IN GRAN PARTE INEDITI LA VITA DI UN UOMO PER
MOLTI ASPETTI INTERESSANTE MA CHE FU TALVOLTA GIUDICATO A TORTO



G. D. Tiepolo - Il cosmorama (Ca' Rezzonico, Venezia)



G. B. Tiepolo - La gloria dei Rezzonico (Ca' Rezzonico, Venezia)

CASANOVA A VENEZIA DOPO IL PRIMO ESILIO

di Gino Damerini
con prefazione di J. Rives Child

UNA SPLENDIDA EDIZIONE ILTE
CON 86 ILLUSTRAZIONI LITOGRAFICHE A COLORI, RIPRODOTTE
FEDELMENTE DAGLI ORIGINALI, ALCUNI DEI QUALI INEDITI

Costa L. 7500 ~ Domandate il volume in tutte
le librerie o chiedetelo direttamente alla Ilte

INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE
C. Bramante 20 - Torino - Tel. 690494 - C/c postale 2/56